



BILANCIO SOCIALE ANNO 2005



Ideazione, coordinamento e gestione del progetto:

Sindaco - Lino Volpato

Vice Sindaco, - Giorgio Bongiorno con delega a: Cultura, Sport e Tempo libero, Associazionismo, Progetti speciali, informatizzazione e aziende partecipate

Controllo di gestione - Mara Angelon (coordinatore del progetto)

Consulente del progetto:

SAF Acli S.r.l., Area Responsabilità Sociale d'Impresa - Sara Monti e Massimo Contrafatto



Realizzazione interviste ed elaborazione dei dati di gradimento:

SAF Acli S.r.l., Area Responsabilità Sociale d'Impresa

Si ringraziano, per la collaborazione, tutti i dipendenti del Comune di Cusano Milanino, in particolare il gruppo di lavoro:

Daniela Bellini, Francesca Benetazzo, Saveria Brindisi, Paola Bruzzone, Paola Cavenago, Patrizia Celestini, Ester Cicero, Mariagrazia Colombo, Elena Conenna, Filippo Fazio, Francesco Fiorenza, Cosetta Fostini, Massimiliano Matteucci, Carmine Natale, Rita Paolini, Daniela Prina, Mariagrazia Radaelli, Olga Riva, Maristella Ruggeri, Giuliana Sogno, Francesca Sprengiaro, Barbara Valesin, Renzo Valtorta, Paola Viganò, Ezio Villa.

Si ringraziano per la preziosa partecipazione i cittadini:

Roberto Agosti, Rino Alberti, Luciano Berti, Ivano Brasca, Don Walter Cazzaniga, Michele Colombo, Riccardo Contardi, Riccardo Finco, Luigi Gasparetto, Anna Loveci, Roberto Marini, Amelia Melotti, Anna Merli, Maria Grazia Miglietta, Attilio Pignatelli, Maria Grazia Radaelli, Olga Riva, Don Carmelo Timpano, Enea Tornaghi, Ernesto Turati, Giuliano Villa.

Le fotografie sono state fornite dall'Ufficio Staff e Stampa

Stampa:

Finito di stampare nel mese di giugno 2006

INDICE

Lettera del Sindaco e Vice Sindaco.....	1
Introduzione.....	2
Premessa metodologica.....	3
Identificazione degli stakeholder.....	4

PARTE PRIMA: IDENTITÀ DELL'ENTE

1.1. La storia di Cusano Milanino.....	6
1.2. Il contesto di riferimento.....	7
1.3. Le caratteristiche demografiche di Cusano Milanino.....	8
1.4. L'assetto istituzionale ed organizzativo di Cusano Milanino.....	9
1.5. I principi e i valori di riferimento.....	11
1.6. La missione.....	11
1.7. Il disegno strategico.....	11
1.8. Il piano programmatico.....	12

PARTE SECONDA: RENDICONTO ECONOMICO

2.1. I dati significativi di gestione anno 2005.....	14
2.2. Le entrate.....	15
2.3. Le spese.....	18

PARTE TERZA: RELAZIONE SOCIALE

3.1. Il sistema delle risorse umane.....	20
3.2. Il sistema dell'informazione, della comunicazione e della partecipazione.....	25
3.3. Il sistema urbanistico e di gestione del territorio.....	30
3.4. Il sistema ambientale.....	35
3.5. Il sistema scolastico e formativo.....	42
3.6. Il sistema dei servizi sociali.....	50
3.7. Il sistema culturale, sportivo e dell'associazionismo.....	64
3.8. Il sistema della sicurezza e della prevenzione.....	72
3.9. Il sistema delle attività produttive.....	77

PARTE QUARTA: LE REALTÀ COLLEGATE AL COMUNE.....80

PARTE QUINTA: DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER.....83

Cari concittadini,

è con soddisfazione che presentiamo il primo Bilancio Sociale, riferito all'anno 2005, del nostro Comune, adempiendo in tal modo anche ad un impegno assunto nel programma elettorale.

Il Bilancio Sociale è un documento di rendicontazione degli impegni e degli effetti socio-ambientali dell'attività amministrativa nei confronti dei diversi "portatori di interesse" (famiglie, minori, anziani, disabili, giovani, studenti, lavoratori, associazioni, ecc.).

È pertanto un documento volontario che si affianca al rendiconto contabile della gestione, allo scopo di fornire un'immagine più completa, comprensibile e trasparente dell'attività dell'Amministrazione: un nuovo modo di dialogare costruttivamente con la cittadinanza.

Infatti per un ente pubblico rendere conto vuol dire anche approntare strumenti di facile lettura in modo che i cittadini ed i soggetti che li rappresentano possano agevolmente esprimere valutazione sull'attività amministrativa.

In questo senso il Bilancio Sociale costituisce un importante strumento di comunicazione nei confronti dei cittadini e nel contempo un valido mezzo di partecipazione in grado di far compiere un salto di qualità nei rapporti tra amministratori e cittadinanza.

Attraverso il Bilancio Sociale ci ripromettiamo, pertanto, non solo di contabilizzare, ma anche di "raccontare" le azioni di responsabilità sociale del Comune in modo da fornire ai cittadini non solo le cifre ma anche i fatti che queste rappresentano.

Il nostro auspicio è che questa prima esperienza di rendicontazione sociale possa divenire parte fondamentale di una continua crescita qualitativa della nostra azione amministrativa.

Attendiamo ben volentieri il Vostro parere e contributo di idee per migliorare il risultato di questa prima esperienza.

Con l'occasione inviamo i più cordiali saluti.

*L'Assessore ai Progetti Speciali
Dott. Giorgio Bongiorno*

*Il Sindaco
Dott. Lino Volpato*

Introduzione

Le recenti modificazioni che hanno riguardato il sistema economico-sociale nel quale le aziende si trovano ad operare hanno comportato il sempre maggior riconoscimento di una dimensione sociale connessa alle loro attività, che si affianca e si integra con gli aspetti economici-finanziari.

Le aziende agiscono in un contesto nel quale la collettività esprime in misura maggiore bisogni, necessità ed attese che incidono sulla crescita del sistema organizzativo, sulla concezione di sviluppo e sulla sua sostenibilità. Oggi non si ritiene più sufficiente che le aziende comunichino esclusivamente informazioni relative all'andamento economico e finanziario della loro gestione, in quanto si sente l'esigenza di rispondere agli interessi più generali della comunità sociale di riferimento.

In questa nuova prospettiva è emersa la necessità di individuare nuovi ed idonei modelli di comunicazione che siano in grado di "rendicontare" informazioni sugli effetti sociali ed ambientali derivanti dall'attività aziendale. Da un processo di rendicontazione sociale ed ambientale può derivare una serie di documenti e/o strumenti, tra i quali quello più conosciuto ed usato è denominato "Bilancio Sociale".

Il bilancio sociale viene definito come uno strumento innovativo di rendicontazione sociale che, insieme agli strumenti informativi tradizionali, consente di realizzare una strategia di comunicazione completa e trasparente. La trasparenza rappresenta una delle caratteristiche qualificanti del bilancio sociale affinché esso possa configurarsi come uno strumento in grado di migliorare il dialogo con gli stakeholder (portatori di interesse).

Il bilancio sociale è un documento di **sintesi** da redigere **periodicamente** in modo **autonomo**. Esso è in grado di fornire informazioni **qualitative** e **quantitative** sugli effetti dell'attività aziendale. Il bilancio sociale è uno strumento **flessibile** in quanto può essere redatto per tutte le tipologie di azienda (Comuni, imprese, associazioni, ecc.).

Nel Comune il bilancio sociale assume la valenza di **strumento di comunicazione e di gestione**. Dal punto di vista comunicativo esso consente di rendicontare le attività svolte dall'ente perseguendo l'obiettivo di una maggiore trasparenza. In questo senso il bilancio sociale è un documento di accountability, di trasparenza tanto per le azioni quanto per le informazioni che vertono su quelle azioni. Il bilancio sociale ponendo l'accento sul giudizio dei portatori di interessi evita un'illustrazione autoreferenziale della propria attività da parte degli amministratori e rendiconta chiaramente la destinazione della spesa.

Dal punto di vista gestionale esso mira a delineare un quadro puntuale della complessa interdipendenza tra i fattori economici, sociali e ambientali connaturati alla gestione, fungendo da supporto alle decisioni strategiche e favorendo la diffusione della corretta percezione del valore creato.

Premessa metodologica

Generalmente nella costruzione e redazione del bilancio sociale si individuano le seguenti fasi:

1. **pianificazione:** viene costituito il gruppo di lavoro responsabile per la gestione del progetto, si individuano le aree di rendicontazione alla luce delle linee programmatiche stabilite dall'Amministrazione e si determina la tempistica delle fasi successive;
2. **raccolta dati:** alla luce delle aree di rendicontazione vengono raccolte informazioni di natura qualitativa e quantitativa. Nel fare questo si opera in modo da garantire la completezza e la neutralità delle informazioni riportate;
3. **coinvolgimento degli stakeholder:** il dialogo con gli stakeholder viene attivato durante il momento della raccolta ed elaborazione dei dati e pertanto precedentemente alla redazione del documento;
4. **redazione del documento:** le informazioni raccolte sono utilizzate per la redazione del bilancio sociale. Particolare attenzione è posta sulla *leggibilità, accessibilità e fruibilità* del documento;
5. **comunicazione:** il bilancio sociale viene presentato al pubblico ed opportunamente diffuso agli interlocutori sociali;
6. **formazione:** la formazione interna del personale direttamente ed indirettamente coinvolto nella redazione del documento rappresenta un momento qualificante per la sua gestione e la sua realizzazione.

Per quanto riguarda il Comune di Cusano Milanino nella parte terza relativa alla "Relazione Sociale" è stato appositamente usato il termine di "sistema" per identificare le diverse aree di rendicontazione sociale. La scelta è stata compiuta per evidenziare le relazioni di complessa interdipendenza/interconnessione che esistono tra le attività messe in atto. Il termine sistema in questo senso vuole imprimere coesione ed organicità alle iniziative assunte dall'Ente a favore dei vari stakeholder e in generale della collettività cittadina.

Il bilancio sociale di Cusano Milanino si articola in 5 parti:

1. Identità dell'Ente
2. Rendiconto economico
3. Relazione sociale
4. Realtà collegate al Comune
5. Dialogo con gli stakeholder

Identificazione degli stakeholder

Con il termine stakeholder si intende identificare l'insieme di quei soggetti (individui, enti, associazioni, organizzazioni) anche denominati interlocutori sociali i cui interessi, esigenze ed aspettative sono a vario titolo influenzati dall'attività dell'organizzazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa in modo diretto o indiretto.

Il bilancio sociale è uno strumento di accountability. In quanto tale esso deve prevedere il coinvolgimento degli stakeholder nella fase di redazione e/o elaborazione attraverso varie forme di "dialogo/confronto". Attuando un processo di "coinvolgimento" con i suoi interlocutori sociali o opinion leader, l'ente non solo riesce a perseguire l'obiettivo per una trasparente rendicontazione degli effetti sociali e/o ambientali derivanti dall'attività economica svolta, ma anche è in grado di porre le basi per un confronto più proficuo con la comunità sociale nella quale si trova ad operare. Il consenso sociale non solo è opportuno ma risulta addirittura necessario per talune tipologie di aziende come, ad esempio, il Comune. Il finalismo aziendale per il Comune va al di là della ricerca dei risultati di convenienza economica ed è volto alla creazione ed erogazione di utilità sociale.

Alla luce di queste premesse il Comune di Cusano Milanino ha deciso fin dall'inizio del processo di costruzione del *primo bilancio sociale* di avviare un processo di dialogo con una serie di opinion leader rilevanti.

Il processo di coinvolgimento si è pertanto articolato nelle seguenti fasi:

- a. individuazione degli opinion leader locali con cui interagire;
- b. predisposizione di un format di intervista da sottoporre all'attenzione degli intervistati;
- c. invio della lettera di presentazione e richiesta di intervista a tutti gli opinion leader individuati;
- d. somministrazione dell'intervista;
- e. rielaborazione delle interviste e redazione di un rapporto finale.

PARTE PRIMA: IDENTITÀ DELL'ENTE

Nella parte del bilancio sociale relativa all'identità vengono riportati gli elementi che consentono di distinguere l'ente attraverso l'esplicitazione dei principi e valori di riferimento, che informano la missione e il disegno strategico, dell'assetto organizzativo ed istituzionale, infine, delle scelte del piano programmatico.

1.1. La storia di Cusano Milanino

In questa sezione vengono riportati i fatti storici più significativi per comprendere la nascita, l'evoluzione e l'affermazione di Cusano Milanino nel proprio contesto di riferimento.

Nella tabella sottostante vengono riportati i momenti più significativi per Cusano Milanino.

VI e V secolo a.C.	Il territorio è sottomesso agli Etruschi, successivamente si stanziano i Galli Insubri
222 a.C.	I Romani varcano il Po, prendono Milano e diventano padroni del territorio padano, denominato Gallia Cisalpina
336 d.c.	Giungono a "Cusanum" dei giudici inviati dall'imperatore Gioviano che ricevono la qualifica di Conti
Dal 400 d.C.	Cusanum fa parte della Pieve di Desio, che nel 900 viene compresa nel Feudo della Martesana
1000	I Conti cedono i loro beni alla famiglia Cusani
1580	Il feudo di Desio, di cui Cusano fa parte, è acquistato dal Marchese Giorgio Manriquez De Mendoza, venuto dalla Spagna al seguito di Carlo V
1657	Cusano passa al Marchese Omodeo di Roderico e di Almonacir
1721	Carlo VI e poi Maria Teresa d'Austria istituiscono il primo Catasto relativo ai terreni: nell'Archivio comunale di Cusano esiste una copia catastale del territorio comunale, risalente al 1722
1860	Viene istituito il Consiglio Comunale e viene nominato il primo sindaco, nella persona del farmacista Giovanni Panizzoni
1862	Cusano diventa Cusano sul Seveso con decreto di Vittorio Emanuele II
1869	A Cusano si aggregano Cormano e Brusuglio ma, un anno dopo, si staccano di nuovo
1875	Viene acquistato il terreno per la costruzione della prima Casa Comunale, conclusa nel 1879
All'inizio del 1900	Si edifica la città-giardino di Milanino, la prima costruita in Italia sul modello di quelle realizzate in Inghilterra. Il fondatore è Luigi Buffoli, conoscitore delle Cooperative e fondatore dell'Unione Cooperativa edile
1915	Nasce Cusano Milanino



L'origine dello stemma del Comune risulta essere piuttosto complessa. La bordura scaccata di verde e oro che contorna lo scudo fa chiaramente riferimento agli stemmi di due antiche famiglie lombarde: la famiglia Cusani che possedeva molte proprietà su questo territorio e la famiglia Omodei che dal 1675 era feudataria del territorio. Il leone d'oro deriva probabilmente dallo stemma di un ramo romano della famiglia Omodei, riprodotto all'interno di Palazzo Omodei a Cusano. Il castello d'argento potrebbe riferirsi all'antico Palazzo Omodei, divenuto in seguito residenza dell'illustre famiglia spagnola Manriquez.

1.2. Il contesto di riferimento

Cusano Milanino confina a nord con il comune di Paderno Dugnano, ad est con Cinisello Balsamo, a sud con il territorio di Bresso e ad ovest con il comune di Cormano.

Cusano Milanino si estende su una superficie di 3,16 Km² e presenta la quota più elevata di suolo urbanizzato rispetto ai comuni vicini.

La città appare composta da due unità territoriali: Cusano e Milanino. Cusano rappresenta il centro ed è simile come struttura ad altri comuni del Milanese. Il quartiere di Milanino, nato dall'intuizione di una moderna concezione di edilizia privata, su ispirazione di precedenti esperienze inglesi, è oggi un quartiere attrezzato caratterizzato dalla presenza di villini in stile eclettico e liberty, costruiti nel periodo tra il 1909 e il 1923.

Il quadro normativo di riferimento

Dopo decenni caratterizzati dalla sfiducia del cittadino nelle istituzioni e nella crisi di sistema degli elementi centrali e costitutivi della rappresentanza democratica, negli ultimi anni si è assistito ad una graduale rivalutazione dell'ente pubblico che ha acquisito sempre maggiore importanza nel panorama istituzionale.

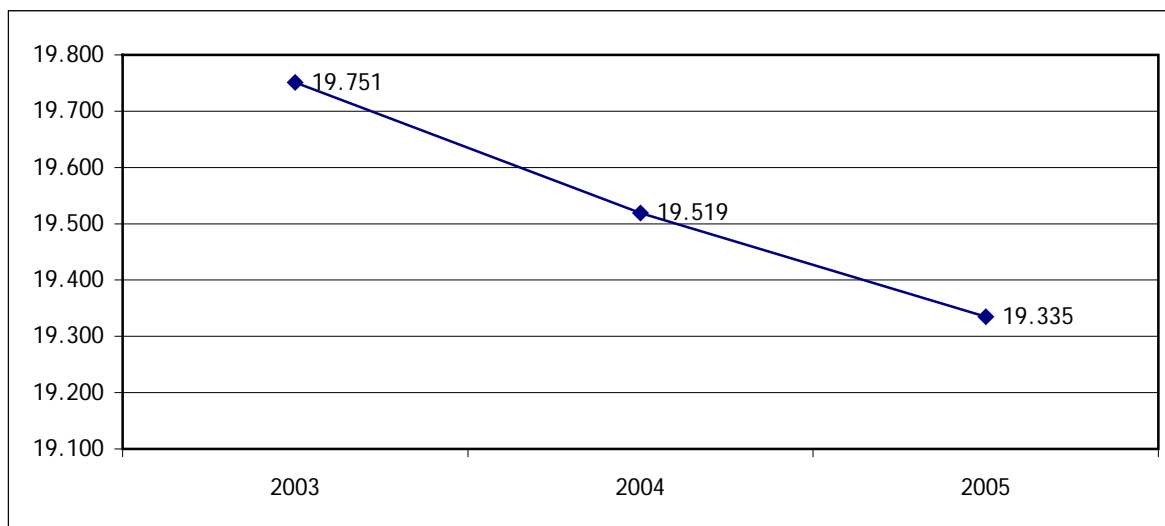
Ecco alcune tappe che hanno caratterizzato questa nuova visione dell'ente pubblico.

1990	Legge 241: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi = Legge sulla trasparenza
1993	Legge 81: elezione diretta del sindaco, del presidente di provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale. Decreto legislativo 29: organizzazione degli uffici delle amministrazioni pubbliche, nascita dell'URP
1997	Legge 59: delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa (prima legge Bassanini)
1998	Decreto legislativo 80: nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche
1999	Decreto legislativo 286: riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche
2000	Legge 267 TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) spetta allo Statuto dell'ente stabilire i criteri di partecipazione dei cittadini alla vita dell'ente (art. 6); diritto della partecipazione popolare (art. 8); i cittadini devono esigere il diritto di accesso e di informazione (art. 10)
2001	Legge costituzionale 3: modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione → introduzione dell'ordinamento federale della Repubblica con cui si stabilisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale

1.3. Le caratteristiche demografiche di Cusano Milanino

La popolazione di Cusano Milanino negli ultimi anni è in costante diminuzione: dal 2003 al 2005 è diminuita di 416 abitanti. Anche il saldo naturale è negativo: -26 nel 2005 (i nati sono stati 129, i defunti 155).

Grafico 1: Andamento della popolazione di Cusano Milanino

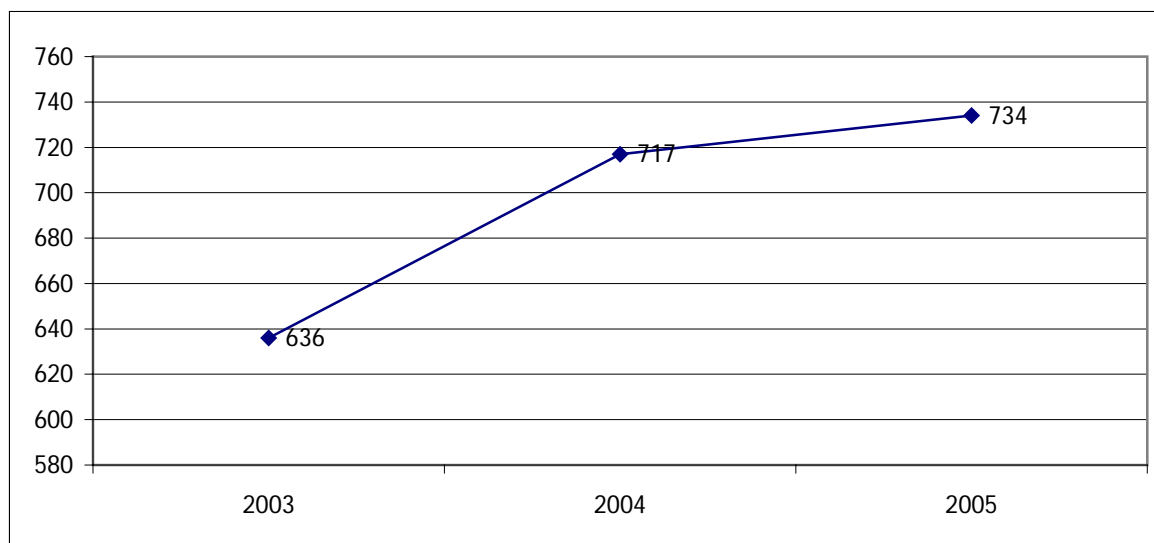


La suddivisione della popolazione per fasce di età riferita agli anni 2003 e 2004 evidenzia una diminuzione complessiva in tutte le fasce di età, tranne per quella della popolazione oltre i 65 anni che è aumentata di 130 unità. Allo stato attuale le persone con più di 65 anni superano ormai il 22% della popolazione.

La fascia di età in netta diminuzione è quella giovanile (dai 19 ai 29 anni), calata di 178 unità.

La popolazione straniera, pari al 3,8% dell'intera popolazione, è cresciuta di 98 abitanti tra il 2003 e il 2005.

Grafico 2: Andamento della popolazione straniera



Le comunità maggiormente rappresentate sono la rumena (128), l'egiziana (81), l'equadoregna (71) e la cinese (58).

1.4. L'assetto istituzionale ed organizzativo di Cusano Milanino

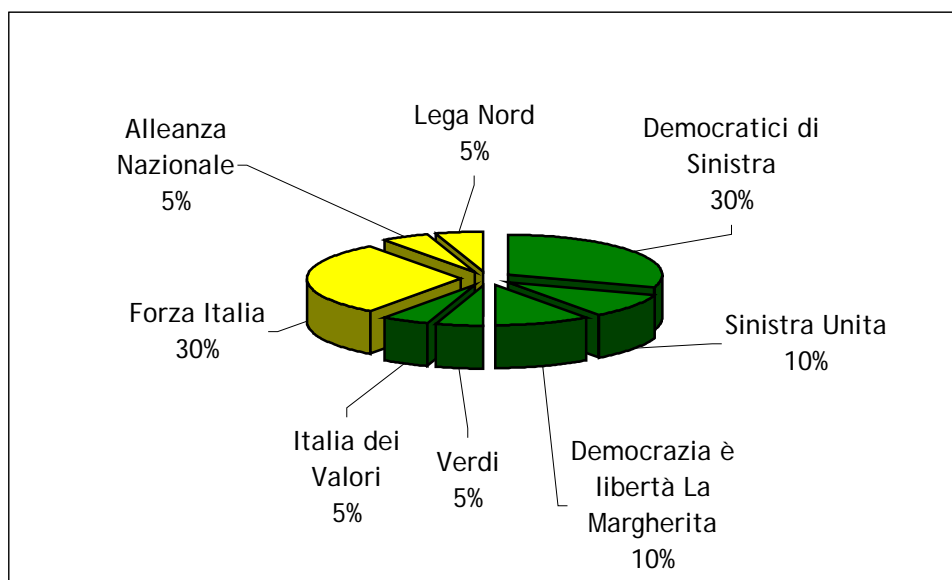
In questo paragrafo si esplicitano gli elementi che identificano gli organi istituzionali e la struttura organizzativa di Cusano Milanino.

Gli *organi istituzionali* del Comune di Cusano Milanino sono rappresentati dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale.

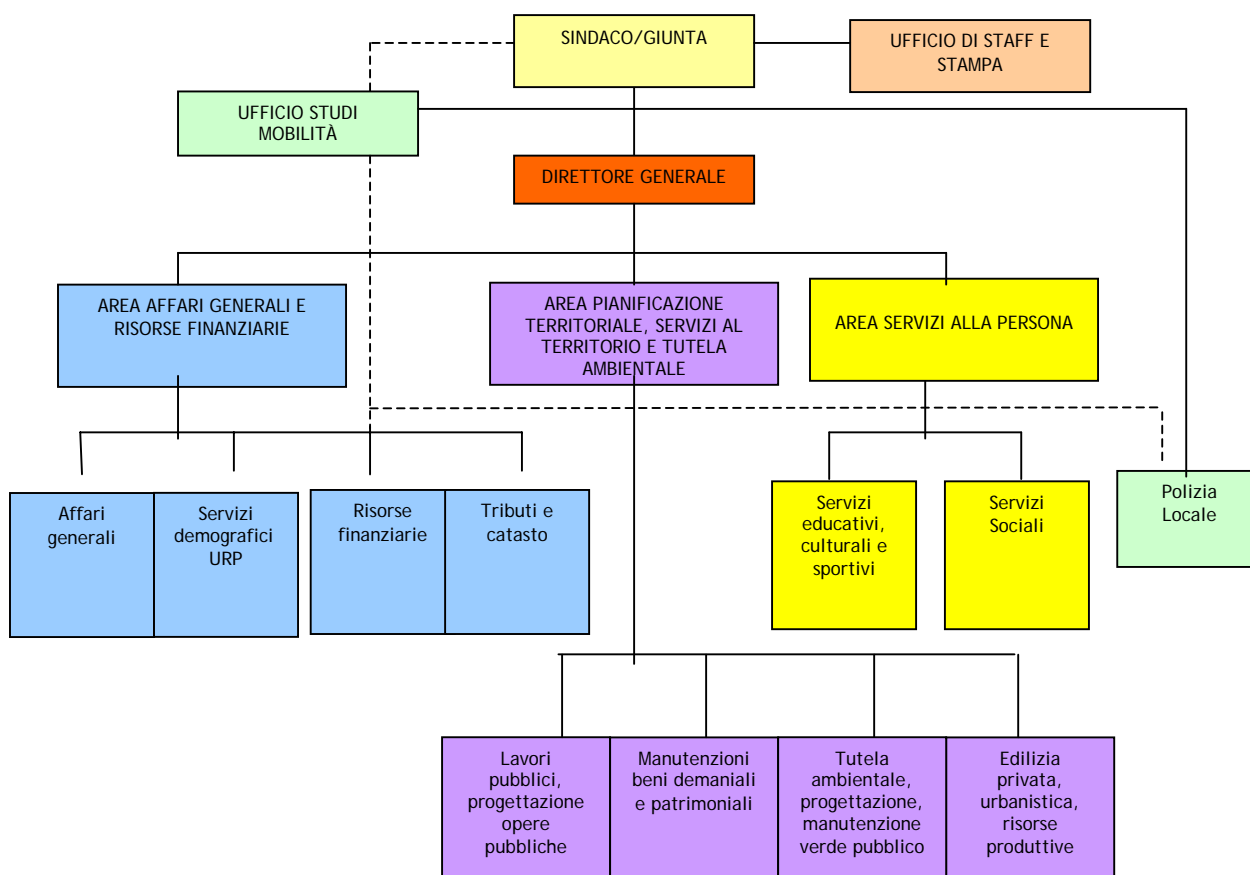
Il **Sindaco** di Cusano Milanino è Lino Volpato del partito dei Democratici di Sinistra. È stato eletto alle elezioni del 12-13 giugno 2004 al primo turno con 6.363 voti su 12.340 voti validi. La **Giunta** del Comune è composta da:

Lino Volpato	Sindaco con competenza per Affari Generali, Servizi Demografici, Polizia Locale, Bilancio e Tributi, Economato, Personale, Comunicazione, Partecipazione, Solidarietà e Pace
Giorgio Bongiorno	Vice Sindaco e Assessore a Cultura, Sport, Tempo libero, Associazionismo, Progetti speciali, informatizzazione e aziende partecipate
Laura Bianchi	Assessore alla pianificazione del territorio e alla viabilità e trasporti
Alessandro Ceratti	Assessore all'Ecologia e all'ambiente
Lino Cherubin	Assessore ai Lavori pubblici, Protezione civile, Manutenzioni, Demanio e Patrimonio
Francesca Milone	Assessore alla Pubblica istruzione, Educazione e prima infanzia, Politiche giovanili
Paola Rampellini	Assessore alle Politiche sociali
Gianluca Santi	Assessore alle Attività economiche e produttive (Commercio, Industria e Artigianato) e Relazioni con il pubblico

Il **Consiglio Comunale** di Cusano Milanino è composto da 20 consiglieri. Il grafico evidenzia in verde i partiti della maggioranza, in giallo quelli della minoranza.



La *struttura organizzativa* di Cusano Milanino è rappresentata dallo schema di seguito riportato, dove sono evidenziati gli elementi del modello organizzativo.



La nuova struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata nel settembre 2004 al fine di raggiungere gli obiettivi del programma amministrativo.

La struttura di vertice è composta dal Direttore Generale e da tre Dirigenti d'Area¹:

- a) Area affari generali e risorse finanziarie;
- b) Area pianificazione territoriale, servizi al territorio e tutela ambientale;
- c) Area servizi alla persona.

Nel corso del 2005 si è evidenziata la necessità di conferire un incarico dirigenziale di alta specializzazione nel Settore Edilizia Privata, Urbanistica, Risorse Produttive.

L'organizzazione per settore prevede che all'interno di ciascuna Area ci siano i vari Settori a capo dei quali vi è un Funzionario. Nei seguenti Settori: Affari Generali (per il Servizio Personale), Tributi e Catasto, Manutenzioni Beni Demaniali e Patrimoniali e Polizia Locale, ai Funzionari responsabili è stata attribuita la relativa posizione organizzativa con affidamento del relativo Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).

¹ L'Area racchiude più settori/servizi; il responsabile dell'area è una figura polifunzionale di tipo dirigenziale, in grado di coordinare i settori e con poteri di evidenza esterna.

1.5. I principi ed i valori di riferimento

In questa sezione il Comune rende noto l'insieme dei valori e dei principi di riferimento che vengono assunti come guida per la determinazione delle scelte strategiche, delle linee programmatiche e dei comportamenti operativi.

I principi e valori di riferimento che guidano l'attività di Cusano Milanino sono:

- **pace:** la promozione della cultura della pace e della cooperazione pacifica tra i popoli rappresenta un valore irrinunciabile;
- **cooperazione ed associazionismo:** operare favorendo le forme di cooperazione e di associazionismo rappresenta il modo di essere di Cusano Milanino;
- **partecipazione:** in quanto espressione della compiuta realizzazione del cittadino, essa rappresenta un punto di riferimento per la condotta di Cusano Milanino;
- **tutela dell'ambiente:** la salvaguardia e la tutela del patrimonio ambientale naturale e del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio rappresentano valori irrinunciabili e non negoziabili;
- **tutela della persona umana:** il rispetto e la salvaguardia della dignità, libertà, salute ed integrità fisica e culturale di ogni persona in quanto portatrice di valori ed interessi legittimi.

1.6. La missione

Con la missione si intende definire, descrivere e rendicontare le principali finalità che Cusano Milanino intende perseguire in campo economico, sociale e culturale.

Nel rispetto del proprio patrimonio valoriale il Comune di Cusano Milanino intende operare nell'attuare iniziative a sostegno e diffusione della cultura della pace, nel favorire le attività di cooperazione ed associazionismo e nel soddisfare le necessità derivanti dalla comunità cittadina. Inoltre, Cusano Milanino vuole ribadire il proprio impegno per rappresentare un costante punto di riferimento per tutti i cittadini cusanesi garantendo adeguate iniziative mirate a rendere più concreta la loro partecipazione.

1.7. Il disegno strategico

Con il disegno strategico il Comune rendiconta gli obiettivi di medio-lungo termine che intende perseguire nel corso della propria attività.

Alla luce del patrimonio valoriale che informa la sua missione Cusano Milanino intende operare per:

- **il consolidamento della cultura della pace:** Cusano Milanino si pone l'obiettivo di sviluppare e consolidare le iniziative a sostegno della pace;
- **lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo:** il Comune si propone di contribuire alla permanenza e sviluppo di una forte rete associativa e di volontariato intesa come una ricchezza insostituibile a disposizione dell'intera comunità locale;
- **l'incremento della partecipazione:** Cusano Milanino si propone di supportare un'effettiva e reale partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita pubblica. A tal fine si adopera programmaticamente nel fornire strumenti informativi e spazi di comunicazione, confronto, discussione per una condivisione delle decisioni;
- **il sostegno all'ambiente:** il Comune si impegna in iniziative mirate a tutelare la qualità dell'ambiente naturale salvaguardandone le caratteristiche e le peculiarità strutturali;
- **la salvaguardia della persona umana:** l'Amministrazione intende realizzare iniziative finalizzate a tutelare la dignità umana e la libertà delle persone, rendendo effettivi i diritti al lavoro, alla formazione, alla salute e all'assistenza.

1.8. Il piano programmatico

Con il piano programmatico si riportano e si descrivono le principali attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel disegno strategico.

Cusano Milanino per conseguire gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo riportati nel paragrafo precedente svolge una serie di azioni.

a) Consolidamento della cultura della pace

Per raggiungere l'obiettivo strategico della promozione della pace, Cusano Milanino ha programmato ed attuato le seguenti azioni:

- adesione e partecipazione attiva al coordinamento nazionale e provinciale dei " *Comuni per la pace*";
- adesione alle manifestazioni della " *Marcia della Pace Perugia-Assisi*" e della " *Marcia della Pace di Cusano Milanino*";
- istituzione e regolamentazione della " *Consulta per la pace, i diritti umani e la solidarietà tra i popoli*".

b) Sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo

L'azione dell'Amministrazione si è concretizzata nell'attribuire contributi a favore delle varie realtà del "privato sociale", nel patrocinare e sostenere specifiche iniziative e nell'assegnare spazi (Palazzo Cusano) da utilizzare come sede per ciascuna associazione. Inoltre, sono stati avviati tre progetti di servizio civile nazionale volontario per la valorizzazione della presenza di giovani sul territorio.

c) Incremento della partecipazione

Per sostenere un'effettiva partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche, Cusano Milanino ha messo in atto le seguenti azioni:

- prosecuzione dell'esperienza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e introduzione dell'Ufficio Staff e Stampa;
- aggiornamento ed arricchimento costante del sito internet;
- pubblicazione del Notiziario Comunale ed avvio di una newsletter;
- iniziative di formazione per il personale comunale per la rilevazione della soddisfazione dei cittadini in ordine ai servizi erogati;
- organizzazione di un ciclo di incontri pubblici su tematiche di interesse comune "Parliamo insieme di...".

d) Sostegno all'ambiente

Le principali azioni messe in atto dal Comune per perseguire l'obiettivo della tutela e salvaguardia dell'ambiente sono state:

- attenzione dedicata al controllo dello sviluppo edilizio e al risanamento del patrimonio esistente;
- sperimentazione di iniziative finalizzate al risparmio energetico sia nell'ambito dell'edilizia pubblica che nell'acquisizione di automezzi comunali meno inquinanti;
- manutenzione costante del patrimonio arboreo e del verde pubblico;
- tutela urbanistica della Città Giardino del Milanino;
- manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Seveso;
- iniziative di sostegno all'educazione ambientale rivolta alle giovani generazioni, anche nell'ambito dell'adesione al programma internazionale Agenda 21.

e) Salvaguardia della persona umana

Nell'ambito della salvaguardia della persona umana Cusano Milanino si è impegnato ad attuare idonee iniziative mirate a perseguire le politiche sociali, scolastiche, culturali, sportive e del tempo libero.

PARTE SECONDA: RENDICONTO ECONOMICO

In questa sezione vengono riportati i dati di carattere economico-finanziario, elaborati a partire dai documenti di rendicontazione economico-finanziario che i Comuni sono tenuti a redigere in ottemperanza a quanto previsto dalle normative vigenti.

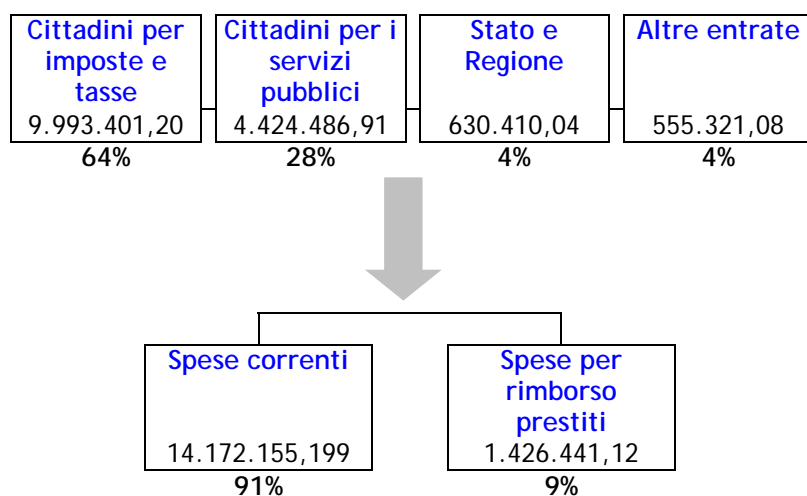
Nei paragrafi seguenti le informazioni sono state ricavate dal Conto del Bilancio del 2005 e rappresentano l'aspetto finanziario della gestione.

Il bilancio è suddiviso in due parti fondamentali:

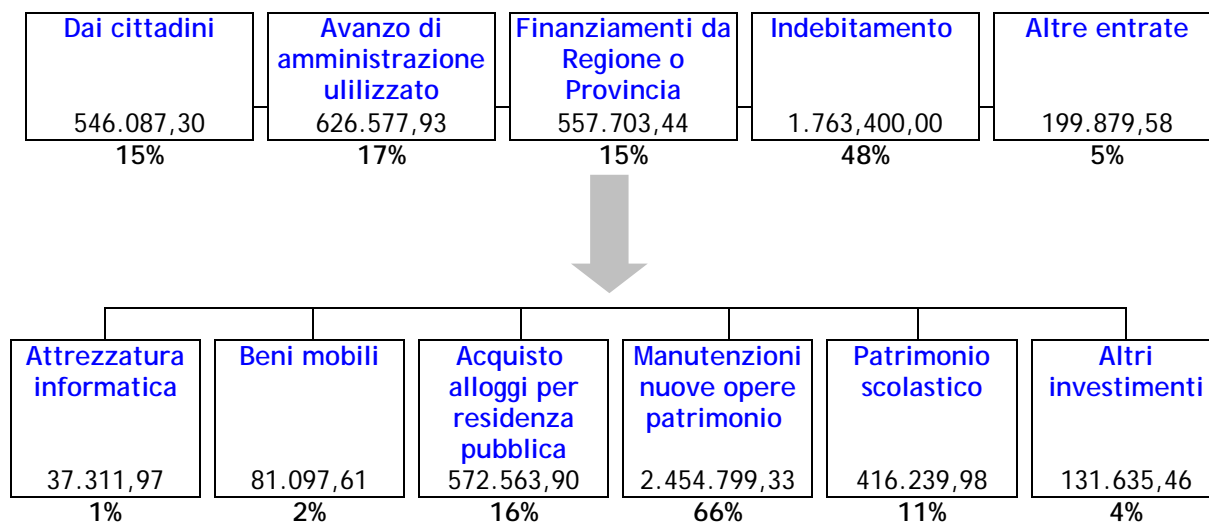
- a) la **parte corrente** che contiene le risorse necessarie per garantire il funzionamento della struttura amministrativa e l'erogazione dei servizi;
- b) la **parte in conto capitale** costituita dai mezzi finanziari destinate alle opere di investimento e alla valorizzazione del patrimonio della collettività (strade, parchi, edifici, ecc...).

2.1. I dati significativi di gestione anno 2005

Per quanto riguarda la parte corrente il grafico seguente consente di rappresentare le diverse modalità attraverso cui il Comune ha acquisito le risorse in entrata e la loro distribuzione.



Per quanto riguarda la sezione relativa alla parte in conto capitale il grafico seguente riporta le modalità attraverso cui sono state ottenute le risorse necessarie per le spese di investimento.



2.2. Le entrate

Le risorse finanziarie che Cusano Milanino ha potuto utilizzare nel 2005 hanno diversa natura e sono state diversamente classificate come risulta dalle seguenti tabelle.

Tabella 1: Le entrate tributarie del 2005

Descrizione	Importo (€)
ICI	3.650.000,00
Compartecipazione/Addizionale IRPEF	4.796.204,05
Arretrati TARSU/TOSAP	207.508,09
Imposta Pubblicità	60.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	167.211,73
Recupero evasione imposte	515.504,17
Diritti pubbliche affissioni	19.000,00

Tabella 2: Le entrate extra-tributarie del 2005

Descrizione	Importo (€)
Entrate per la gestione dei rifiuti urbani*	2.332.486,73
Entrate servizi pubblici	1.661.000,18
Entrate beni comunali	87.293,83

*Si rinvia per un approfondimento al paragrafo 3.4 Sistema Ambientale.

Tabella 3: Altre entrate del 2005

Descrizione	Importo (€)
Trasferimenti dallo Stato	186.531,16
Trasferimenti dalla Regione	991.582,32
Trasferimenti da altri enti	52.456,16
Sanzioni codice della strada	431.000,00
Concessioni cimiteriali	305.290,99
Permessi di costruire e DIA	777.074,15
Riutilizzo somme di residui mutui	146.200,00
Mutui passivi	1.763.400,00
Altro	440.657,68

Tabella 4: Le entrate triennali che hanno finanziato gli investimenti

Tipologia fonte di finanziamento	Anno 2003 (€)	%	Anno 2004 (€)	%	Anno 2005 (€)	%
Assunzione di mutuo passivo	1.596.704,00	35%	1.727.390,91	48%	1.763.400,00	48%
Riutilizzo somme di residui mutui	4.285,09	0%	88.104,96	2%	146.200,00	4%
Entrate cimiteriali	310.448,55	7%	390.000,00	11%	300.000,00	8%
Avanzo di amministrazione	1.025.644,37	22%	124.789,54	3%	626.577,93	17%
Trasferimenti	1.260.841,20	27%	15.000,00	0%	0,00	0%
Finanziamenti regionali e/o provinciali	0,00	0%	112.450,00	3%	557.703,44	15%
Vendita immobili comunali	152.377,06	3%	470.644,84	13%	0,00	0%
Finanziamenti straordinari	0,00		0,00	0%	53.679,58	1%
Quota di sanzioni codice della strada	70.000,00	2%	88.586,00	2%	25.000,00	1%
Quota dei permessi di costruire o DIA (Dichiarazione Inizio Attività)	171.139,60	4%	577.362,40	16%	221.087,30	6%

La principale fonte di finanziamento che Cusano Milanino ha avuto a disposizione, negli ultimi tre anni, per effettuare gli investimenti è rappresentata dall'indebitamento con il sistema bancario (mutui) che rappresentano quasi la metà delle spese sostenute. Nel 2005 hanno assunto

un certo rilievo le entrate dell'anno precedente che non erano state utilizzate (avanzo di amministrazione) e sono stati ottenuti finanziamenti regionali per l'acquisizione di alloggi da destinare ad edilizia residenziale pubblica.

Politiche fiscali - Il Catasto in Comune

In ottemperanza al D. Lgs. n. 112/1998 agli enti locali vengono assegnati la gestione degli atti del catasto terreni ed edilizio urbano in materia di conservazione, aggiornamento ed utilizzazione e la revisione degli estimi e del classamento nei limiti previsti dall'articolo 65. All'**Agenzia del Territorio** restano la definizione delle norme e delle modalità di gestione del catasto per garantire l'omogeneità e l'integrità del sistema a livello nazionale, la tenuta dei registri immobiliari ed il controllo della qualità delle informazioni ed il monitoraggio e gestione unitaria dei flussi di aggiornamento.

La gestione del catasto è complessa in quanto implica l'assunzione della responsabilità di governo del territorio, mettendo in sintonia il catasto, il servizio tributi, la gestione del territorio e il Piano Regolatore Generale (di competenza dell'area tecnica), al fine di realizzare il principio di equità fiscale.

Per quanto riguarda la gestione delle funzioni catastali, Cusano Milanino ha scelto l'assunzione diretta in forma associata mediante la creazione di un **sportello catastale condiviso con i Comuni di Cormano e Bresso**.

Fino alla costituzione dello sportello condiviso, che bene si colloca all'interno del progetto sovracomunale *Insieme per crescere*, i tre Comuni intendono offrire ai cittadini i servizi catastali durante tutti i giorni della settimana, ma presso sedi comunali diverse.

Il protocollo d'intesa per l'apertura dello sportello catastale decentrato è stato firmato il 23/12/2005.

Aliquote ICI

Il Comune di Cusano Milanino per quanto riguarda l'applicazione dell'ICI ha stabilito che essa venga applicata a tutti gli immobili situati nel territorio comunale, destinati a qualsiasi uso, compresi quelli utilizzati per l'attività d'impresa, cioè:

- **fabbricati:** unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano;
- **aree fabbricabili:** area edificabile in base al Piano Regolatore Generale;
- **terreni agricoli:** aree adibite all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 del codice civile (ad esempio, attività agricola, bosco, ecc).

Dal 1999 l'ICI viene riscossa direttamente dal Comune, mediante versamento su conto corrente postale e non più mediante il concessionario della riscossione Esatri SpA.

L'aliquota agevolata per l'abitazione principale fissata al 6 per mille è rimasta invariata dal 1993, mentre la detrazione, stabile dall'anno 2000 al 2004 e pari a € 123,95, è diminuita nel 2005 per esigenze di bilancio ed è stata fissata in € 110,00. Dall'anno 2000 l'aliquota ordinaria si mantiene ferma al 7 per mille.

Poiché Cusano Milanino è un comune ad alta densità abitativa, dall'anno 2000 l'Amministrazione Comunale ha scelto di agevolare le locazioni ai sensi della Legge n. 431/1998, istituendo le aliquote del 2 per mille per chi affitta un immobile a canone concordato e del 8 per mille (diventato 9 per mille nel 2005) per disincentivare gli immobili sfitti.

Tabella 5: Dati ICI

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
Aliquote e detrazioni	aliquota abitazione principale 6 per mille detrazione € 123,95 aliquota ordinaria 7 per mille aliquota immobili sfitti da almeno 2 anni 8 per mille aliquota immobili locati con canale concordato (L. 431/1998) 2 per mille	aliquota abitazione principale 6 per mille detrazione € 123,95 aliquota ordinaria 7 per mille aliquota immobili sfitti da almeno 2 anni 8 per mille aliquota immobili locati con canale concordato (L. 431/1998) 2 per mille	aliquota abitazione principale 6 per mille detrazione € 110,00 aliquota ordinaria 7 per mille aliquota immobili sfitti da almeno 2 anni 8 per mille aliquota immobili locati con canale concordato (L. 431/1998) 2 per mille
Gettito in €	3.433.595,00	3.607.732,00	3.650.000,00
Recupero evasione in €	381.165,75	447.964,93	515.504,77

Altri tributi

La **TOSAP** è la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche. La tassa è dovuta per l'intero anno solare ed è commisurata alla superficie occupata.

Gli assegnatari dei posteggi del mercato settimanale del giovedì sono tenuti al pagamento della TOSAP secondo le modalità per l'occupazione temporanea e della tariffa rifiuti giornaliera

Tabella 6: Dati TOSAP

	2003	2004	2005
Numero utenti	364	426	418
Mq occupati	9.098	10.191	10.228
Gettito in €	159.703,50	164.700,00	163.428,57

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La pubblicità esterna effettuata sul territorio è soggetta all'imposta comunale sulla pubblicità. L'imposta annuale è commisurata alla superficie del mezzo pubblicitario installato. Le pubbliche affissioni di manifesti, avvisi, ecc.. effettuate nel territorio comunale sono soggette al pagamento del relativo diritto, secondo le tariffe fissate annualmente dal Comune.

Le affissioni sono effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dall'apposito registro cronologico. Gli spazi per le pubbliche affissioni sono quelli indicati nel Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, approvato dalla Giunta Comunale nel Luglio 2003.

Il Comune ha affidato alla società Aipa SpA di Milano il servizio di riscossione e accertamento dei suddetti tributi.

Tabella 7: Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Gettito in €	2003	2004	2005
Pubblicità	72.303,00	65.000,00	60.000,00
Affissioni	25.493,00	19.000,00	19.000,00

2.3. Le spese

Le spese che il Comune sostiene sono distinte in tre principali tipologie:

- ◆ le **spese correnti**, che rappresentano le risorse di gestione che è necessario sostenere sia per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa, sia per l'erogazione dei servizi alla collettività. Tra queste spese rientrano quelle per il personale, per l'acquisto di beni o servizi, per interessi passivi, per il pagamento delle utenze domestiche (telefono, energia, ecc...), per le manutenzioni, per l'organizzazione di manifestazioni, ecc...
- ◆ Le **spese in conto capitale** sono costituite dagli investimenti per accrescere e mantenere il patrimonio comunale.
- ◆ Le **spese per il rimborso dei prestiti** sono costituite dalle somme necessarie per rimborsare le quote capitali dei mutui.

Spese correnti

Tabella 1: Spese correnti ripartite per tipologia

Descrizione	Importo (€)	%
Personale	4.690.422,08	33%
Acquisto beni	517.305,27	4%
Prestazioni servizi	5.962.019,78	42%
Utilizzo beni di terzi	16.813,01	0%
Trasferimenti	1.698.744,07	12%
Interessi passivi	737.334,35	5%
Imposte e tasse	320.372,23	2%
Oneri straordinari	229.145,20	2%
TOTALE	14.172.155,99	100%

La spesa corrente può essere ripartita anche in base ai diversi settori a cui vengono affidate le risorse per svolgere la propria attività. L'amministrazione generale, ossia la gestione e il funzionamento della struttura comunale, rappresenta il 32% delle spese da sostenere. Notevole importanza assumono le spese del settore sociale e quelle per il mantenimento dell'ambiente e del territorio.

Tabella 2: Spese correnti del 2005 ripartite per funzioni

Descrizione	Importo (€)	%
Amministrazione generale	4.583.161,26	32%
Polizia locale	676.823,64	5%
Istruzione pubblica (scuola e assistenza scolastica)	1.889.592,97	13%
Cultura (biblioteca e attività culturali)	547.708,38	4%
Sport e tempo libero	229.479,43	2%
Viabilità e trasporti	660.405,05	5%
Ambiente e territorio (urbanistica, edilizia residenziale, gestione rifiuti, ambiente e parchi)	2.758.809,35	19%
Settore sociale (asili nido, servizi alla persona, servizi cimiteriali)	2.745.976,91	19%
Sviluppo economico e attività produttive	80.199,00	1%
TOTALE	14.172.155,99	100%

Spese in conto capitale

Le spese sono destinate alla realizzazione degli investimenti quali l'acquisto di opere, impianti, attrezzature, ossia beni che forniscono la loro utilità alla collettività in modo permanente. Per quanto riguarda gli investimenti programmati nel 2005 le tabelle seguenti rendicontano le risorse impegnate per aree di intervento.

Tabella 3: Investimenti

Scuole	Importo (€)
Sistemazione giardino scuola materna Codazzi	40.000,00
Eliminazione barriere architettoniche e manutenzione straordinaria scuola elementare di via Roma	112.450,00
Rifacimento controsoffittature e imbiancatura scuola Marconi	200.000,00
Acquisto arredi vari scuole	54.489,98
Ampliamento laboratorio scuole medie	9.300,00
TOTALE	416.239,98

Strade, marciapiedi, illuminazione	Importo (€)
Rifacimento carreggiate stradali vie diverse. Manutenzione straordinaria e rifacimenti	200.000,00
impianti illuminazione pubblica	80.000,00
Potenziamento e miglioramento segnaletica e impiantistica stradale	30.700,00
Intervento riqualificazione via Alessandrina II lotto	908.400,00
TOTALE	1.219.100,00

Verde pubblico, ambiente, viabilità	Importo (€)
Indagini stabilità - Abbattimenti urgenti e nuove piantumazioni	35.000,00
Realizzazione piste ciclabili sul territorio	60.000,00
Riqualificazione e manutenzione aree a verde attrezzato	80.000,00
manutenzione argini torrente Seveso	75.000,00
Manutenzione straordinaria parchi e giardini	106.086,28
Manutenzioni straordinarie verde attrezzato (Consorzio Parco Nord)	36.496,00
TOTALE	392.582,28

Patrimonio, incarichi esterni	Importo (€)
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	172.462,00
Rinnovo mezzi e attrezzature polizia locale	25.000,00
Costruzione nuovo lotto colombari	525.000,00
Lavori straordinari estumulazioni	83.236,57
Incarichi professionali esterni	99.675,42
Incarichi professionali esterni area tecnica e urbanistica, compreso istruttoria condono edilizio	90.001,72
Accantonamenti vari	14.985,98
Piano informatico	10.000,00
Acquisto arredi e attrezzature comunali	53.800,40
realizzazione fontanella viale Buffoli	10.000,00
interventi diversi impianti sportivi	9.000,00
acquisto alloggi per edilizia residenziale pubblica	572.563,90
TOTALE	1.665.725,99

PARTE TERZA: RELAZIONE SOCIALE

Nella relazione sociale si descrivono, utilizzando informazioni di natura qualitativa e quantitativa, le azioni, le iniziative e le attività intraprese da Cusano Milanino in relazione agli impegni assunti nel perseguimento della propria missione e del proprio disegno strategico. La relazione sociale è suddivisa per aree di intervento identificate in riferimento agli stakeholder interessati, dove viene fornita una rendicontazione dei risultati conseguiti nel perseguimento degli obiettivi definiti nella programmazione.

3.1. Il sistema delle risorse umane

Cusano Milanino in coerenza con il valore della centralità della persona umana che costituisce un elemento qualificante della propria identità, opera favorendo lo sviluppo delle proprie risorse umane. Inoltre in questo senso l'attenzione per la loro crescita rappresenta la condizione per meglio soddisfare le richieste della comunità cittadina.

Politiche del personale

Le politiche del personale perseguite da Cusano Milanino possono essere esplicitate nei seguenti punti:

1. ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane in considerazione delle ridotte risorse finanziarie e dei limiti normativi;
2. promozione di un approccio finalizzato alla continua ricerca del miglioramento operativo;
3. costante investimento di risorse finanziarie nella formazione del personale al fine di incrementare le conoscenze e le competenze;
4. salvaguardia delle pari opportunità in tutte le fasi di crescita professionale;
5. costruzione di relazioni sindacali, sebbene caratterizzate da contrattazioni serrate, basate sul rispetto reciproco e sull'autonomia delle parti.

Composizione e consistenza del personale

Per quanto riguarda le politiche di assunzione del personale, queste sono state fortemente influenzate dalla legislazione di settore e dalle leggi finanziarie dello Stato. A partire dal 2003 questi interventi normativi hanno condizionato notevolmente le politiche delle risorse umane in considerazione delle limitazioni poste alle spese per il personale e per le assunzioni.

Per quanto riguarda la consistenza del personale del Comune i dati del 2005 evidenziano una diminuzione rispetto all'anno precedente; per quanto concerne la composizione per tipologia contrattuale non si segnalano significative differenze rispetto al 2004, come evidenziato dalle tabelle seguenti.

Tabella 1: Personale in servizio suddiviso per tipologie contrattuali

Tipologia contrattuale	2004	%**	2005	%**
Segretario generale con incarico di direttore generale	1	0,63	1	0,66
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0,00	0	0,00
Dirigenti incaricati a tempo determinato	3	1,88	4	2,63
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	132	82,50	123	80,92
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo parziale	9	5,63	11	7,24
Dipendenti con Contratto di Formazione Lavoro (C.F.L.)	4	2,50	3	1,97
Personale a tempo determinato in staff agli amministratori	0	0,00	0	0,00
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno*	11	6,88	10	6,58
Dipendenti a tempo determinato e a tempo parziale*	0	0,00	0	0,00
TOTALE	160	100	152	100

N.B * Il valore è stato calcolato dividendo il numero totale dei mesi di lavoro del personale a tempo determinato per 12 in modo tale da ottenere una media annua dei dipendenti a tempo determinato.

** Il valore è stato calcolato sul totale del personale assunto a tempo determinato ed indeterminato.

Tabella 2: Collaborazioni non contrattualizzate attivate in corso d'anno

	2004	2005
Collaborazioni (ex Co.Co.Co.) ed incarichi	1	2
Volontari pensionati	11	16
Obiettori	6	2
Stagisti delle scuole superiori	12	9
TOTALE	30	29

A partire dalla tabella 3 fino alla tabella 8 i dipendenti sono stati classificati in relazione alle categorie di appartenenza come previsto dall'inquadramento contrattuale. A questo riguardo nel prospetto seguente vengono riportati alcuni esempi di profili professionali corrispondenti alle varie categorie.

Categoria
A: Operatori generici di base
B: Addetti ai servizi ausiliari negli Asili Nido; Responsabili di Plesso; Cuochi; Messi; Operatori dei Servizi Ausiliari di Segreteria; Operai specializzati e altamente specializzati; Collaboratori Professionali Amministrativi
C: Istruttori Tecnici e Amministrativi; Geometri; Assistenti di Biblioteca; Educatori d'Infanzia; Istruttori di Polizia Locale
D: Istruttori Direttivi Amministrativi e Tecnici e di Polizia Locale; Assistenti Sociali; Funzionari Amministrativi e Tecnici e di Polizia Locale

Tabella 3: Personale in servizio diviso per categorie di appartenenza

Categoria	Tempo indet. 2004	Tempo deter.(C.F.L.)* 2004	% **	Tempo indet. 2005	Tempo deter.C.F.L.)* 2005	% **
A	0	1	0,63	0	1	0,66
B	31	6	23,13	30	3	21,71
C	65	8	45,63	64	8	47,37
D	45	0	28,13	40	1	26,97
Dirigenza***	1	3	2,50	1	4	3,29
TOTALE	142	18	100%	135	17	100%

N.B * Il valore è stato calcolato dividendo il numero totale dei mesi di lavoro del personale a tempo determinato per 12 in modo tale da ottenere una media annua dei dipendenti a tempo determinato.

** Il valore è stato calcolato sul totale del personale assunto a tempo determinato ed indeterminato.

*** Fanno parte della dirigenza: segretario generale, dirigenti.

Tabella 4: Assunzioni nel corso dell'anno*

Categoria	Tempo indet. 2004	Tempo deter.(C.F.L.)* 2004	% **	Tempo indet. 2005	Tempo deter.(C.F.L.)* 2005	% **
A	--	5	--	--	4	--
B	--	6	--	2	5	--
C	4	6	4	3	3	1
D	2	--	--	--	1	-
Dirigenza	--	--	--	--	1	--
TOTALE	6	17	4	5	14	1

N.B* Le assunzioni a tempo indeterminato che sono state effettuate nel biennio 2004-2005 rientrano nel limite massimo consentito dalle Leggi Finanziarie per gli anni 2003/2004.

Le assunzioni sono avvenute in base a concorsi pubblici, bandi di mobilità esterna e selezioni dal Centro per l'Impiego (ex Ufficio di Collocamento).

Tabella 5: Personale a tempo indeterminato al 31.12.2005

Categoria	n° dipendenti		% di incidenza sul totale dei dipendenti	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
A	--	--	--	--
B	15	15	10,79	10,79
C	18	46	12,95	33,09
D	14	26	10,07	18,71
Dirigenze	1	4	0,72	2,88
TOTALE	48	91	34,53	65,47

La presenza di personale femminile è elevata e rispecchia la politica di gestione finalizzata a favorire le pari opportunità. Infatti il 65,7% delle risorse umane di Cusano Milanino è rappresentato da donne, le quali ricoprono anche posizioni direttive all'interno dell'organico.

In corso d'anno sono state accolte tre domande di part-time e cinque modifiche, con ampliamento o riduzione dell'orario alle dipendenti donne già con rapporto di lavoro a tempo ridotto che ne hanno fatto richiesta.

È stato istituito il Comitato per le Pari Opportunità il quale svolge compiti di studio, ricerca e formulazione di proposte in materia.

Tabella 6: Titoli di studio del personale a tempo indeterminato al 31.12.2005

Categoria	Scuola dell'obbligo		Diploma		Laurea		Post-laurea		TOTALE
	U	D	U	D	U	D	U	D	
A	--	--	--	--	--	--	--	--	--
B	12	14	3	1	--	--	--	--	30
C	-	13	16	29	2	4	--	--	64
D	1	1	9	13	4	12	--	--	40
Dirigenze	--	--	--	--	1	4	--	--	5
TOTALE	13	28	28	43	7	20	--	--	139

Un altro dato significativo è costituito dalla tendenza, ormai costante negli anni, all'aumento della scolarizzazione del personale dipendente per tutte le categorie contrattuali. In particolare tra i collaboratori della categoria D chi ricopre la qualifica di funzionario è in possesso del titolo di laurea.

Formazione e valorizzazione

Cusano Milanino si è posto durante il 2005, in coerenza con quanto fatto durante gli anni precedenti, l'obiettivo di realizzare percorsi formativi per tutte le categorie di lavoratori, avvalendosi di società specializzate soprattutto per l'accrescimento professionale e la formazione obbligatoria. Per l'approfondimento delle tecniche operative, finalizzate a ottimizzare i processi interni del Comune, ci si è avvalsi prioritariamente di professionalità interne.

Tabella 7: Formazione per categoria professionale

Categoria	Descrizione	2005
DIRIGENTI	Numero	5
	Partecipazioni	5
	Ore	205
QUADRI	Numero	41
	Partecipazioni	41
	Ore	1.538
IMPIEGATI	Numero	72
	Partecipazioni	72
	Ore	1.483
OPERAI	Numero	34
	Partecipazioni	33
	Ore	178
TOTALE	Numero	152
	Partecipazioni	151
	Ore	3.404

Tabella 8: Formazione suddivisa per tipologia

Argomento	2005
	N° Ore
Generica	206
Tecnica operativa	852
Professionale	1.926
Manageriale	--
Obbligatoria	420
Interaziendale	--
Qualità	--
Altro	--
TOTALE	3.404

Informatizzazione

Il Comune nell'ambito di un progressivo processo oggi è dotato di 110 postazioni informatiche e di 5 server centrali. Tutta la strumentazione è collegata in rete mediante architettura ethernet che consente di raggiungere una velocità di trasferimento/connesione pari a 100 Mbit. Il personale di Cusano Milanino per svolgere il proprio lavoro ha a disposizione il pacchetto *Microsoft Office* e un insieme di applicazioni specifiche per i vari settori. Inoltre la rete è dotata di intranet per la circolazione delle informazioni interne. Tutti gli utenti sono collegati ad internet mediante linea ADSL e dispongono di una propria casella di posta elettronica. L'intera rete interna è predisposta in ambiente Windows con una sperimentazione del "Mondo Oper source" con particolare attenzione al sistema Linux, al fine di giungere ad una concomitanza degli ambienti operativi. La rete e tutta la strumentazione ad essa collegata sono protette da un sistema antivirus che viene sistematicamente aggiornato ogni 30 minuti e da un sistema di firewall gestito direttamente dal personale dell'Ente.

Dati sulla mobilità interna e turnover

Per quanto riguarda le cessazioni nel corso del 2005 si è registrato un incremento soprattutto per quanto concerne il personale dipendente a tempo indeterminato. A questo proposito i dati riportati dalla tabella seguente risultano significativi.

Tabella 9: Cessazioni totali nel corso dell'anno

Categoria	2004			2005		
	Tempo indeter.	Tempo deter.	C.F.L	Tempo indeter.	Tempo deter.	C.F.L
A	--	3	--	--	3	--
B	3	6	--	3	3	--
C	4	4	1	4	5	2
D	--	--	--	5	--	--
Dirigenza	--	--	--	--	--	--
TOTALE	7	13	1	12	11	2

Tabella 10: Tipologie di cessazione per il personale a tempo indeterminato

Causa della cessazione	2004	2005
Dimissioni volontarie	1	3
Mobilità	1	6
Pensionamento	5	2
Licenziamento	--	--
Altre cause	--	1
TOTALE	7	12

Particolare attenzione è stata riservata al soddisfacimento delle esigenze dei dipendenti che a diverso titolo hanno avanzato richiesta di mobilità esterna (avvicinamento al luogo di residenza, miglioramento professionale).

Sistemi di incentivazione

In base all'art. 17 del CCNL 1.4.1999 ogni anno viene sottoscritto l'accordo integrativo decentrato che definisce l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. L'accordo per l'anno 2005 prevede una destinazione del fondo per:

- a) la produttività e il miglioramento dei servizi suddivisi in compensi individuale e collettivo;
- b) un'indennità di responsabilità da corrispondere ai Funzionari, ai Responsabili di Servizio e alle altre figure che rivestono funzioni di coordinamento;
- c) un compenso per specifiche responsabilità definite dal CCNL.

Inoltre, nel corso dell'anno si è proceduto ad applicare le progressioni orizzontali (adeguamenti economici riconosciuti in relazione all'accrescimento di capacità professionali acquisite con esperienze lavorative ed aggiornamento) per gli anni 2004/2005 per il personale avente diritto.

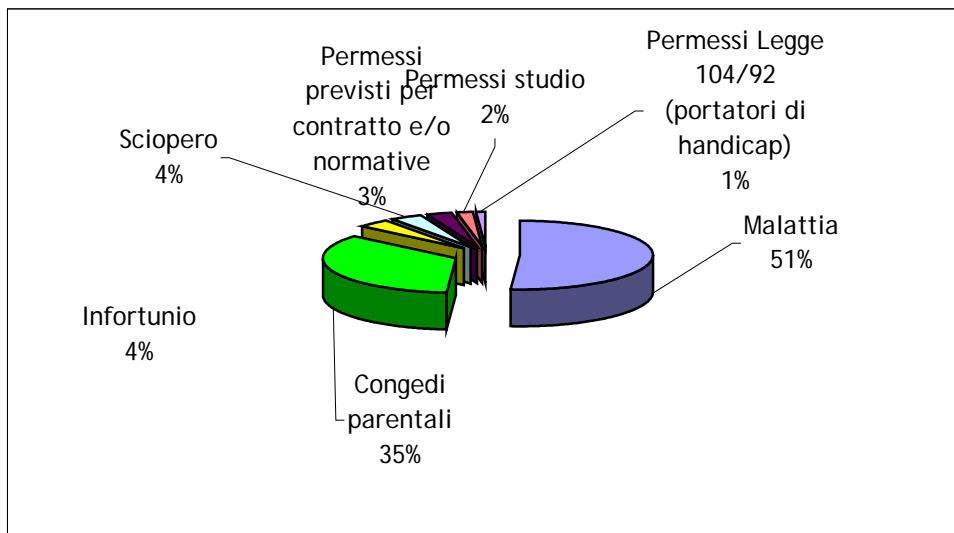
Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

In adempimento della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro il Comune ha attivato già da qualche anno una convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Vimercate (dipartimento di Sesto San Giovanni). All'atto dell'assunzione e periodicamente, ogni dipendente è sottoposto a una visita medica mirata a stabilire l'idoneità fisica per svolgere attività lavorativa.

Cause di assenza

Per quanto riguarda i giorni complessivi di assenza la tabella seguente mostra la suddivisione dei giorni per tipologia di assenza.

Grafico 1: Suddivisione per tipologia di assenze dei dipendenti



3.2. Il sistema dell'informazione, della comunicazione e della partecipazione

Linee politiche

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è stato istituito a Cusano Milanino nel 1996, a seguito delle leggi di rinnovamento della Pubblica Amministrazione sulla trasparenza, partecipazione dei cittadini, semplificazione dei procedimenti, sviluppo delle nuove tecnologie.

Il sistema della comunicazione è stato ampliato nel 2005 con la costituzione del servizio di Staff e Stampa creato per la realizzazione di progetti di partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Le funzioni svolte dall'URP, aperto 29 ore e mezzo a settimana, sono:

1. comunicazione a favore dei cittadini ed orientamento all'interno dei servizi comunali;
2. gestione di richieste e reclami provenienti dalla cittadinanza;
3. verifica del grado di soddisfazione dei servizi comunali con indagini mirate e sondaggi;
4. sportello stranieri;
5. gestione del sito internet.

1. Comunicazione a favore dei cittadini ed orientamento all'interno dei servizi comunali

L'URP gestisce la comunicazione e fornisce sostegno ai problemi posti dai cittadini orientandoli ai servizi competenti presenti all'interno della struttura comunale. Tiene inoltre a disposizione la modulistica del Comune e predispone le schede informative sugli argomenti di maggior richiesta o necessità. Nel corso del 2005 sono state realizzate ed aggiornate le informative sull'ISEE, sull'assegno di maternità e per il nucleo familiare, sugli orari degli uffici, sul buono casa della Regione, sul contributo affitto, sul bando case popolari.

Grafico 1: Accessi all'URP nel 2005

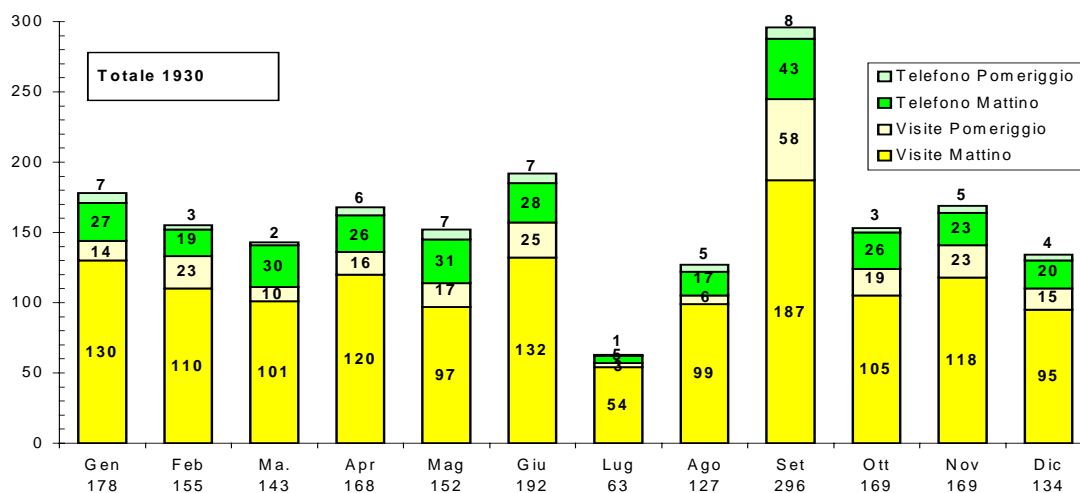
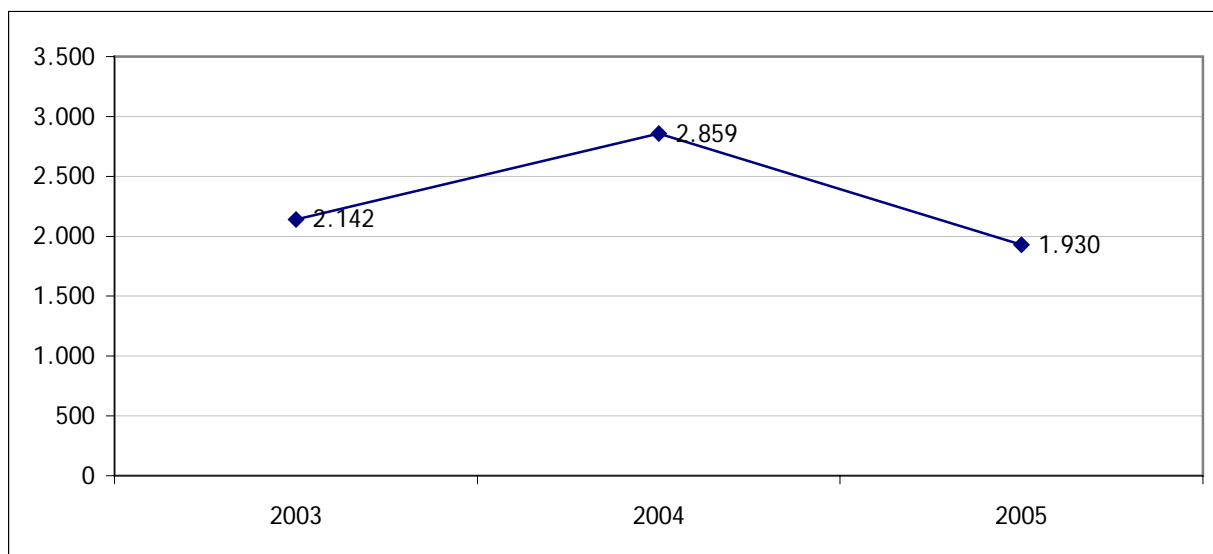


Grafico 2: Variazione accessi 2003-2005



N.B. L'ufficio URP è rimasto chiuso al pubblico 20 giorni durante il 2005.

2. Gestione di richieste e reclami provenienti dalla cittadinanza

L'URP accoglie i reclami e le petizioni dei cittadini, presentate in forma verbale o scritta, impegnandosi a dare risposta entro 30 giorni. Nel 2005 solo il 56% dei reclami è stato evaso nei trenta giorni

Le risposte vengono elaborate sulla base delle informazioni, valutazioni e decisioni dei responsabili dei servizi e dell'Amministrazione.

Per il 2005 i reclami sono stati in totale 194; di questi, 44 hanno riguardato la manutenzione ed i lavori stradali. Gli uffici deputati alla manutenzione e alla vigilanza sono stati i più interessati con rispettivamente 69 e 50 esposti.

Nel 2005 l'URP ha predisposto, in collaborazione con il Centro elaborazione dati (Ced), un programma di registrazione per il monitoraggio e l'elaborazione statistica degli esposti scritti, per avere elementi di analisi in tempo reale.

3. Verifica del grado di soddisfazione dei servizi comunali con indagini mirate e sondaggi

L'URP ha promosso negli ultimi anni alcune indagini sui servizi per valutare il grado di soddisfazione degli utenti.

In particolare:

- nell'anno scolastico 2004/2005 l'indagine ha riguardato il gradimento della ristorazione scolastica e le abitudini alimentari dei ragazzi, attraverso un questionario ideato dall'URP in collaborazione con l'Ufficio Pubblica Istruzione, e distribuito agli alunni, insegnanti, genitori. L'analisi dei dati è stata effettuata con la collaborazione gratuita della società CRT, consulente del Consorzio Bibliotecario;
- nel 2005 l'indagine ha riguardato alcuni servizi quali la Biblioteca, l'Ufficio Ecologia e l'URP.

Indagine sulla ristorazione scolastica: questionari raccolti e grado di soddisfazione

Questionari raccolti (75% di tutti coloro che usano la mensa)

99 insegnanti

932 genitori

1.144 ragazzi (461 materna/1-2 elementare e 683 medie ed elementari)

Grado di soddisfazione dell'utenza

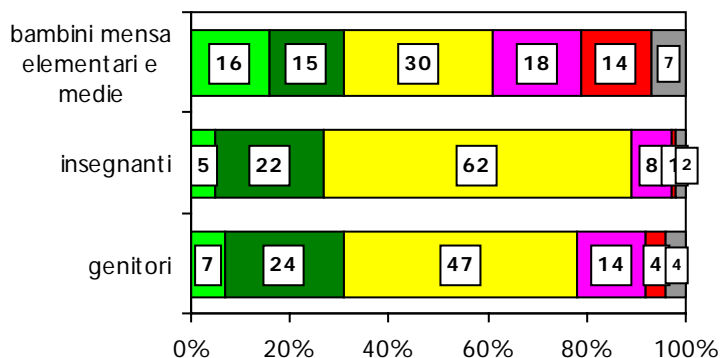
Ragazzi 61%
Insegnanti 89%
Genitori 78%
Soddisfazione complessiva 76%

Bambini Scuola Materna 75% molto - 18% così così - 6% poco

I risultati sono superiori allo standard del 70% previsto dalla Carta dei Servizi

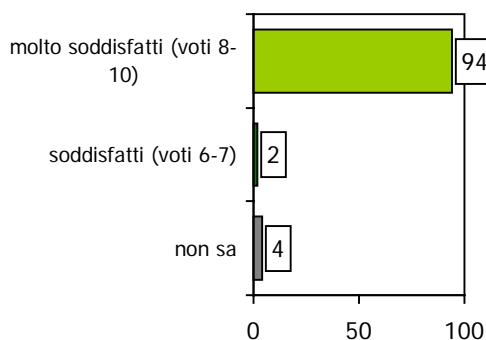
Soddisfazione globale della mensa

■ moltissimo ■ molto ■ abbastanza
■ poco ■ per niente ■ non indica

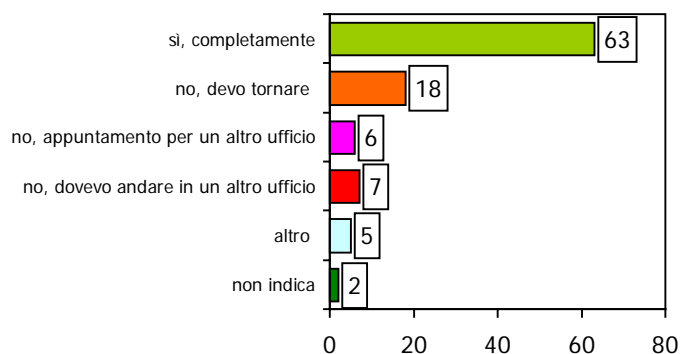


Soddisfazione generale del servizio URP

Soddisfazione generale per il servizio ricevuto



All'URP ha risolto il suo problema?

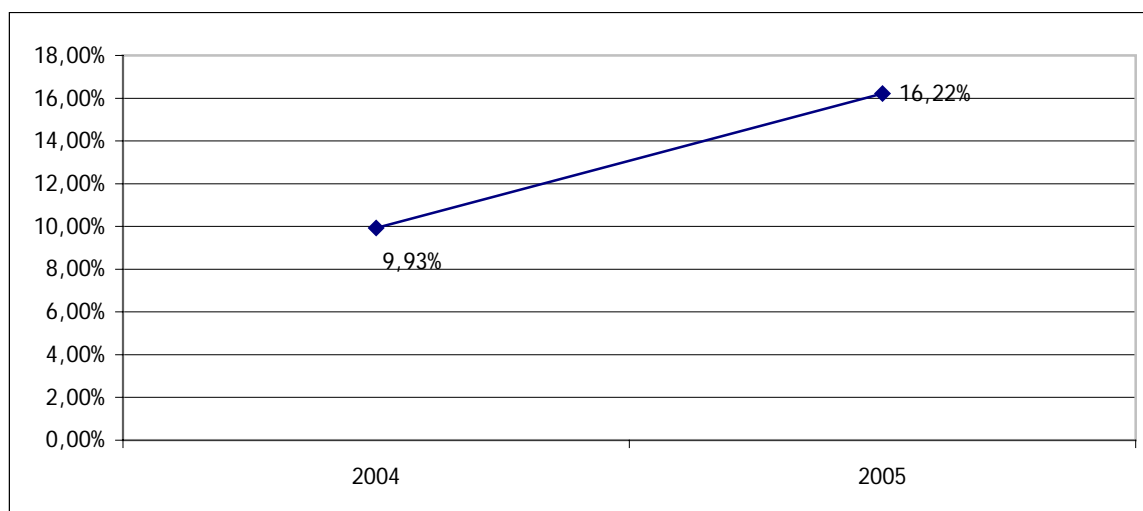


4. Sportello Stranieri

Il Comune non ha uno specifico Ufficio Stranieri: l'URP ne svolge di fatto le funzioni, informando ed orientando i cittadini stranieri sui servizi comunali.

Per snellire gli adempimenti burocratici richiesti dalle leggi sull'immigrazione, l'URP ha promosso la semplificazione di alcuni procedimenti del Comune, in particolare nei casi di ricongiungimento familiare.

Grafico 4: Accesso Stranieri



Le pratiche maggiormente richieste dagli stranieri sono le attestazioni di idoneità alloggiativa. Nel 2005, in collaborazione con il settore dei servizi sociali, ne sono state rilasciate 43 di cui 29 per il ricongiungimento familiare.

5. Gestione del sito Internet

Il sito è gestito interamente dal personale del Comune. I contenuti del sito sono definiti dall'URP in relazione alle necessità di informazione e comunicazione espresse dai cittadini. Particolare importanza è stata conferita fin dall'inizio alla pubblicizzazione delle gare e dei concorsi, mettendo a disposizione integralmente gli atti delle gare d'appalto sia in fase di espletamento della gara che nella sua aggiudicazione.

L'obiettivo specifico del 2005 è stato di rendere il sito maggiormente interattivo.

Si sono attivati i servizi di:

- ◆ Richiesta di duplicato della tessera elettorale on line;
- ◆ Pre-adesione al progetto Servizio Civile on line;
- ◆ Il Museo Virtuale come strumento di conoscenza e condivisione della storia locale.

Si è avviata inoltre la verifica per rendere il sito accessibile ai disabili.

La gestione del sito internet avviene attraverso la collaborazione di una rete di referenti interni agli uffici, che gestiscono le informazioni del proprio settore e le inseriscono in rete. La definitiva approvazione per la pubblicazione è riservata all'URP, che verifica l'uniformità e la semplicità del linguaggio utilizzato. La parte tecnica viene gestita in collaborazione con il Ced.

Ufficio Staff e Stampa

Il sistema della comunicazione è stato incrementato con l'avvio del Servizio di Staff e Stampa volto al raggiungimento di obiettivi specifici in rapporto alla comunicazione con i mezzi di informazione e alla realizzazione di progetti di partecipazione dei cittadini alle attività dell'Amministrazione.

L'Ufficio è nato nel febbraio del 2005 ed intrattiene rapporti ed offre informazioni sull'attività dell'ente attraverso due canali:

- ❑ la comunicazione ai mezzi di informazione tramite contatti diretti;
- ❑ la redazione e l'invio di **comunicati stampa** e la comunicazione alla cittadinanza attraverso il Notiziario comunale, di cui l'Ufficio è redattore.

Il **Notiziario comunale** di Cusano Milanino viene stampato in 10.000 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie e le attività produttive del territorio. Il periodico è pubblicato normalmente 4/5 volte l'anno ed i numeri sono disponibili sul sito internet del Comune. L'Ufficio si occupa del Notiziario, sia dal punto di vista amministrativo, sia redazionale; dall'aprile 2005 tutta l'attività di redazione (ricerca materiale, stesura articoli, servizi fotografici, ecc.) è per la prima volta gestita da un Ufficio interno all'Ente.



“**Parliamo insieme di...**” è un progetto di partecipazione iniziato nell'ottobre 2005 che ha l'obiettivo di informare e coinvolgere la cittadinanza in alcune iniziative ed attività del Comune, per rendere la gestione della cosa pubblica sempre più condivisa. Il progetto, organizzato ed attuato a cura dell'Ufficio, si è articolato su 5 incontri pubblici con i cittadini per discutere del futuro di Cusano Milanino. In particolare i temi oggetto degli incontri hanno riguardato i settori urbanistici e territoriali, gli importanti Piani di Recupero in attuazione sul

territorio, con il recupero e lo sviluppo di aree ex-industriali, il sistema viabilistico, la possibilità di aprire nuove vie di comunicazione e la tutela del verde pubblico cittadino ed extra cittadino. È stato affrontato anche il tema della scuola, con un incontro dedicato al Piano dell'Offerta Formativa Territoriale per un progetto di scuola partecipata.

Nel 2005 l'Ufficio ha seguito anche il progetto di **Servizio Civile Volontario**, attivato in sede nazionale dopo l'abrogazione del servizio militare obbligatorio, coordinando le attività necessarie per ottenere dall'Ufficio Nazionale l'assegnazione di 3 volontari da inserire per un anno presso il Comune su specifici progetti in ambito sociale e culturale, e per acquisire una specifica formazione ai fini dell'attivazione della procedura di selezione e di gestione dei volontari.

L'Ufficio organizza e/o assiste a livello di informazione esterna pre e post evento anche manifestazioni ed iniziative specifiche di vario argomento (ad esempio “Le Isole della Salute”, iniziativa organizzata con i Comuni aderenti a “Insieme per Crescere” e supporta l'Amministrazione in incontri pubblici e di rappresentanza.

3.3 Il sistema urbanistico e di gestione del territorio

Il sistema urbanistico e di gestione del territorio raggruppa il settore urbanistico, il settore dell'edilizia privata e il settore dei lavori pubblici.

Nello specifico il Settore Urbanistico opera nella programmazione e nella pianificazione degli interventi sul territorio di Cusano Milanino, mentre il Settore Edilizia Privata gestisce il controllo dell'attività dei privati per l'attuazione di quanto contenuto nei documenti di inquadramento urbanistico. Infine, il Settore dei Lavori Pubblici (LL.PP) si occupa della progettazione ed esecuzione di nuove costruzioni e/o di ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale (strade, marciapiedi, spazi verdi, arredo urbano, edifici comunali, ecc.) in attuazione del programma delle opere pubbliche deliberato dall'Amministrazione Comunale.

Linee politiche

Coerentemente con i valori di riferimento stabiliti nella parte dell'identità e tenuto conto delle caratteristiche del territorio comunale fortemente urbanizzato, Cusano Milanino opera al fine di tutelare i patrimoni storici e paesistici esistenti nel "centro storico" cittadino e nella "zona vincolata" della Città Giardino di Milanino. Per quanto riguarda le altre parti del territorio, Cusano Milanino promuove le trasformazioni ed il consolidamento del tessuto, con l'obiettivo del contenimento dell'uso del suolo e del perseguimento di uno sviluppo sostenibile.

Urbanistica

Nel corso del 2005 si è provveduto all'esame delle osservazioni presentate dai cittadini relativamente alla variante generale al *Piano Regolatore Generale* (P.R.G). Questo strumento urbanistico assume una valenza strategica per perseguire e realizzare quanto previsto nelle linee politiche in materia di sviluppo sostenibile del territorio comunale.

L'area ex CIA

L'area ex CIA (Compagnia Italiana Abrasivi) è stata oggetto di riqualificazione che ha previsto diversi interventi sia privati (ad uso commerciale e ad uso residenziale per un totale di 241 alloggi), che pubblici.

Gli interventi di interesse pubblico sono stati:



- Sede della Croce Rossa e Protezione Civile: il progetto è stato completato nel 2005. In attesa del collaudo tecnico-amministrativo, il Comune ha concordato con la Croce Rossa i termini per il trasferimento dalla vecchia sede di via Alemanni alla nuova sede;

- 21 nuovi alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica);



- Parcheggi Via Mazzini
- Riqualificazione Torrente del Seveso.

Dopo che nel 2004 erano state avviate e determinate le procedure necessarie per il rilascio dei permessi per costruire, per gli interventi privati, per quelli convenzionati e per due opere pubbliche, nel corso del 2005 sono state messe in atto tutte le condizioni per avviare e concludere i lavori.

Gli interventi di *bonifica e di deliberazione dei piani di recupero attuativi*, messi in atto dal Comune hanno riguardato le seguenti aree:

- **P.R. area ex IMOVA:** è stato approvato il progetto definitivo di bonifica dell'area, con contestuale demolizione degli esistenti edifici industriali. Queste azioni hanno consentito l'approvazione del piano di recupero con destinazione residenziale dell'area interessata. All'interno di tale intervento sono previsti edifici residenziali, parcheggi pubblici, la realizzazione di un asilo nido e percorsi ciclopeditoni. Durante il 2005 sono stati eseguiti i lavori attinenti alla bonifica;
- **P.L. aree di Via Galvani:** è stato esaminato il progetto relativo all'edificazione, in esecuzione del piano attuativo approvato. Nel 2005 sono stati approvati i progetti inerenti le opere pubbliche in esso previste (area attrezzata a verde pubblico e parcheggi);
- **Bonifica area ex Auschem nel comparto ex Gerli:** nel corso del 2005 è stato approvato il progetto definitivo di bonifica con l'avvio dei lavori.

Edilizia

A partire dal mese di Aprile 2005, in esecuzione alla Legge Regionale n° 12/2005, sono stati vietati gli interventi di recupero dei sottotetti in deroga al P.R.G. Inoltre, è stata rinnovata la Commissione Edilizia (integrata con gli esperti ambientali) a seguito della pubblicazione di apposito bando per la presentazione delle candidature.

Per quanto attiene il condono, è stato affidato un incarico, mediante apposito progetto obiettivo a personale interno, per l'istruttoria delle circa 330 pratiche pervenute.

Tabella 1: Pratiche edilizie

	2003	2004	2005
Manutenzione straordinaria	203	198	195
Restauro con risanamento conservativo	2	2	1
Ristrutturazione	44	45	39
Nuova edificazione e ampliamento	30	34	25

Lavori pubblici

Per quanto riguarda specifiche opere pubbliche concluse nel 2005 si segnalano i seguenti interventi:

1) Torre dell'acquedotto: ultimazione del 1° lotto relativo alla pulizia dell'edificio e al consolidamento delle strutture;



2) Costruzione del sottopasso per l'attraversamento delle Ferrovie Nord Milano: l'opera è stata finanziata interamente dall'azienda FNM S.p.A

3) Realizzazione della Nuova Stazione dei Carabinieri: l'intervento è stato realizzato in concessione senza oneri per l'Amministrazione Comunale.



La programmazione in materia di opere pubbliche si concretizza nel Programma Triennale delle OO.PP. previsto dall'art.14, comma 11 della l. 109/94 (cosiddetta Legge Merloni) e del conseguente elenco annuale delle opere pubbliche.

Nello specifico viene riportato l'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per il 2005 indicando per ciascuno la relativa somma impegnata.

Tabella 2: Piano delle opere pubbliche

Opera	Descrizione	Somma impegnata (€)
Via Alessandrina	Progettazione della riqualificazione - Il lotto	908.000,00
Scuola primaria Papa Giovanni XXIII di Via Roma	Eliminazione barriere architettoniche e manutenzione straordinaria	112.450,00
Via Umbria e Primavera	Interventi di manutenzione straordinaria e rifacimento impianto d'illuminazione pubblica- (1° stralcio)	80.000,00
Via Marconi	Progettazione della pista ciclabile in Via Marconi (da zona bivio ad incrocio con le Vie Tagliabue/Verdi)	60.000,00
Vie Gorizia, Via Pedretti, Ansaloni, Ferrari, Narcisi, Umbria, Vaniglia, ecc..	Interventi di manutenzione straordinaria e asfaltature stradali su carreggiate in varie vie del territorio comunale (1° lotto)	200.000,00
Cimitero	Costruzione VI lotto colombari	550.000,00
Parcheggi	Progettazione parcheggi interrati in convenzione sull'area pubblica di Via D'Azeglio/Pellico con sistemazione a verde e attrezzature sportive in superficie	Senza oneri*
Progetto PRU ex CIA	- Parco sul Seveso, opere a verde e riqualificazione ambientale sponde torrente Seveso; - ampliamento e sistemazione Via Mazzini	Senza oneri*
Impianti semaforici	Adeguamenti impianti semaforici e sicurezza stradale	0,00
Via Seveso angolo Via Podgora	Riqualificazione aree a verde attrezzato	80.000,00
Acquisizione aree a standard Comune di Milano e privati		368.163,76
Giardino Codazzi	Sistemazione giardino scuola dell'infanzia Codazzi	40.000,00
Acquisizione aree da privati		160.000,00
Scuola secondaria 1° grado Marconi	Sostituzione controsoffittature	200.000,00

* L'Ente realizza le opere all'interno di convenzioni con aziende private

Per quanto riguarda la consistenza della propria *rete viaria* Cusano Milanino è dotato di 30 km di strade e fognature. Inoltre, 6.000 sono i cartelli stradali, 2.000 i lampioni, ed 11 gli impianti semaforici. Nel corso del 2005 è stato approvato il piano di riordino della segnaletica industriale, commerciale, terziaria ed alberghiera.

Cimitero

Il Comune nel corso del 2005 si è attivato per rendere il servizio più accessibile alle esigenze della cittadinanza attraverso la realizzazione di una serie di interventi:

1. realizzazione de “Il Giardino della Rimembranze” come luogo adibito alla dispersione delle ceneri. A questo proposito Cusano Milanino è stato uno tra i primi comuni lombardi ad adeguarsi alle prescrizioni normative in materia;
2. rifacimento pavimento lotto 12 che ha previsto un investimento di € 8.580,00;
3. messa a norma delle scale di accesso ai colombari il cui investimento è ammontato ad € 6.168,00;
4. installazione di un sistema di porta annaffiatoio a gettone per ridurre gli sprechi e migliorare la pulizia del cimitero.

Nel corso del 2005, inoltre, sono state rilasciate 284 concessioni cimiteriali. Le estumulazioni ordinarie sono state 183 e le esumazioni 42.

Manutenzioni

Per la manutenzione della segnaletica stradale le risorse spese per assicurare la funzionalità e la fruibilità sono riportate nella tabella seguente:

Tabella 3: Spesa impegnata per manutenzione segnaletica

Spesa impegnata	2003	2004	2005
Manutenzione segnaletica (€)	22.511,00	93.293,00	30.700,00

3.4. Il sistema ambientale

Linee politiche

Cusano Milanino si trova all'interno di un contesto ambientale non facilmente rintracciabile in altri comuni dell'hinterland milanese. Oltre alla presenza entro i propri confini della "Città-Giardino" di Milanino, la città è fornita di parchi e zone verdi per un totale di 202.790 metri quadrati.

La salvaguardia dei grandi parchi sovracomunali, la tutela dei parchi cittadini e delle aree verdi, la progettazione di piste e percorsi ciclo-pedonali e la realizzazione di progetti per avvicinare la cittadinanza alle tematiche ambientali, come la promozione di iniziative di carattere ambientale a favore delle scuole, sono solo alcune delle proposte realizzate dal Comune in questo campo.

Nelle tabelle seguenti sono riportati indicatori relativi alle spese e alla gestione dei servizi ambientali.

Tabella 1: Mobilità dei dipendenti comunali

	2005
Utilizzo macchine	53%
Utilizzo mezzi pubblici	7%
Utilizzo bicicletta	12,5%
ALTRI	27,5%

Tabella 2: Consumi di risorse energetiche

Dati in €	2003	2004	2005
Energia elettrica (fonte:fatture ricevute)	267.658,40	258.902,63	282.199,52
Gas Naturale (fonte:fatture ricevute)	312.376,50	235.514,86	228.519,42
Gasolio per autotrazione	--	510,00	850,00
Benzina per autotrazione	9.920,00	10.650,00	10.400,00
Metano per autotrazione	--	--	81,20
TOTALE	589.954,90	505.577,49	522.050,14

Tabella 3: Consumi di risorse idriche

Dati in €	2003	2004	2005
Acqua potabile (fonte:fatture ricevute)	64.206,46	63.189,61	58.752,17

Tabella 4: Consumi di risorse materiali

Consumi di risorse materiali	2003	2004	2005
Numeri toner	240	502	305

Tabella 5: Consumo annuo di carta in Comune

Descrizione	2003		2004		2005	
	carta riciclata	carta nuova	carta riciclata	carta nuova	carta riciclata	carta nuova
Acquisti in € (spesa ufficio economato)**	2.921,69	34.108,67	3.843,89	42.949,44	4.626,40	32.674,52

**dato incompleto dal momento che alcuni uffici (Polizia Locale e Ufficio Cultura) provvedono da soli per le esigenze specifiche

Per quanto riguarda l'attività di gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, si fa riferimento ai dati riportati nelle tabelle sottostanti.

Tabella 6: Rifiuti raccolti sul territorio di Cusano Milanino in %

	2004	2005
<i>Smaltimento</i>		
Rifiuti inerti	2,14%	1,33%
Secco non recuperabile	26,39%	27,91%
Spurgo pozzetti stradali	1,02%	1,53%
Spazzamento strade	3,92%	4,56%
ingombranti	3,74%	3,37%
TOTALE RIFIUTI IN DISCARICA	37,21%	38,70%
<i>Rifiuti pericolosi A</i>		
R.U.P.	0,22%	0,25%
Frigoriferi/condizionatori	0,23%	0,30%
Apparecchiatura elettronica	--	0,25%
Televisori	0,54%	0,30%
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	0,99%	1,10%
<i>Raccolta differenziata B</i>		
Frazione organica	21,78%	18,16%
Carta	14,06%	15,48%
Metalli ferrosi comprese lattine	0,77%	1,32%
Plastica	3,55%	3,81%
Verde	8,89%	7,29%
Vetro misto a lattine	9,52%	10,31%
Legno	3,23%	3,83%
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	61,80%	60,20%
TOTALE RICICLAGGIO (A+B)	62,79%	61,30%
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI	100%	100%

Tabella 7: Spese per il servizio di igiene urbana

Spese ambiente	2003	2004	2005
Gestione rifiuti	€ 2.002.743,00	€ 2.090.375,97	€ 1.976.040,16

Tariffa per il servizio di raccolta, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani



Dal 1° gennaio 2003 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata soppressa ed è stata sostituita dalla tariffa per il servizio di igiene urbana

La tariffa, in quanto corrispettivo del servizio di igiene urbana, è soggetta a IVA (10%), oltre al tributo provinciale (5%). La tariffa è composta da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa è diretta a coprire i costi fissi: spazzamento e lavaggio strade, costi amministrativi, costi per la riscossione e il contenzioso. La parte variabile è diretta a coprire i costi variabili, cioè legati alla produzione di rifiuti: raccolta e trasporto, raccolta differenziata e smaltimento.

La tariffa è articolata in utenza domestica e non domestica. La tariffa è pagata da coloro che occupano o detengono i locali e le aree scoperte, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree. La tariffa per le famiglie è calcolata in base alla superficie occupata e al numero degli occupanti; per le utenze non-domestiche è calcolata in base alla superficie occupata e al tipo di attività esercitata.

La riscossione della tariffa è affidata al Concessionario della Riscossione ESATRI Spa che provvede all'invio a domicilio delle fatture e dei relativi bollettini per effettuare i pagamenti.

I rifiuti raccolti quotidianamente sul territorio sono inviati presso gli impianti per il riciclaggio. In base alla quantità, qualità e tipologia del rifiuto prodotto, gli impianti pagano un corrispettivo al Comune che costituisce l'entrata per le vendite mercuriali.

Tabella 8: La tariffa di igiene urbana

	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005
NUMERO ISCRITTI A RUOLO	- famiglie 8.333 - utenze non domestiche 1.467 - totale 9.800	- famiglie 8.350 - utenze non domestiche 1.425 - totale 9.775	- famiglie 8.349 - utenze non domestiche 1.512 - totale 9.861
MQ OCCUPATI	- famiglie 825.079 - utenze non domestiche 227.374 - totale 1.052.453	- famiglie 739.281 - utenze non domestiche 266.933 - totale 1.006.214	- famiglie 649.125 - utenze non domestiche 271.486 - totale 920.611
GETTITO IN EURO	2.089.326,34 IVA 10 inclusa	2.048.733,33 IVA 10 inclusa	2.331.486,73 IVA 10 inclusa
VENDITE MERCURIALI	--	148.144,25 IVA inclusa	100.854,94 IVA inclusa

Parchi e verde attrezzato

I parchi, le aree verdi e le aiuole sono soggetti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, appaltata all'esterno. La manutenzione cura il taglio, la potatura, e la ripiantumazione, la raccolta delle foglie, l'abbellimento di tutte le aree verdi. Alcuni parchi hanno un impianto di irrigazione azionato a tempo.

Nella tabella seguente sono riportati i parchi e le aree verdi di Cusano Milanino.

Tabella 9: Parchi e aree verdi

Parchi e aree verdi	Estensione in mq	Descrizione
Parco Chico Mendez	45.000	Area ricreativa e sportiva ed area cani
Parco Matteotti	13.000	
Parco Via Monte Grappa	10.500	
Parco Nenni	10.200	Area di sosta ed area destinata ai cani
Parco Gramsci	9.000	
Parco Nave	6.400	
Parco Prealpi/Lombardia/Piemonte	4.950	Area gioco
Parco Via Alessandrina/Seveso	3.000	
Parco Via Marconi	2.400	
Parco Guarnazzola	2.000	Area gioco
Parco Piazza Cavour	1.900	
Parco Via Pace/Pasubio/Seveso	1.800	
Parco Omodei	1.800	
Parco Via Como/Sondrio	1.200	
Parchetti Via Cervino/Stelvio	3.300	
Parchetto Via Cervino/Sormani	2.900	
Parchetto e parcheggio Via Isonzo/Zucchi	1.500	
Area mercato Via Monte Grappa	4.000	
Area Via Pedretti/Rimembranze	2.800	
Area Via Cusani	2.000	
Area Via Primavera	1.200	
Area Via Stelvio	1.200	
Pertinenze scuola Zanelli e scuola Via Roma	13.500	
Pertinenze sc. materna nido Prealpi e parco	8.260	
Pertinenze nido Via Tagliabue e parco	3.500	Area gioco ed area destinata ai cani
Pertinenze scuola Via Donizetti	1.200	
Pertinenze scuola materna Codazzi	1.000	
Pertinenze scuola materna Bigatti	1.000	
Pertinenze scuola elementare Via Edera	500	
Piazza Magnolie	3.550	
Piazza Marcellino	2.290	Area gioco
Piazza Tienanmen	2.000	
Viale Buffoli	17.590	Area gioco e giardino acquedotto
Viale dei Fiori	2.760	
Via Roma	2.400	
Via dei Tigli	2.240	
Via Bellini	1.700	
Parcheggio Cimitero Comunale	1.600	
Parcheggio Via Lecco-Piazza Allende	450	
Scuola Via Trento e Trieste	1.200	
Campo sportivo Via Caprifoglio	4.000	
TOTALE	202.790	

La salvaguardia del verde interessa anche la tutela di alberi ed arbusti presenti nelle proprietà private. Prima infatti di ogni taglio o potatura significativa di alberi presenti nei

giardini privati, il Comune accerta le cause del taglio e propone una ripiantumazione nella zona interessata.



Cusano Milanino fa parte del **Parco del Grugnotorto-Villoresi**. Il parco vanta antiche origini: appare già sulle carte storiche del 1722 per individuare un'ampia fascia di campagna intorno all'omonimo antico nucleo abitato. Il nome, che indicherebbe un "Grant ort", grande orto nel dialetto locale, è servito subito a dare identità ad un territorio ampio.

Nel 1999 è stato costituito il parco locale d'interesse sovracomunale. Il parco si estende su circa 800 ettari in sei Comuni a nord di Milano, interessando Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Varedo.

L'area di Cusano Milanino inserita nel parco è di 28 ettari: sono aree dedicate prevalentemente all'agricoltura.

Il Grugnotorto è anche l'anello di collegamento fra tre parchi regionali: il Parco Nord Milano, il Parco delle Groane ed il Parco Valle del Lambro. La sede amministrativa del Parco è presso il Comune di Paderno Dugnano.

I confini del **Parco Nord** sono esterni al Comune anche se Cusano Milanino rientra nel consorzio che gestisce il parco. Il Parco Nord Milano si estende per circa 600 ettari. La sua ideazione risale alla fine degli anni '60, ma è solo nel 1975 che viene riconosciuto dalla Regione Lombardia come parco regionale. La sua gestione è affidata ad un Consorzio composto dai sei Comuni intorno al Parco e dalla Provincia di Milano. I soci che gestiscono il parco sono la Provincia di Milano, i comuni di Milano, Sesto S. Giovanni, Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano e Cusano Milanino.

In città sono presenti 2 importanti parchi: il Parco Matteotti ed il Parco Chico Mendez.



Il Parco di Via Matteotti è in prevalenza frequentato da bambini e anziani, questi ultimi organizzano - presso una sede fornita in comodato all'Associazione i "Tigli" - attività di aggregazione, per il tempo libero e tornei di bocce.

Percorsi ciclo pedonali
Nel corso del 2005 è proseguito l'impegno nella realizzazione di un sistema di piste ciclabili ininterrotte. Nello specifico si segnala l'intervento effettuato nella Via Tagliabue.



Rapporti con Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) e AGENDA 21

I progetti in partnership con l'ARPA riguardano iniziative relative alla rumorosità e al controllo degli scarichi fognari. Si tratta di iniziative ordinarie, mentre non sono ancora state attivate partnership per progetti specifici.

Il progetto di Agenda 21 ha origine nel 2003 con la proposta di coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza, attraverso consigli comunali aperti e con la stesura di specifici documenti di carattere ambientale. Successivamente i progetti hanno riguardato principalmente la formazione scolastica.

All'interno dei progetti di Agenda 21 è da ricordare l'iniziativa "Pedibus", organizzata nel mese di maggio 2005. Pedibus è una sorta di autobus umano formato da adulti e bambini per raggiungere le scuole primarie e secondarie di Cusano Milanino aderenti all'iniziativa. Il progetto, già presente in altri comuni del territorio milanese, ha visto il coinvolgimento di alcune scuole.

Con i comuni di Bresso e Cormano, Cusano Milanino ha iniziato a progettare nel 2005 un'iniziativa di **car pooling** che sarà inserita nelle attività di Agenda 21. La prima fase del progetto ha previsto la redazione di un documento sullo stato dell'ambiente nei tre comuni coinvolti per valutare la stesura e l'approvazione di specifici progetti.

3.5. Il sistema scolastico e formativo

Linee politiche

I servizi educativi per l'infanzia e quelli scolastici concorrono, con la famiglia, all'equilibrato sviluppo del bambino e del ragazzo. Essi offrono agli utenti esperienze e proposte educative, occasioni di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali del bambino/ragazzo, nella prospettiva del suo benessere e sviluppo.

Tali finalità si conseguono in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute come interlocutori privilegiati nella costruzione del progetto educativo ed offrendo ad esse un servizio di supporto per affiancarle nei loro compiti.

I servizi svolgono inoltre un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio fisico, psicologico e sociale ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia anche in collaborazione con gli altri servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari.

Asili nido

A Cusano Milanino sono presenti due asili nido comunali, "Anna Frank" e "Candido Ghezzi" entrambi gestiti in economia.

Tabella 1: Asili nido a Cusano Milanino

Asilo Nido	Via	N° bambini	Personale	Orario
Anna Frank	Via Prealpi	46 bambini (18 nella sala piccoli-9/21 mesi e 28 nella sala grandi - 21/32 mesi)	3-4 educatrici per gruppo con un rapporto medio di una educatrice ogni 6-7 bambini	Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00
Candido Ghezzi	Via Tagliabue	52 bambini (24 ospitati nella sala piccoli e 28 nella sala grandi)	3-4 educatrici per gruppo con un rapporto medio di una educatrice ogni 6-7 bambini	Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00
TOTALE		98 di cui 7 stranieri		

Tabella 2: Utenza degli asili nido

	a.s. 2003/2004	a.s. 2004/2005	a.s.2005/2006
Domande presentate	177 (47 non residenti)	125 (28 non residenti)	132 (32 non residenti)
Domande soddisfatte	140	100	100
Domande non soddisfatte	37	25	32

Per l'ammissione agli asili nido comunali si deve presentare domanda.

Per formare la graduatoria, ai dati riportati sulla domanda di iscrizione viene attribuito un punteggio secondo i criteri stabiliti nel Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia.

L'asilo nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini disabili e in situazione di disagio psico-sociale.

Ogni educatrice segue in modo particolare un piccolo gruppo di bambini nel periodo dell'inserimento divenendo per loro l'educatrice di riferimento. È presente inoltre, in ogni sezione, un'educatrice part-time con orario pomeridiano.

Il pasto e le merende vengono preparati all'interno dei nidi. Il menù viene definito su precise indicazioni dietologiche; sono predisposti annualmente due menù, l'invernale (ottobre-aprile) e l'estivo (maggio-settembre), articolati su sei settimane.

In caso di allergie alimentari documentate viene fornito il pasto secondo la dieta indicata. Per i bambini che frequentano il tempo normale o il prolungato, è previsto, nelle prime ore pomeridiane, il periodo di riposo in apposite sale arredate con culle per i più piccoli o pedane con materassini per i più grandi.

Nel 2005 il Comune di Cusano Milanino ha condotto, insieme ai comuni di Paderno Dugnano, Cinisello Balsamo e Cormano e ad una società di consulenza, un'indagine conoscitiva sui servizi offerti alle famiglie con bambini fino ai 3 anni al fine di monitorare ed eventualmente migliorare quanto offerto, in relazione ai bisogni espressi dai genitori. Il progetto denominato "*Fatecelosapere*", è rientrato nell'ambito degli interventi attuati con finanziamenti della legge 285/97 "Promozione dei diritti dei minori".

L'indagine si è realizzata con la somministrazione di un questionario alle famiglie con bambini da 0 a tre anni per rilevare le risposte di almeno 100 famiglie del territorio.

Le risposte ottenute, confluite in una relazione finale hanno offerto spunti di riflessione circa la situazione dell'infanzia nei tre comuni ed opportunità di migliorare ed implementare nuovi servizi. Le risposte hanno anche permesso di conoscere ed analizzare i bisogni delle famiglie del Comune, in merito ai servizi educativi anche in previsione della costruzione di un nuovo asilo nido.

Rapporti e progetti con le famiglie

Affinché tra nido e famiglia si instauri un rapporto di collaborazione finalizzato al progetto educativo di crescita dei bambini, gli istituti realizzano colloqui individuali, riunioni a piccoli gruppi o di sezione, incontri informali o su argomenti inerenti l'educazione dei bambini, gruppi di lavoro e feste per le famiglie.

Uno dei momenti più importanti per i bambini è il loro inserimento nella struttura: per consentire di affrontarlo nel modo più graduale possibile viene richiesta la presenza dei genitori per circa due settimane.

I due asili nido propongono ogni anno alcuni progetti per agevolare l'incontro tra genitori e bambini in spazi protetti.

Alla nascita di un bambino il Comune invia alla famiglia una lettera con la quale invita i genitori a conoscere, attraverso alcuni giorni di apertura, i due asili nido presenti a Cusano Milanino: è il progetto "*Nido aperto*".

Presso l'asilo Anna Frank il sabato mattina si tiene "*Gioco ma non solo*", spazio gioco che offre alle famiglie non utenti del nido un luogo di incontro. Nel 2005 lo spazio, gestito da una Cooperativa, è stato a disposizione di 20 famiglie.

" *Il biricoccolo* " è un progetto sperimentale che offre uno spazio di incontro e di sostegno, con la presenza di educatori, a genitori con bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 mesi. È inoltre attivo durante l'estate il *Nido estivo*, organizzato per un periodo di quattro settimane con il personale educativo presente.

Tabella 3: Utenti dei nidi estivi

Nido estivi	Utenti
2003	58
2004	49
2005	47

Nell'anno scolastico 2004-2005 si è tenuto anche un corso psico-motorio per i bambini, mentre è ormai prassi ricorrente il ciclo di incontri e visite dei bambini del nido presso le scuole dell'infanzia presenti nel Comune così da favorire il loro successivo inserimento.

Scuole

A Cusano Milanino sono attivi due istituti scolastici comprensivi.

Tabella 4: Scuole di Cusano Milanino

Istituti comprensivi	Scuole	Indirizzo	N. classi a.s. 2005/2006	N. iscritti a.s. 2005/2006
Giovanni XXIII	Scuola dell'Infanzia Bigatti	Viale Buffoli, 12	4	88
	Scuola dell'Infanzia Montessori	Viale Brianza, 4	6	147
	Scuola Primaria Luigi Buffoli	Via Edera, 1	11	208
	Scuola Primaria Giovanni XXIII	Via Roma, 27	14	295
	Scuola Secondaria di 1° grado Zanelli	Piazza Magnolie, 1	10	209
Enrico Fermi	Scuola dell'Infanzia Codazzi	Piazza Cavour, 1	6	139
	Scuola Primaria Enrico Fermi	Piazza Trento e Trieste, 1	13	272
	Scuola Secondaria di 1° grado Marconi	Via Donizetti, 4	12	250
	TOTALE		76	1.608

Tutte le scuole dell'infanzia hanno l'orario 8.00-16.00.

Sul territorio è presente anche la scuola secondaria di secondo grado (ex scuola superiore) I.P.S.I.A.; nonostante la gestione sia a carico della Provincia di Milano, il Comune eroga alla scuola un contributo per il diritto allo studio e contributi per la realizzazione di progetti.

Inoltre, sul territorio è presente una scuola dell'infanzia (ex scuola materna) parificata, e una scuola parificata che comprende una primaria e una secondaria di primo grado (ex scuola elementare e scuola media).

Tabella 5: Spese sostenute per gli istituti scolastici

	Impegnato (€) anno 2005
Manutenzioni e spese varie	383.650,00
Acquisto arredi	32.589,98

Nel corso del 2005 si segnalano 4 interventi significativi finalizzati a migliorare il patrimonio scolastico esistente. Nello specifico:

- interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche della scuola di Via Roma per un importo di € 224.900,00 finanziato con contributo regionale ricevuto nel 2004 per € 112.450,00 e per la parte restante a carico del Comune;
- controsoffittature scuola secondaria di 1° grado di Via Donizetti per un importo di € 200.000,00;
- rifacimento del giardino della scuola dell'infanzia Codazzi per un importo di € 40.000,00;
- rifacimento della pavimentazione della palestra della scuola primaria di Via Roma per un importo di € 41.871,99.

Servizi istituzionali della scuola

Nei servizi istituzionali per la scuola rientrano il sostegno all'handicap e all'emarginazione grave, i servizi di supporto alle famiglie e la refezione scolastica.

Le attività di **sostegno all'handicap** sono mirate a favorire l'integrazione scolastica degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado in situazione di handicap ed emarginazione grave, sia attraverso supporti operativi che sussidi didattici.

Tabella 6: Sostegno all'handicap

	a.s. 2004/2005	a.s. 2005/2006
Alunni seguiti dagli assistenti al sostegno	23	27
Ore settimanali di assistenza erogate	69	60
Spesa annuale per assistenza handicap (€)	42.000,00	42.000,00

Nei servizi di supporto alle famiglie rientrano il servizio di pre e post scuola, il trasporto scolastico e i centri estivi.

Il servizio di **pre e post scuola** offre un supporto alle famiglie per favorire la frequenza scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie, con orari anticipati o posticipati di apertura e chiusura delle scuole.

Tabella 7: Servizio di pre e post- scuola

	a.s. 2004/2005	a.s. 2005/2006
Alunni iscritti al servizio di pre-scuola	123	124
Alunni iscritti al servizio di post-scuola	93	95
Orari pre-scuola scuole dell'infanzia Codazzi e Montessori	7.30 - 8.00	7.30-8.00
Orari post-scuola scuola dell'infanzia Montessori	17.00 - 18.00	17.00 - 18.00
Orari pre-scuola scuola primaria Luigi Buffoli e Giovanni XXIII	7.30-8.15	7.30-8.15
Orari pre-scuola scuola primaria Enrico Fermi	7.30-8.25	7.30-8.25
Orari post-scuola scuola primaria Giovanni XXIII	16.20 - 18.00	16.20 - 18.00
Orari post-scuola scuola primaria Enrico Fermi	16.30 - 18.00	16.30 - 18.00

Il servizio di **trasporto scolastico** è stato istituito a seguito delle numerose richieste dei cittadini di Cusano Milanino ed è organizzato per il raggiungimento dell'Istituto Gadda di Paderno Dugnano, non ben servito dai mezzi pubblici.

Tabella 8: Servizio di trasporto scolastico

	a.s. 2004/2005	a.s. 2005/2006
N. alunni che usufruiscono del trasporto scolastico	75	75
N. automezzi utilizzati	1	1

Durante i mesi di chiusura estiva della scuola è attivo il servizio dei **centri estivi** che offre supporto alle famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie. Il servizio è organizzato immediatamente dopo la chiusura della scuola e termina il giorno prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, con esclusione del mese di agosto.

Tabella 9: Centri estivi comunali e non

	2004	2005
N. Frequentanti i 2 turni del Centro estivo scuola dell'Infanzia	116	150
N. Frequentanti i 3 turni del Centro estivo scuola primaria	226	204
Contributo agli Oratori (€)	2.800,00	2.800,00

Il servizio di *refezione scolastica* è gestito in appalto da una azienda. I pasti sono preparati al centro cottura comunale sito presso il Parco Matteotti. L'azienda provvede anche al trasporto, alla distribuzione presso tutte le scuole, alla rigovernatura, al riassetto, alla pulizia e alla sanificazione dei refettori e dei servizi annessi.

È attiva la Commissione Mensa, la cui istituzione e i cui compiti sono oggetto di un Regolamento Comunale. La Commissione, attivata per consentire la partecipazione degli utenti al servizio di refezione scolastica, è composta da rappresentanti di genitori e insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado ed ha tra i suoi compiti quello di verificare la qualità del servizio, che interessa in particolare l'accettabilità del pasto e le condizioni generali dei locali.

Nell'anno scolastico 2004/2005 è stato somministrato un questionario di gradimento del servizio, diversificato per gradi di scuole e distribuito agli alunni, agli insegnanti e ai genitori (Cfr. URP)

Tabella 10: Refezione scolastica

	a.s. 2004/2005	a.s. 2005/2006
Utenti totali servizio di refezione scolastica	1.408	1.428
Utenti scuola dell'infanzia	375	366
Utenti scuola primaria	753	785
Utenti scuola secondaria di 1° grado-	280	277
TOTALE UTENTI	2.816	2.856

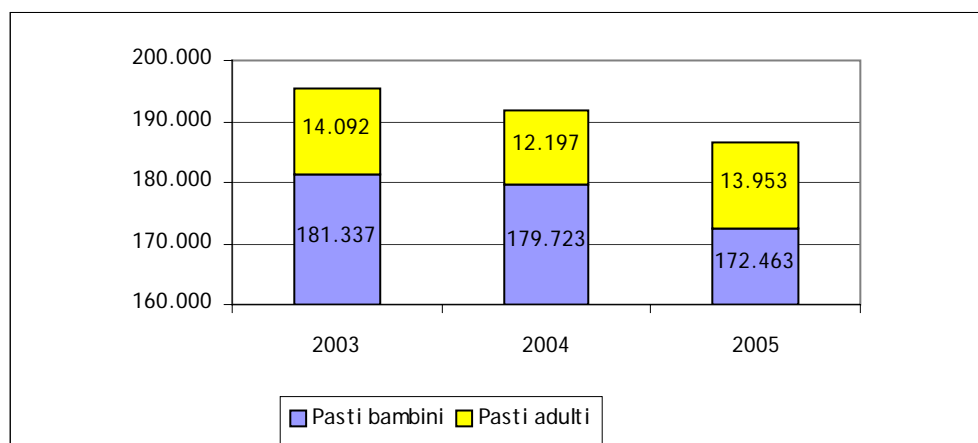
L'azienda che ha in appalto il servizio di refezione scolastica è dotata di un sistema di autocontrollo previsto dal Decreto Legislativo 155/97, ispirato al sistema HACCP, finalizzato ad individuare nella propria attività ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e a garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza.

In aggiunta, l'Amministrazione Comunale provvede ad effettuare sopralluoghi presso il centro cottura e presso i refettori con personale comunale coadiuvato da un consulente esterno.

Sono inoltre eseguiti dall'ASL competente periodici controlli sull'acqua potabile, somministrata a tutti gli alunni durante il pasto.

La *Carta dei Servizi della Refezione Scolastica*, la prima pubblicata dal Comune di Cusano Milanino, contiene i principi fondamentali ai quali il servizio è ispirato, gli impegni e gli standard di qualità da perseguire. La prima edizione è stata pubblicata nel 2003 con valenza biennale; nel 2005 è stata aggiornata fino al 2007. La Carta viene distribuita ad alunni, famiglie ed insegnanti ed è a disposizione della cittadinanza.

Grafico 1: Pasti della refezione scolastica



Al servizio di ristorazione scolastica è legato anche il *progetto di educazione alimentare* finalizzato alla promozione di una sana cultura alimentare. Sono state organizzate diverse iniziative di informazione e di educazione alimentare con l'obiettivo di coinvolgere sia le varie componenti scolastiche che la cittadinanza. Si ricordano in particolare le giornate a tema organizzate durante l'orario di mensa (Festa del Pane, Festa della Frutta), i corsi di aggiornamento per la Commissione Mensa, le serate informative per la popolazione.

Piano Diritto allo Studio e Piano Offerta Formativa Territoriale

I compiti dell'Amministrazione Comunale in ambito scolastico e formativo legati al Piano di Diritto allo Studio sono:

- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo ed apprendimento,
- favorire le innovazioni educative e didattiche,
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico,
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, nonché l'esercizio del diritto-dovere di frequenza alle scuole di primo grado e la frequenza di scuole secondarie di secondo grado e dell'università,
- incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, anche attraverso il sostegno alle scuole materne autonome.

Oltre ai contributi annuali che il Comune eroga alle scuole del territorio, il piano di diritto allo studio prevede liberalità per l'acquisto dei libri per gli alunni delle scuole primarie, oltre che per la scuola secondaria di I e II grado. Il Comune mette a disposizione borse di studio sia per la frequenza alla scuola dell'obbligo sia a favore delle matricole universitarie.

Tabella 11: Contributi per il Diritto allo Studio

	Dati (€) anno 2005
Borse di studio con finanziamento regionale	70.647,48
Borse di studio comunali	15.100,00
Contributi alle scuole	59.254,11
Libri di testo finanziati	34.822,35
Progetto laboratori informatici	9.300,00

Come da programma di governo, l'Amministrazione è impegnata nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POF Territoriale), mettendo in relazione i diversi istituti presenti sul territorio per la realizzazione di un'offerta formativa integrata e rispondente ai bisogni della cittadinanza.

Nel 2005 le scuole pubbliche e paritarie del territorio sono state coinvolte nell'elaborazione dell'offerta formativa. Nel corso degli incontri a cui hanno partecipato il Comune, i funzionari degli uffici ed i rappresentanti dei diversi ordini di scuola, si è provveduto a verificare l'efficacia dell'offerta già consolidata e alla presentazione ed elaborazione delle nuove proposte di progetto. In concreto il piano prevede la realizzazione nelle scuole di iniziative legate alle tematiche ambientali, culturali e ludiche.

Tabella 12: Spese per iniziative rivolte agli studenti (anno 2005)

Iniziativa	Importo (€)
Un mondo di mille colori	24.721,84
Incontriamo gli artisti	4.159,12
Educazione ambientale al Parco Nord	1.698,59
Contributi alle associazioni che operano in ambito scolastico	8.100,00
Contributi per iniziative sportive nelle scuole	14.000,00
Educazione alimentare	10.852,00
TOTALE	100.411,81

N.B. Tali iniziative sono previste per anno scolastico e incidono pertanto su due anni e due bilanci di previsione

3.6. Il sistema dei servizi sociali

Linee politiche

In un contesto sociale caratterizzato da cambiamenti nella famiglia e nei rapporti tra nuove e vecchie generazioni, con il fenomeno migratorio in crescita e il problema casa da affrontare, i Servizi Sociali dei comuni sono posti come primi interlocutori del dialogo con la cittadinanza. Anche per Cusano Milanino i servizi alla persona rispondono alle necessità dei cittadini con la realizzazione e la gestione di attività a favore delle diverse fasce della popolazione: anziani, minori e famiglie, diversamente abili, stranieri. L'obiettivo del settore è sia il mantenimento delle attività già consolidate da anni, sia l'attivazione di nuovi servizi anche in collaborazione con i comuni aderenti al Piano Sociale di Zona e con le risorse delle leggi di settore.

Il Comune di Cusano Milanino aderisce al *Piano Sociale di Zona* insieme ai comuni di Cormano, Bresso e Cinisello Balsamo che ne è capofila. Il primo piano approvato ha riguardato gli anni 2002-2004 con progetti attuati anche nel 2005; il secondo piano interesserà il biennio 2006-2008. I piani sociali di zona rispondono alla legge 328/2000 "Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali", che ha promosso la collaborazione tra comuni incentivando il lavoro di rete e ha realizzato all'interno dei comuni uno stretto coordinamento con altri settori dell'intervento pubblico, quali le politiche urbane e la pianificazione urbanistica.

Il Piano Sociale in cui Cusano Milanino è inserito prevede la realizzazione di progetti ed attività legati a cinque aree tematiche dedicate ad infanzia e famiglia, disabili, anziani, adolescenti e giovani, immigrati e povertà estreme.

Anziani

La popolazione anziana di Cusano Milanino è in costante aumento: tra il 2003 e il 2004 gli anziani con un'età superiore ai 65 anni sono cresciuti di 130 unità.

Anche i servizi a favore degli anziani devono quindi essere costantemente monitorati e, dove possibile, migliorati.

Il Comune assicura ai propri anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti l'*assistenza domiciliare* per consentire la loro permanenza al proprio domicilio.

A carico dell'utente è prevista una quota di contributo determinata dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).

Il servizio, affidato all'Azienda Speciale Farmacia di Cusano Milanino cui competono gli oneri della gestione, è svolto da una cooperativa. A cura del servizio sociale comunale rimane la segnalazione dell'utente in stato di bisogno e l'elaborazione del progetto d'intervento. L'intervento si struttura con la programmazione dell'orario e delle attività da svolgere e l'organizzazione del personale che gestirà il servizio. Dopo circa un mese di intervento gli operatori ed i servizi coinvolti verificano il progetto e controllano le attività svolte dall'utente.

Dalla tabella seguente si evince un aumento progressivo di anziani che ricorrono all'assistenza domiciliare.

Tabella 1: Assistenza domiciliare anziani

2003	2004	2005
53	54	60

Il servizio di *telesoccorso* garantisce un sostegno psicologico e un tempestivo soccorso in caso di bisogno agli anziani parzialmente autosufficienti nel proprio domicilio.

Nel 2005 il servizio è stato svolto da una Cooperativa; gli utenti attivati sono stati 39 ed i costi sono stati sostenuti al 50% dalla ASL 3 di Monza e al 50% dall'Amministrazione Comunale, senza nessun onere a carico dell'utente.

Il Comune garantisce agli anziani parzialmente non-autosufficienti la consegna a domicilio di un *pasto caldo giornaliero* per facilitare la permanenza presso le loro case. La preparazione del pasto avviene nel centro cottura dalla società a cui è stato appaltato il servizio di refezione scolastica.

Tabella 2: Numero pasti a domicilio per gli anziani

2003	2004	2005
3.214	3.661	4.136

Il *buono sociale* consiste nell'erogazione sperimentale di un contributo economico mensile che, sostenendo gli oneri dei familiari che hanno a carico l'anziano, ne favorisca la sua permanenza presso il proprio domicilio, nel tentativo di ridurre i ricoveri ai soli casi di estrema fragilità.

A partire dal 2004, a seguito di approvazione da parte del Consiglio Comunale del relativo regolamento predisposto nell'ambito del piano di zona, i residenti con oltre 65 anni e gli invalidi al 100% possono richiedere l'erogazione di un buono (mensile) a titolo sperimentale per 12 mesi, il cui importo viene stabilito in seguito ai parametri desunti dall'attestazione ISEE. A seguito dell'emissione del primo bando di richiesta, sono pervenute 27 domande, 25 delle quali ammissibili. Dopo l'attribuzione del punteggio e la pubblicazione della prima graduatoria, in base ai fondi disponibili, sono state effettuate 12 erogazioni.

Nel caso in cui le condizioni dell'anziano non permettano più la sua permanenza nel nucleo



familiare e in casi particolari, l'Amministrazione garantisce attraverso apporto tecnico ed amministrativo l'adeguata applicazione della convenzione per la gestione dei servizi erogati dal Centro Polivalente per Anziani di Via Alemanni. Nel 2005 la struttura è stata affidata alla Fondazione "La Pelucca" di Sesto San Giovanni. La convenzione garantisce la gestione della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) per anziani non autosufficienti, la gestione del Centro Diurno Integrato e la gestione del servizio di minialloggi. I due nuovi servizi in fase di autorizzazione ed

accreditamento da parte della Regione (RSA e CDI) saranno attivati nel 2006.

Tabella 3: Inserimento degli anziani in strutture a loro deputate

2003	2004	2005
27	28	27

Aggregazione e socializzazione

Consapevole che le sinergie tra privato e pubblico producano utilità e contribuiscano a migliorare i servizi, ogni anno il Comune sostiene economicamente le associazioni che si impegnano a realizzare iniziative e momenti di incontro a favore della popolazione anziana. Nel 2004 è stato sottoscritto un accordo triennale con la Società Cooperativa CSC "A. Ghezzi" per la promozione di iniziative in occasione di ricorrenze e momenti di svago e incontri.

Nel 2005 si è contribuito a sostenere le spese per l'iniziativa "Pomeriggi insieme" organizzata dall'associazione "I Tigli" nel periodo estivo presso il Parco comunale di Via Matteotti.

Il Comune mette a disposizione degli anziani pensionati con meno di 80 anni residenti a Cusano Milanino alcuni *orti* nella zona compresa tra Via Sormani e Via Azalee. Gli orti vengono assegnati in gestione agli anziani per la loro coltivazione. L'assegnazione è gratuita: i cittadini pagano solamente le spese per l'utilizzo dell'acqua e lo smaltimento dei rifiuti. I beneficiari dell'assegnazione sono infine tenuti a rispettare il regolamento comunale che disciplina le modalità di utilizzo e di mantenimento dell'orto.

Minori e famiglie

Le situazioni a carico del Comune relativamente all'area minori riguardano casi che presentano carattere di continuità e di complessità che necessitano di interventi articolati, di una certa durata e con la presenza di specifiche competenze professionali. Inoltre la presa in carico di minori comporta anche l'assistenza alle famiglie di provenienza dei minori.

All'area fanno riferimento anche i minori con disabilità ovvero con situazioni diverse dal disagio. Nel primo caso infatti ci si riferisce alle condizioni del bambino ed il servizio è rivolto al minore e alla sua famiglia, mentre nel secondo caso il disagio riguarda il nucleo familiare e tutte le altre situazioni con cui il minore entra in contatto.

Queste differenti situazioni evidenziano la varietà degli interventi e delle attività da coordinare ed anche la necessità di individuare strategie operative contigue ma diversificate a seconda dei casi.

Tabella 4: Assistenza domiciliare minori

2003	2004	2005
15	14	16

Tabella 5: Minori in carico ai servizi sociali anno 2005

	Numero	Percentuale di incidenza
Minori disabili	30	24%
Minori disagio	93	76%
TOTALE	123	100%

Tutela minori

Il Servizio prende in carico i minori in seguito ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, il Tribunale Ordinario (T.O.) e il Tribunale per i Minorenni (T.M.) in casi nei quali si avverte l'esigenza di un "terzo autorevole" che si faccia garante delle esigenze del minore. In

queste situazioni è importante sia tutelare il minore, che sostenere e motivare la famiglia perché il minore rientri nell'originario nucleo familiare.

La complessità delle situazioni soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria si rispecchia nella necessaria ideazione di progetti di intervento articolati e prevalentemente a lungo termine e nella messa a disposizione di consistenti risorse professionali ed economiche.

Il Tribunale Ordinario interviene di norma in casi meno gravi quali le separazione conflittuali e comunque mai in caso di pregiudizio conclamato a danno dei minori, mentre il Tribunale per i Minorenni consente di valutare situazioni di maggiore complessità e difficoltà.

Nella tabella che segue vengono considerate esclusivamente le situazioni in carico al Servizio Minori, escludendo quelle di disabilità, tranne nei casi in cui queste ultime si accompagnino ad esigenze di tutela.

Tabella 6: Minori con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

	Totale minori in carico	Minori con provvedimento		Percentuale di incidenza	
		T.M.	T.O.	T.M.	T.O.
2004	76	46	4	61%	5%
2005	93	64	3	69%	3%

Una considerazione importante relativa agli interventi a vantaggio dei minori è quella della divisione in fasce d'età: più precoce infatti è la rilevazione delle situazioni di disagio, maggiore sarà l'efficacia degli interventi e la conseguente possibilità di recupero per i bambini ed anche per i genitori.

Gli stessi genitori se consapevoli della situazione possono intraprendere percorsi di consapevolezza e di cambiamento. Spesso però le segnalazioni che arrivano prevalentemente dalle scuole riguardano invece la fascia pre-adolescenziale e adolescenziale, limitando le possibilità di interventi "risolutivi" e precoci.

Nella tabella che segue si analizzano le tipologie dei servizi offerti alla popolazione minorile dal Servizio e la loro funzionalità rispetto alle differenti fasce d'età considerate. Un tale esame incrociato consente non solo di fotografare l'attuale situazione dei servizi, ma anche di prevederne il futuro rispetto ai possibili bisogni emergenti, in particolare nella fascia pre-adolescenziale ed adolescenziale.

Tabella 7: Servizi suddivisi per fase di età attivati per i minori(per ogni minore può risultare più di un intervento)

	0-3 anni		4-6 anni		7-10 anni		11-14 anni		15-18 anni		TOT
	manda to	senza mandato	mandato	senza mandato	mandato	senza mandato	mandato	senza mandato	mandato	senza mandato	
A.D.E.*	1	1	3	1	2	6	1	2	1	1	19
P.I.S.**	--	--	--	6	2	5	5	8	0	5	31
Comunità Leggera	--	--	--	--	2	--	5	3	--	--	10
Comunità Residenziale	--	--	2	--	1	--	3	--	1	--	7
Inquadramento psicodiagnostico	4	1	4	1	6	1	8	--	5	1	31
Interventi clinici	8	3	12	4	12	5	17	7	17	7	92
Interventi assistenziali	6	5	9	4	4	3	10	7	11	3	62
TOTALE	19	10	30	16	29	20	49	27	35	17	252

* ** Nell'ADE (assistenza domiciliare minori) e nel PIS (progetto di integrazione scolastica) oltre ai bambini in carico al Servizio Minori sono stati considerati anche gli interventi rivolti a minori disabili.

Per mandato si indente il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

Il Comune provvede all'inserimento di minori che per gravi motivi devono essere allontanati dal nucleo familiare di origine in strutture residenziali. Per attuare l'intervento predispone, in collaborazione con la struttura ospitante, un progetto individuale e coordina tempi e modalità in prospettiva di un rientro nella famiglia d'origine o del ricorso a soluzioni alternative alla comunità.

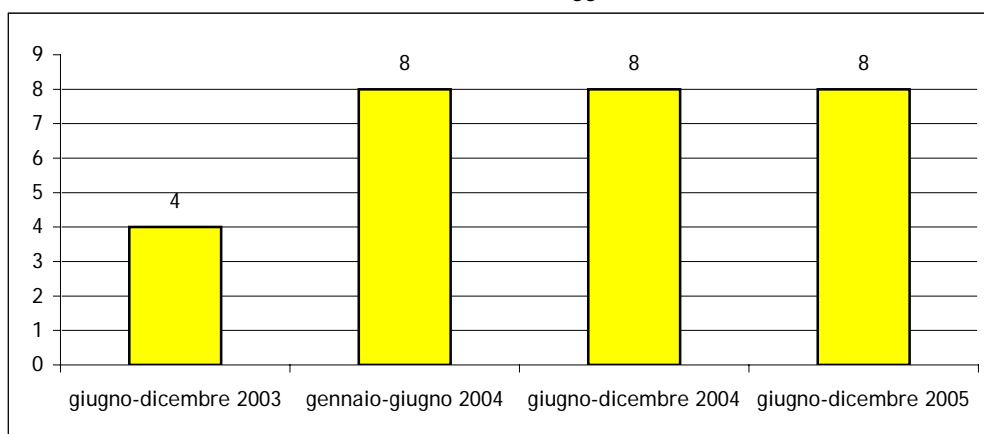
Tabella 8: Inserimento di minori in strutture

2003	2004	2005
10	7	7

Le risorse e gli interventi affidati, sono integrati dal finanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali relativo all'anno 2005 e garantiscono l'erogazione del Servizio Comunità Leggera e Progetto Famiglia. Anche il progetto di inserimento del minore al servizio di Comunità Leggera è inquadrato nell'ottica di promuovere la sana crescita del ragazzo, allontanandolo da contesti a rischio, come quelli familiari, sostenendo il processo evolutivo grazie ad un'organizzazione di tipo familiare che favorisca relazioni stabili di fiducia tra minore e adulto di riferimento nonché sostenendo le competenze genitoriali.

Il Servizio, affidato ad una Cooperativa Sociale nel corso del 2005, ha finora garantito buoni risultati.

Grafico 5: Presenza semestrale di minori in comunità leggera



La struttura a residenzialità diurna accoglie i minori all'interno di uno spazio con caratteristiche di normalità e familiarità. Ha funzione di osservazione, di accudimento e di progettazione educativa mirata e si pone in funzione di una temporanea sostituzione delle carenti figure genitoriali. L'intervento diretto e quotidiano con i minori rappresenta inoltre un importante strumento di sostegno e accompagnamento dei genitori alla consapevolezza dei propri limiti nonché alla possibilità di accrescere le proprie competenze genitoriali.

Parlare delle politiche a favore dei minori non può prescindere da un'analisi specifica della situazione dei minori stranieri sul territorio.

Dai dati ISTAT si evince che al 1° gennaio 2005 gli stranieri residenti in Italia erano 2.402.157: gli iscritti in anagrafe risultavano aumentati del 20,7% rispetto all'anno precedente.

Si rileva in tal senso come sia consistente e significativo per l'analisi della situazione il canale del Segretariato sociale e le richieste di carattere assistenziale a breve-medio termine, laddove gli interventi vengono richiesti prevalentemente sul bisogno urgente.

Occorre peraltro sottolineare che nel corso del 2005 tre situazioni familiari conosciute dal Segretariato sono state poi prese in carico dal Servizio Minori (nella tabella conteggiate tra le prese in carico).

Accanto a ciò esistono le prese in carico da parte del Servizio Minori sia di minori figli di due genitori stranieri (21% delle complessive prese in carico) sia di minori figli di un genitore straniero (6% delle complessive prese in carico). Tali situazioni richiedono invece interventi complessi di carattere clinico a lungo termine.

L'incremento di tali prese in carico in questi ultimi anni è indicativo di una possibile linea di tendenza che potrà ri-orientare il sistema delle offerte sia rispetto alla tutela che ai progetti di prevenzione a vantaggio dei minori.

Tabella 9: Interventi a favore di minori stranieri

	Numero	Servizi erogati a favore dei minori e delle loro famiglie
Conosciuti in Segretariato	32	Segretariato: 32 Interventi assistenziali: 15 Interventi clinici: 1 Servizi: --
In carico al servizio	25	Segretariato: 11 Interventi assistenziali: 11 Interventi clinici: 23 Servizi: 5
TOTALE	57	Segretariato: 43 Interventi assistenziali: 26 Interventi clinici: 24 Servizi: 5

Sostegno alle famiglie

La tutela del minore non si può attuare se non vi è parallelamente un intervento di sostegno alle famiglie di origine.

Anche nei casi di separazione conflittuale dei coniugi si può ricorrere al servizio di tutela.

L'analisi sociologica del contesto italiano evidenzia una crescita costante delle separazioni coniugali e dei nuovi bisogni dei bambini rispetto alla propria appartenenza familiare. Dai dati dell'ISTAT emerge che le separazioni in Italia nel 2003 sono state 81.744, con un incremento del 2,6% rispetto all'anno precedente e oltre la metà delle separazioni ha visto il coinvolgimento di almeno un figlio minore. Nei 10 anni precedenti le separazioni e i divorzi in Italia sono aumentati del 59%.

Figli di genitori separati sono dunque in carico a vario titolo al Servizio Minori spesso con mandato dell'autorità giudiziaria: di seguito vengono considerate unicamente le situazioni dove tale mandato riguarda la separazione dei genitori. La tipologia della casistica, accanto ai consueti strumenti di analisi e di sostegno, prevede infatti spazi di mediazione e di accompagnamento del bambino ad una diversa immagine del mondo genitoriale.

Tra questi è attivo *Spazio Neutro* che consente al minore di incontrarsi con i genitori in uno spazio protetto e alla presenza di personale competente con lo scopo di prevenire ogni possibile azione di violenza o di ingerenza degli adulti.

Tabella 10: Minori con situazione di separazione conflittuale anno 2005

	Numero	Percentuale di incidenza	Mandato di regolamentazione delle visite genitore/figli	Mediazione	Spazio Neutro
In carico con mandato T.M.	21	87%	21	--	3
In carico con mandato T.O.	3	13%	3	--	--
In carico senza mandato	--	0%	--	--	--
TOTALE	24	100%	24	--	3

Accanto a situazioni conflittuali di separazione, il Servizio affronta anche il disagio e la profonda sofferenza dell'intero nucleo familiare che si rende visibile attraverso le difficoltà espresse dal minore nei normali contesti di socializzazione. Spesso infatti è importante per aiutare il minore sostenere la sua famiglia che di frequente è la causa del disagio del ragazzo.

Nella tabella seguente si è cercato di distinguere tre caratteri prevalenti del disagio espresso dai genitori che si incontrano, riportandoli all'area della dipendenza (da sostanze stupefacenti, alcool), della psichiatria e del penale.

Tabella 11: Disagio dei genitori

	Numero famiglie
Area dipendenza	10
Area psichiatria	27
Area penale	10

Diversamente abili

I servizi a favore dei disabili si rivolgono a favore di persone di età inferiore ai 65 anni che versano in condizione di disagio fisico e psichico e ai loro familiari. Lo scopo dei servizi è di sostenere e favorire la realizzazione di progetti per l'integrazione socio-sanitaria degli utenti.

I servizi offerti riguardano diversi ambiti: dal fornire informazioni e consulenza sul servizio, fino all'erogazione di **buoni socio-assistenziali**, senza dimenticare i servizi di sostegno domiciliare e cura della persona ed il trasporto.

Accanto a questi servizi di prima urgenza il Comune ne ha sviluppati altri di carattere educativo per favorire l'integrazione scolastica, di carattere sociale per promuovere la socialità e l'integrazione anche lavorativa.

Sono anche attivati **percorsi di inserimento** presso centri socio-riabilitativi diurni con finalità assistenziali, educative, di socializzazione, cura e riabilitazione e percorsi di inserimento temporaneo o permanente presso comunità alloggio (Gruppi appartamento e Residenze protette) per attività riabilitative, educative e di socializzazione per persone con disabilità medio-gravi e con handicap grave e gravissimo.

Tabella 12: Disabili in carico al Comune

N° casi in carico	2003	2004	2005
Disabili con meno di 18 anni	30	20	30
Disabili con più di 18 anni	70	80	70

Domiciliarità e ricoveri in strutture

Il servizio di **Assistenza Domiciliare Disabili** con interventi di tipo socio assistenziale si pone la finalità di garantire alla persona disabile la sua permanenza nel proprio contesto di vita. Il servizio si caratterizza come sostegno ad uno sviluppo armonico del minore tramite attività di gioco, accompagnamento alla socializzazione, stimolazione globale nonché sostegno alla famiglia e aiuto nella costruzione di una gestione familiare adeguata.

Il servizio offre inoltre sollievo ed aiuto ai nuclei familiari al cui interno vi sono persone con disabilità come l'aiuto nell'igiene personale e nell'alimentazione sempre con l'intenzione di posticipare la necessità di un ricovero e di permettere al meglio possibile la

permanenza del disabile all'interno della propria famiglia. Infine il servizio si caratterizza come sostegno e accompagnamento alla socializzazione e alla stimolazione.

La gestione del servizio a seguito della gara d'appalto svoltasi nel corso del 2005, è stata affidata ad una cooperativa, in collaborazione con il servizio sociale comunale, fino al mese di luglio 2008; il costo degli interventi è a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Tabella 13: Assistenza Domiciliare Disabili

Anno	Domande presentate	Domande accolte
2003	8	6
2004	10	7
2005	10	8

Per l'inserimento di utenti disabili adulti presso un appartamento protetto, si fa riferimento all'Associazione La Rondine Onlus. Tale risorsa è utilizzata per attivare ricoveri di sollievo, finalizzati a sostenere il nucleo familiare nei suoi compiti di cura e interventi di accompagnamento ad una futura residenzialità esterna alla famiglia.

Tabella 14: Utenti dei centri diurni disabili

Anno	Numero utenti			
	Centro socio-educativo	Servizio formazione alle autonomie	Cooperative	Associazioni
2003	17	4	1	20
2004	18	5	1	20
2005	18	5	2	20

L'attività del servizio è inoltre volta a favorire l'inserimento in strutture protette di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, per i quali non è possibile mantenere la permanenza presso il domicilio, neanche con il supporto di servizi diurni. Il progetto di inserimento presso una struttura residenziale avviene, nel rispetto della qualità della vita, in collaborazione con la famiglia, sia attraverso una partecipazione economica al costo della retta applicata, sia mediante l'accompagnamento ed il sostegno tecnico.

Integrazioni socio-sanitarie

Per i disabili ed i malati terminali è attiva l'erogazione del *buono socio assistenziale* per promuovere interventi di sostegno alla domiciliarità. Il buono viene erogato per escludere o almeno ritardare il ricovero in strutture residenziali, consentendo alle persone di continuare a vivere nella loro casa dignitosamente assistite e per offrire sostegno all'utente e alla sua famiglia nei compiti di assistenza, animazione, socializzazione, educazione.

Il buono sociale viene erogato ai disabili, anche psichici, che vivono soli o in famiglia, con un'invalidità superiore al 33% e che non abbiano compiuto i 65 anni di età ed ai malati terminali senza limiti di età. Nel 2005 le domande presentate per usufruire del buono sono state 6, tutte accolte e per le quali è stata avviata l'erogazione del contributo.

Servizi a favore dell'inserimento lavorativo e della socializzazione

L'inserimento di soggetti disabili presso i servizi diurni ha la finalità di sviluppare la capacità di autodeterminazione delle persone disabili, relativamente alla propria esistenza, attraverso un processo di apprendimento e di crescita che consenta una completa integrazione sociale ed una autonomia personale.

Collaborare con le associazioni, le cooperative ed i servizi del territorio ha favorito la creazione di una rete di supporto ed integrazione sociale per le persone disabili e la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza.

Attualmente i centri con cui collabora il Servizio Disabili del Comune sono: il Centro Socio Educativo di Cusano Milanino e di Cinisello Balsamo e la Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano, la cui finalità primaria è quella di fornire un servizio socio-sanitario a vantaggio dei disabili e delle loro famiglie.

Il Comune collabora anche con il FLAD (Formazione Lavoro Alunni Disabili) del Consorzio Desio Brianza e l'Associazione ANFFAS di Milano, per lo svolgimento di percorsi mirati di formazione al fine di favorire un successivo inserimento lavorativo. Sempre per la formazione al lavoro sono attive delle collaborazioni con due cooperative.

L'Associazione Sorriso Onlus partecipa ad attività finalizzate a sostenere iniziative legate al tempo libero per ragazzi con handicap promuovendo iniziative di integrazione sociale.

Anche il *trasporto di persone disabili* dalle famiglie alle strutture di sostegno (CSE di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo) e utenti residenti, disabili e/o invalidi, in particolare anziani per le visite mediche e le terapie presso i centri di prevenzione, riabilitazione e cura è un servizio a carico del Comune gestito dalla Croce Rossa Italiana (Comitato di Cusano).

Tabella 15: Trasporto sociale per anziani e disabili

	2005
N° automezzi per trasporto disabili	4
N° personale addetto a diverso titolo	12
N° di ore settimanali di servizio effettuato	120
N° di richieste settimanali di servizio	25
Fascia oraria di servizio	8.00/18.00
Costo di accesso al servizio	gratuito

Progetti di rete

Dal 2002 Cusano Milanino usufruisce del Servizio Integrazione Lavorativa del Consorzio Desio-Brianza.

Il compito primario degli operatori del S.I.L. è di costruire, insieme al Servizio Disabili del Comune, un percorso protetto ed in rete con altri servizi del territorio finalizzato all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro grazie all'integrazione socio-lavorativa.

Il percorso si struttura nell'orientamento iniziale sia del disabile che della sua famiglia e nella seguente individuazione del progetto di inserimento lavorativo attraverso una verifica e/o incremento delle abilità lavorative, delle autonomie personali (negli spostamenti, la gestione del denaro, degli imprevisti...) e, qualora la situazione lo richieda, interventi circoscritti di addestramento e formazione professionale (attraverso eventuali corsi o progetti promossi dal Consorzio Desio-Brianza). Il percorso prevede inoltre il supporto educativo per la gestione delle relazioni gerarchiche e orizzontali sul luogo di lavoro, la consulenza e assistenza in relazione alle procedure burocratiche relative al Servizio per l'Occupazione dei Disabili (SOD) e al post-assunzione.

Tabella 16: Collocamento lavorativo dei disabili

Anno	Progetti Individualizzati Attivati	Tirocini Lavorativi	Assunzioni
2003	14	5	3
2004	13	4	--
2005	16	6	2

Stranieri

La comunità straniera a Cusano Milanino è in continua crescita, sia dai paesi di origine che dai comuni limitrofi. Il Comune aderisce ai progetti del Piano Sociale di Zona per l'apertura degli Uffici Stranieri e dal 2005 fa parte del Coordinamento degli uffici stranieri promosso dal Comune di San Donato Milanese, oltre che al progetto gratuito di formazione continua per i servizi agli immigrati, organizzato dal Formez.

Per l'anno 2005, non essendo ancora operativo uno **Sportello Stranieri**, i cittadini stranieri hanno fatto riferimento ai servizi demografici e all'URP con lo Sportello Stranieri che in un secondo momento inviava le richieste ai settori di competenza.

Sono quindi state adottate nel corso del 2005 misure agevolative per gli stranieri con l'erogazione di contributi o riduzioni per l'accesso ai servizi della mensa scolastica, per l'acquisto di libri di testo e per la retta al nido.

È attivo già dal 2003 il **servizio di interpretariato telefonico** affidato ad una cooperativa. Nel 2005 i contatti sono stati 15 soprattutto a favore di cittadini cinesi. Sono attivi anche dei corsi di italiano per stranieri organizzati dal Comune e dal Centro Territoriale Permanente di Cinisello Balsamo, in orario serale presso la scuola Zanelli. Nel 2005 gli stranieri frequentanti sono stati 10.

Accanto a progetti finalizzati alle prime necessità, hanno cominciato a trovare spazio anche **attività di inserimento culturale e di reciproca conoscenza tra culture**.

In particolare meritano di essere ricordati:

- attivazione di un corso di arabo per cittadini italiani e stranieri presso il Centro Socio Cooperativo Angelo Grezzi, frequentato da una decina di persone,
- presenza di 10 testate periodiche di lingua straniera presso la Biblioteca civica di Cusano Milanino,
- promozione di 7 concerti di musica ethnofolk per stimolare la conoscenza di usi e costumi di altri popoli,
- presenza all'interno della ristorazione scolastica di 3 menù etnici. Per il 2005 i paesi scelti sono stati Cina, Arabia e Messico,
- progetto "Mediterraneo: mare che unisce o mare che divide?" per le scuole al fine di promuovere opportunità di scambio e relazione tra cittadini provenienti da paesi del Mediterraneo.

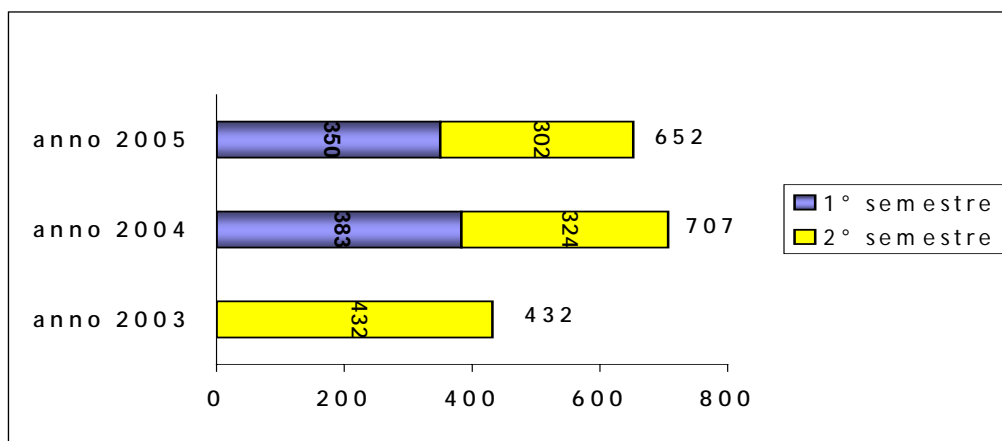
Attività istituzionale

Lo **Sportello del Segretariato Sociale** fornisce informazioni in merito alle prestazioni e alle modalità di accesso ai servizi a disposizione del cittadino attivati presso gli uffici comunali e sul territorio.

In particolare l'ufficio si propone di:

- ❑ svolgere una funzione di orientamento, di informazione e di filtro per tutti gli uffici del Comune
- ❑ definire il bisogno espresso
- ❑ accompagnare l'utente al servizio di competenza
- ❑ promuovere un rapporto di trasparenza e fiducia fra il cittadino ed i servizi erogati dal Settore

Grafico 1: Accessi al Segretariato Sociale



Il Comune eroga a vantaggio di cittadini che versano in stato di bisogno, contributi economici attraverso un sistema di contribuzione diretta o indiretta; l'erogazione avviene secondo il Regolamento Comunale e dietro presentazione della certificazione ISEE. L'erogazione avviene di pari passo con un percorso di accompagnamento e di sostegno sociale, così che l'utente non sia solo nel gestire il contributo ricevuto e secondo criteri di equità, imparzialità e trasparenza.

Tabella 17: Domande di contributo economico presentate

2003	2004	2005
186	126	173

Le domande vengono raccolte insieme alla documentazione allegata; segue la verifica delle condizioni e dello stato del bisogno. Se il bisogno viene confermato, si predispone l'impegno di spesa ed il contributo viene erogato. In seguito si monitora e si verificano gli esiti dell'intervento, prorogando o meno il contributo ed eventualmente predisponendo ipotesi alternative di contributo quali buoni sociali.

Delle 173 domande presentate nel 2005, 124 sono state accolte.

Progetti realizzati con linee di finanziamento specifiche

Uno degli obiettivi che il Comune intende perseguire nel corso del suo mandato è il consolidamento degli interventi e delle attività esistenti e l'attuazione di nuove attività, potenziando il lavoro di rete tra pubblico e privato sociale attraverso lo svolgimento delle azioni previste dall'Accordo di Programma e dal Protocollo Attuativo tra i comuni dell'ambito distrettuale per l'attuazione dei progetti relativi alle leggi di settore.

Attraverso azioni integrate, gli operatori sono coinvolti in un percorso di partecipazione alle dinamiche operative definite in ambito distrettuale attraverso l'Accordo di Programma siglato dal Comune di Cusano Milanino nel 2004 per la gestione dei progetti relativi alle leggi di settore che hanno visto la loro attuazione nel corso del 2005. Tali progetti prevedono un finanziamento regionale al quale l'Amministrazione può aggiungere ulteriori risorse dal proprio bilancio.

Gli ambiti di intervento del progetto riguardano in particolare:

DPR 309/90 - L. 45/99: interventi per la lotta alla droga. Prevenzione e reinserimento sociale

Per l'anno 2005 le aree interessate sono il reinserimento lavorativo e la prevenzione. In base al disposto della legge, gli obiettivi generali si riassumono in:

- realizzazione di progetti integrati sul territorio di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- promozione di progetti personalizzati adeguati al reinserimento sociale e lavorativo di ex-tossicodipendenti;
- diffusione sul territorio di servizi sociali e sanitari di primo intervento;
- realizzazione coordinata di programmi e di progetti sulle tossicodipendenze e sulle alcoolodipendenze correlate;
- educazione alla salute.

In base agli obiettivi sono stati svolti a Cusano Milanino i progetti:

- Progetto Soft-Drink: Area Prevenzione, azione educativa-informativa-formativa rivolta ai gruppi informali e in modo principale alle scuole del territorio;
- Progetto Pari e Dispari: Area Prevenzione, azione educativa-informativa-formativa (Peer-education) all'interno del contesto scolastico;
- Spif 3 e Orme: area reinserimento lavorativo, azioni di re-integrazione sociale rivolte ad ex-tossicodipendenti.

L.104/92 e L. 162/98: interventi di sostegno alle persone con handicap grave

Gli interventi hanno lo scopo di favorire progetti personalizzati, anche in collaborazione con i servizi del territorio, al fine di promuovere iniziative di sostegno e di accompagnamento a favore delle persone disabili gravi di età compresa tra i 5 e i 64 anni. Nel 2005 sono stati attivati due progetti personalizzati a favore di due utenti disabili.

L.285/97: Interventi per la promozione dei diritti dei minori e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza

L'obiettivo prioritario consiste nel fornire sostegno alla famiglia con minori e favorire l'integrazione dei minori stranieri.

I progetti attivi sul territorio sono:

- Fatecelosapere
- Informadozione - Promozione di spazi di informazione-formazione sul tema delle adozioni
- Spazio Neutro - Gestione di uno spazio professionale rivolto agli incontri protetti
- Gioco ma non solo - Intervento di sostegno alla genitorialità e promozione di stili educativi
- Centro per la mediazione dei conflitti - Spazio professionale di mediazione a favore della cittadinanza

D.Lgs. 286/98 - L. 40/98: Fondo nazionale per le politiche migratorie e cofinanziamento regionale

La legge promuove l'integrazione degli stranieri che vivono e lavorano sul territorio, attraverso un processo che tende a valorizzare i principi fondamentali della persona e il

rispetto delle norme giuridiche, garantendo ai cittadini stranieri, non comunitari, regolarmente presenti sul territorio la partecipazione alla vita sociale e l'accesso ai servizi pubblici.

I progetti attualmente attivi sul territorio sono:

- Progetto Integrazione Scuola - Azioni educative in ambito scolastico per l'integrazione dei minori
- Continuazione attività Spazio Aperto - Attivazione di sportelli informativi per promuovere la partecipazione sociale e l'accesso ai servizi pubblici

LEGGE 23/1999

L'obiettivo della legge è di favorire il sostegno ad iniziative volte ad un'organica ed integrata azione a favore della famiglia e dei minori.

In particolare, Cusano Milanino gestisce le procedure di monitoraggio e controllo dell'esecuzione dei progetti finanziati dalla Regione e l'accompagnamento tecnico nelle fasi di rendicontazione intermedia e finale, oltre che collaborare fattivamente alla promozione e allo sviluppo delle attività svolte dal privato sociale nel territorio comunale anche attraverso l'apporto di risorse umane.

In particolare nel 2005 sono stati avviati progetti nell'area del sostegno alla famiglia (Asili Nido famiglia, progetti di prevenzione alla dispersione scolastica e attività di formazione e acquisizione delle competenze genitoriali).

Servizio ISEE

L'emissione di **attestazioni ISEE** per i residenti nel territorio del Comune di Cusano Milanino permette ai cittadini che ne fanno richiesta, di poter accedere alle tariffe differenziate, stabilite in base alla situazione economica complessiva del richiedente singolo o del suo nucleo familiare, per le prestazioni ed i servizi pubblici erogati dal Comune, da altri enti pubblici o anche da privati se con funzione pubblica.

L'ufficio preposto all'emissione assiste il richiedente nella compilazione della certificazione propedeutica all'emissione della attestazione, consegna l'originale all'interessato e cura l'invio di una copia informatica anche alla banca dati Inps.

Tabella 18: Attestazioni ISEE rilasciate

	2003	2004	2005
Attestazioni rilasciate	195	349	315

Problematiche abitative

I servizi attivati dal Comune relativamente alle problematiche abitative riguardano **l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica** e la **gestione di un fondo regionale** per il sostegno all'affitto oneroso.

L'Ufficio Casa collabora alle procedure di assegnazione degli alloggi relativi al patrimonio di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio (141 case A.L.E.R. e 34 case di proprietà comunale) e alla gestione dei contributi erogati dalla Regione per i nuclei familiari con affitti onerosi. Dei 175 alloggi di edilizia popolare presenti, 4 sono stati assegnati a famiglie straniere.

Inoltre l'ufficio collabora con l'Amministratore delle case comunali per il controllo dei pagamenti da parte degli inquilini.

Tabella 19: Patrimonio immobiliare

	2003	2004	2005
Alloggi del Comune	35	35	35
Alloggi ALER (ex IACP)	74	74	74

La nuova legge regionale del 2003 e successive modifiche prevede, per la pratica di assegnazione degli alloggi, la raccolta delle domande ogni sei mesi o una volta all'anno e la loro trasmissione in via telematica alla Regione alla chiusura del bando. L'Ufficio rende disponibile la graduatoria provvisoria e definitiva. Successivamente gestisce la procedura di assegnazione degli alloggi disponibili di edilizia residenziale pubblica, sia comunali che di proprietà dell'A.L.E.R.

Tabella 20: Il servizio di assegnazione alloggi

	2003	2004	2005
N° alloggi assegnati	1	3	2 (di cui 1 a stranieri)
Domande lista d'attesa graduatoria definitiva	95	95	95 (di cui 27 a stranieri)

La legge n. 431/98 sulla locazione prevede lo stanziamento a favore delle Regioni di un contributo relativo al fondo sociale sull'affitto da suddividere tra i Comuni della Regione. I comuni erogano il contributo ai cittadini aventi diritto. Il servizio comprende la raccolta delle domande da trasmettere in via telematica alla Regione Lombardia, l'elaborazione delle domande tramite il programma informatico e l'erogazione delle somme da parte della Regione.

Tabella 21: Sportello Affitti

	2003	2004	2005
Domande esaminate	88	94	98
Contributi erogati	74	79	88 (di cui 34 a stranieri)

Progetti di solidarietà e pace

Il tema della pace è considerato importante per il Comune che ha confermato l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e al Coordinamento Provinciale dei Comuni per la Pace. È in fase di costituzione la Consulta della Solidarietà e della Pace insieme alle diverse realtà dell'associazionismo e del volontariato.

Il Comune annualmente incentiva e patrocina la marcia per la pace Perugia-Assisi e la marcia della pace di Cusano Milanino. Nel 2005 la marcia per la pace Perugia-Assisi ha portato ad una più stretta collaborazione con i comuni di Bresso e Cormano.

3.7. Il sistema culturale, sportivo e dell'associazionismo

Linee politiche

La cultura come strumento di crescita del cittadino, di elevazione del livello civile della comunità e fattore di coesione sociale: sono questi i principi che guidano i programmi culturali del Comune.

Accanto alla cultura, anche lo sport e le attività ad esso connesse riscuotono un ruolo importante all'interno della città di Cusano Milanino che dispone di grande quantità di impianti sportivi.

Sia per la cultura che per lo sport, il Comune si avvale della collaborazione con le numerose associazioni presenti in città e sul territorio.

Politiche giovanili

Progetto spazio giovani I'Arcipelago:

È stato potenziato il sostegno alle attività di aggregazione giovanile nate nell'ambito del progetto "Spazio giovani Arcipelago", promosso e gestito, in accordo con l'Assessorato, dal Centro Sociale Cooperativo A. Ghezzi. Nonostante la Regione Lombardia non abbia più finanziato il progetto, il Comune, condividendone gli obiettivi, ha aumentato il proprio finanziamento portandolo a € 25.000,00 annui.

Inoltre fin dal 2003 sono stati messi a disposizione i locali dell'ex custodia della scuola dell'infanzia Codazzi.

Il progetto prevede:

- apertura di uno sportello al fine di fornire informazioni su tematiche di interesse per la popolazione giovanile, attraverso il collegamento in rete con il servizio Informagiovani della Provincia,
- sostegno allo studio pomeridiano per alunni delle medie, in raccordo con le scuole,
- monitoraggio dell'utenza, presentazione dei risultati e mappatura dei bisogni,
- progetto di ricerca per acquisire dati oggettivi aggiornati sulla realtà giovanile.

Tabella 1: "Informagiovani" rientrante nel progetto Arcipelago⁽¹⁾

Attività dell'Informagiovani	
Utenti 10-14 anni	25
Utenti 15-18 anni	30
Utenti 19-25 anni	70
Utenti 26-32	35
Utenti oltre 32 anni	28
Numero ore di back office	8/settimana
Numero ore di apertura al pubblico	8/settimana
Numero ore di sostegno allo studio	6/settimana
Numero addetti	3 part time (totale 40 ore/settimana)

1. Servizio non gestito direttamente dal Comune

2. I numeri indicati si riferiscono al primo accesso; quelli successivi non sono stati registrati

Progetto "Marse":

È proseguito anche nel 2005 il progetto del Marse per la prevenzione delle tossicodipendenze denominato "Progetto Soft Drink" cofinanziato dalla Regione Lombardia e gestito in collaborazione con i Servizi Sociali.

Biblioteca

La biblioteca civica di Cusano Milanino è nata nel 1964 per volontà di Ferruccio Maraspin, suo primo direttore, al quale è intitolata la struttura.

Attualmente la biblioteca fa parte del Consorzio-Sistema Bibliotecario del Nord Ovest insieme ad altre 50 biblioteche del territorio milanese presso cui è possibile prenotare libri ed altro materiale.

Presso la biblioteca sono possibili il prestito e la consultazione di testi, videocassette, dvd e cd musicali, oltre che di quotidiani e periodici.



I piccoli utenti hanno a disposizione la **Sala Ragazzi** per i bambini fino agli 11 anni, mentre i ragazzi usufruiscono dell'Angolo Adolescenti fino ai 16 anni con libri a loro appositamente dedicati.

È inoltre disponibile gratuitamente il servizio di collegamento Internet.

Da novembre 2005 il numero delle postazioni per la navigazione Internet è raddoppiato; è possibile stampare dati ricavati dalla rete o scaricare dati su un floppy.

Per accedere ai servizi della biblioteca, a parte la consultazione che è libera, è necessario iscriversi: l'iscrizione è gratuita.

La biblioteca è aperta da martedì a venerdì dalle 9.15 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 19.00 ed il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Tabella 2: Utenti biblioteca comunale

	2003		2004		2005	
	N°	% iscritti sulla popolazione	N°	% iscritti sulla popolazione	N°	% iscritti sulla popolazione
0-5 anni	32	4,17%	77	8,5%	70	10%
6-15 anni	555	36,3%	635	42%	623	42%
16-20 anni	391	49%	399	50,4%	406	50,3%
21-40 anni	960	18%	1.026	19,6%	977	20%
41-60 anni	527	9,3%	624	11%	660	11,5%
61 anni e più	210	3,75%	249	4,6%	263	4,57%
Non indicato	40	--	53	--	51	--
TOTALE	2.715	13,7%	3.063	15,7%	3.050	15,8%

Per conoscere i documenti disponibili, si può consultare il catalogo collettivo di tutte le biblioteche del Consorzio sul sito www.csbno.net.

Da questo catalogo on-line è anche possibile, a partire dal secondo semestre del 2003, richiedere direttamente i documenti desiderati, tramite una password di accesso, ottenibile presso qualunque biblioteca del Consorzio.

Tabella 3: Patrimonio documentario offerto dalla biblioteca

	2003	2004	2005
N° volumi biblioteca ragazzi	6.263	6.632	6.945
- di cui volumi per bambini di età prescolare	1.028	1.149	1.180
N° volumi biblioteca adulti	28.429	26.832	32.602
- di cui volumi di narrativa/letteratura	12.252	13.046	14.028
Quotidiani e riviste	59	60	59
CD musicali	10	17	125
CD-ROM	261	283	321
VHS	1.060	1.132	1.138
DVD	--	127	240

Nel 2005 è stata costituita la sala "Tempo libero", una nuova sezione che raggruppa in un'unica sala i documenti riguardanti attività del tempo libero quali giardinaggio, allevamento animali, cucina, arti decorative e bricolage, musica, teatro, cinema, sport, guide turistiche.

Grafico 1: Gli acquisti della Biblioteca (supporto cartaceo e non)

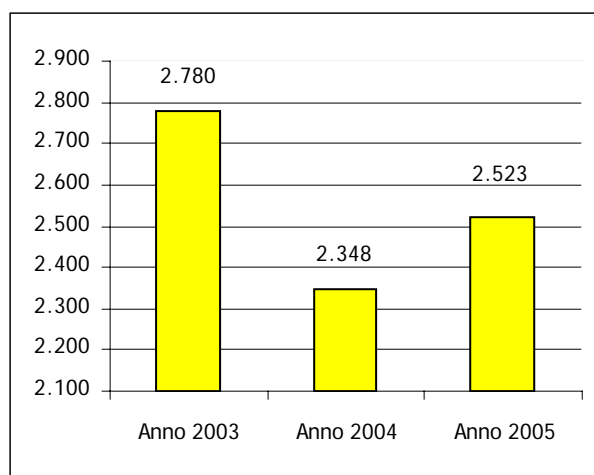


Grafico 2: Abbonamenti sottoscritti a periodici

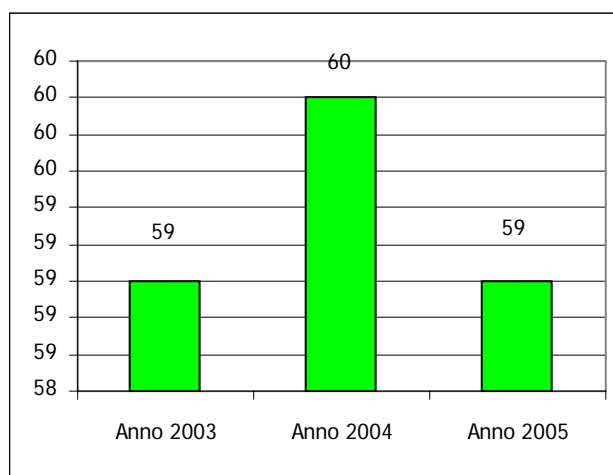


Tabella 4: Dati di funzionamento della biblioteca

	2003	2004	2005
N° prestiti complessivi concessi	32.700	47.215	50.381
N° prestiti dalle altre biblioteche	14.914	20.189	20.653
N° prestiti verso le altre biblioteche	11.299	18.891	22.230
N° utenti che hanno utilizzato le postazioni per la navigazione in Internet	270	450	1.700

Tabella 5: Servizi offerti dalla biblioteca

	2003	2004	2005
Superficie al pubblico mq	361	361	361
N° personale addetto al servizio	6	6	6
N° postazioni internet	1	2	4
N° ore apertura per settimana	39	39	39
Eventi culturali organizzati dalla e nella biblioteca	3	5	8

Tabella 6: Spese per il funzionamento della Biblioteca

	Importo (€)
Acquisto libri/riviste/quotidiani ecc...	28.888,98
Quota adesione al Consorzio sistema bibliotecario nord - ovest	16.410,48
Acquisti di arredi/strumentazione e altri beni	13.702,43

La Biblioteca propone annualmente delle attività, ormai consolidate, quali visite guidate rivolte alle scuole del territorio e spettacoli natalizi per promuovere il servizio bibliotecario.

Nel 2005 è stata organizzata l'iniziativa "C'era una volta ... in biblioteca" per promuovere la lettura e far conoscere la biblioteca alle famiglie con bambini tra i 4 e i 6 anni e, in generale, ad adulti con ruoli educativi, agevolando, al tempo stesso, l'aggregazione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Regione e svolta in collaborazione con il comune di Cinisello Balsamo per creare benessere nella comunità locale a partire dal nucleo della famiglia.

Un altro progetto ha riguardato la promozione della lettura dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie di primo grado con particolare attenzione al tema del cibo e dell'educazione alimentare. Il progetto, avviato nel secondo semestre del 2005 con la collaborazione dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, ha portato alla pubblicazione della bibliografia che verrà stampata per essere distribuita a tutti gli utenti del servizio mensa.

Per il 2005 sono state organizzate anche altre iniziative come la mostra "Mafalda - se fosse per me, farei la pace" con la presenza di laboratori sul fumetto e mostra bibliografica, a cui hanno aderito sette classi. Il progetto è stato promosso dal Consorzio bibliotecario per promuovere la diffusione del tema della pace attraverso letture specifiche.

La Biblioteca ha aderito il 20 marzo all'"Open day delle biblioteche lombarde", con una domenica di apertura straordinaria per promuovere i servizi e farla conoscere a coloro che non la frequentano. È stata infine organizzata la conferenza "Resistenza e letteratura", all'interno del programma dedicato alla celebrazione del 60° anniversario della Liberazione.

Tabella 7: Spese per la realizzazione delle iniziative della Biblioteca anno 2005

Iniziativa	Importo (€)
Se fosse per me farei la pace	702,30
Nataleggiamo in biblioteca	544,49
Leggere in tutti i sensi, leggere con tutti i sensi	3.414,00

Il Comune ha in progetto di spostare la Biblioteca nei locali di Palazzo Omodei per aumentare lo spazio librario a disposizione e quindi anche la qualità del servizio offerto. Il recupero del Palazzo, di proprietà comunale, è stato oggetto di un accordo tra il Comune e l'operatore privato che in base alla vigente convenzione urbanistica, nell'ambito del piano di recupero ex Cia, avrebbe la disponibilità in concessione dei due terzi della struttura per un cinquantennio. È intenzione dell'Amministrazione ottenere dal privato la concessione di ulteriori spazi dell'immobile ad uso pubblico da dedicare a polo bibliotecario e culturale, per arrivare ad una superficie complessiva di circa mq. 1.500.

Iniziative culturali

Il Comune ha perseguito due finalità nel campo culturale realizzando iniziative proprie e collaborando con le diverse associazioni presenti sul territorio.

Nel corso del 2005, oltre alle manifestazioni per la celebrazione delle ricorrenze civili e a quelle entrate oramai nella tradizione, si sono attivate collaborazioni con il Centro Sociale Cooperativo, con il Centro Culturale Papa Giovanni XXIII, con l'ANPI e con la Cooperativa Edificatrice per le celebrazioni della ricorrenza del 60° anniversario della Liberazione.



In occasione della celebrazione del "2 giugno" sono stati premiati i ragazzi delle scuole di Cusano Milanino che hanno partecipato al concorso "60° Anniversario della Liberazione - Per non dimenticare".

Per il biennio 2005/2007 il Comune ha rinnovato la convenzione per l'organizzazione dei corsi di musica, all'"Associazione Nel Centro della Musica". A carico del Comune rimane l'organizzazione del saggio di fine anno, la promozione dei corsi e la concessione gratuita degli spazi di Palazzo Cusano.

Tabella 8: Eventi organizzati dal Comune o con il patrocinio del Comune

	2003		2004		2005	
	Organizzazione	Patrocinio	Organizzazione	Patrocinio	Organizzazione	Patrocinio
Spettacoli teatrali	3	43	7	32	4	33
Cineforum "Una sera al cinema"	1	--	2	--	1	2
Concerti	10	6	13	14	10	15
Mostre	--	6	5	5	--	5
Convegni	--	--	--	--	--	2
Feste	1	4	1	2	2	3
Incontri/dibattiti	1	13	4	22	2	9
Cicli di conferenze	1	--	1	--	1	--
Manifestazioni per ricorrenze civili	3	--	3	--	3	--
Iniziative con più offerte culturali	1	--	1	--	1	--

Da anni il Comune fa parte del **Polo Culturale Parchi e Ville** insieme ai Comuni di Cormano, Paderno Dugnano, Cesate e Senago per la promozione di iniziative integrate a carattere culturale e di spettacolo e per la valorizzazione di beni artistici, architettonici e di interesse turistico dei territori. La costituzione del Polo è avvenuta all'interno del progetto coordinato dall'Amministrazione Provinciale di Milano denominato **Metropoli** che ha consentito nel corso degli anni la promozione di iniziative sempre più qualificate sfruttando le sinergie derivanti dalla cooperazione economica e funzionale.

In quest'ambito a luglio si è tenuto il festival di musica folk "**Musicaoltre**" con la partecipazione di gruppi musicali provenienti da diversi paesi. L'iniziativa ha visto la realizzazione di 7 concerti in piazza. A dicembre si è invece tenuta l'iniziativa "Musica dei cieli" - Voci e musiche nelle Religioni del Mondo.

Tabella 9: Somme impegnate nel 2005 per iniziative culturali

Iniziativa	Importi (€) anno 2005
Conoscere per stare meglio	1.384,60
Concerto di Natale	3.591,54
Carnevale	4.897,57
Concerti all'Arena di Verona	3.011,00
Festa della Donna	2.857,00
Festa per il 60° anniversario della Liberazione (compreso nuovo monumento)	62.324,85
Ricorrenza del 25 aprile	775,00
Festa della Repubblica	1.878,30
Giornata delle associazioni	338,30
Ricorrenza del 4 novembre	1.170,95
Rassegna cinematografica	4.675,20
Quote per partecipazioni a consorzi	50.736,22
TOTALE	137.640,53

La struttura di **Palazzo Cusano**, di proprietà comunale, svolge un ruolo importante come centro di aggregazione cittadino e per lo svolgimento di attività culturali (mostre, esposizioni, conferenze, dibattiti, ecc.) promosse sia dall'Amministrazione che dalle associazioni in esso operanti. Il Palazzo è gestito direttamente dal Comune e vi trovano sede alcune associazioni del territorio, i corsi di musica, 2 sale espositive e la sala conferenze (con circa 30-40 posti).

Attività sportive

il Comune possiede 16 *impianti sportivi* che concede in gestione a terzi (campi di calcio, centro tennis, palestre, minigolf, impianto di pattinaggio).

Nel 2005 è stato prioritario il controllo e la verifica degli impegni assunti dai concessionari con apposita convenzione per controllare il corretto utilizzo degli impianti, la loro efficienza e sicurezza e garantire un agevole accesso alle strutture da parte della cittadinanza.

Tabella 10: Impianti sportivi comunali e spese connesse

Tipo impianto	2003	2004	2005	Spesa (€) anno 2005
Palazzetto dello Sport	1	1	1	--
Impianti calcistici	3	3	3	61.038,05
Impianti atletica	1	1	1	--
Centro tennis	1	1	1	133,00
Palestre	4	4	4	59.129,82
Campi calcetto	2	2	2	--
Impianti pattinaggio	1	1	1	1.682,16
Impianti per bocce	2	2	2	--
Minigolf	1	1	1	--
TOTALE	16	16	16	121.983,03



Per la *promozione di iniziative sportive* si è svolta il 18 giugno 2005 la manifestazione denominata **"Sport in piazza"** con la partecipazione delle associazioni sportive del territorio.

Era stata anche riproposta, dopo la pausa del 2004, la **"Biciclettata ecologica"** che non si è potuta tenere per le cattive condizioni atmosferiche.

Il Comune ha inoltre curato la redazione, la stampa e la diffusione del pieghevole **"Sportinsieme"** contenente informazioni relative a tutti i corsi organizzati dalle associazioni sportive e il calendario delle iniziative sportive promosse dalle associazioni locali.

Tabella 11: Eventi sportivi

Eventi sportivi e culturali	2003	2004	2005
N° di eventi organizzati direttamente dall'Ente e/o patrocinati	22	22	34
N° concessioni a privati per la gestione di impianti sportivi di proprietà comunale	2	1	--
N° interventi di manutenzione su impianti sportivi	9	17	19

Nel 2005 è continuata l'organizzazione dei *corsi di nuoto* per gli studenti delle scuole elementari e medie attraverso l'utilizzo della piscina di Varedo.

Tabella 12: Spese per iniziative sportive

Iniziativa	Spese (€) anno 2005
Biciclettata ecologica	1.482,80
Partecipazione alla "Avon running"	220,00
Corsi di nuoto per alunni	13.015,46
TOTALE	14.718,26

Associazionismo

L'esistenza sul territorio di Cusano Milanino di numerose associazioni di volontariato con finalità sociale, culturale e sportiva costituisce una ricchezza insostituibile a disposizione della cittadinanza. L'associazionismo è infatti un valore fondante per il Comune e per questo imprescindibile.

Le associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio sono molto attive e promuovono iniziative anche in collaborazione con il Comune, che le sostiene con la concessione di contributi economici e patrocini e di spazi. Nel 2005 si è proceduto alla nomina della *Consulta della Cultura* per favorire una partecipazione democratica delle associazioni alla vita della comunità e per promuovere sul territorio le associazioni presenti. Sempre nel 2005 il Comune ha fatto propria la "Festa delle Associazioni" iniziativa che in passato veniva organizzata da Legambiente.

Le attività sportive, come le culturali, sono attivate e realizzate grazie alla fattiva collaborazione tra Amministrazione ed associazioni presenti sul territorio. L'attività di sostegno nei confronti delle numerose associazioni sportive avviene con la concessione di patrocini, contributi, spazi, aiuti organizzativi nella gestione.

Tabella 13: Associazionismo

	2003	2004	2005
N° totale delle associazioni presenti sul territorio	n.d.	n.d.	88
Ammontare totale dei contributi in €	96.388,49	102.269,99	107.866,64
Numero delle associazioni beneficiarie	54	69	73

La tabella riassume tutti i contributi erogati alle associazioni operanti sul territorio per finalità culturali, ricreative, educative e sportive

3.8. Il sistema della sicurezza e della prevenzione

Linee politiche

Oggi la sicurezza rappresenta uno degli aspetti fondamentali per valutare la qualità della vita delle persone e della città che vivono. I compiti della Polizia Locale si sono quindi ampliati in questi ultimi anni: oltre alla tutela, fondamentale per la Polizia Locale è anche l'educazione alla prevenzione rivolta alle nuove generazioni, al fine di suscitare, fin dall'età scolastica, una vera cultura alla legalità per lo sviluppo di un'ordinata e civile convivenza. La Polizia Locale ha inoltre il compito di garantire il coordinamento con le forze di Polizia dello Stato, presidiare il territorio ed assicurare la sicurezza urbana attraverso il rispetto della norma e della legalità.

Il Comando di Polizia Locale di Cusano Milanino e gli agenti sul territorio sono in comunicazione attraverso la centrale radio collegata ad apparecchiature portatili. Il parco macchine a disposizione del Comando è formato da 4 autovetture, 4 motoveicoli, 3 ciclomotori. La Polizia dispone anche di un telelaser per il rilevamento della velocità dei veicoli e di un etilometro per misurare il tasso alcolico dei guidatori.

Servizi di vigilanza sul territorio

Le attività svolte dalla Polizia Locale sul territorio sono diverse.

Si ritiene pertanto necessario elencare le azioni e le operazioni svolte raggruppandole in alcune categorie:

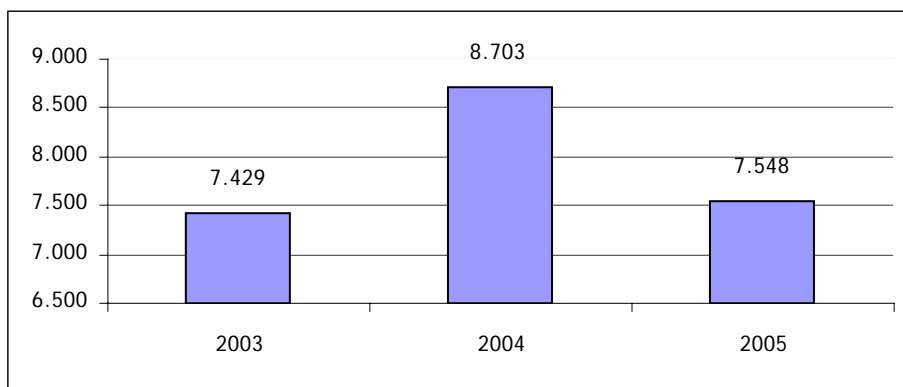
- polizia stradale → pattugliamento del territorio, controllo circolazione e soste, assistenza alla pulizia meccanizzata delle strade, rilevamento incidenti stradali, pronto intervento;
- polizia commerciale → servizi legati al mercato settimanale, ai mercati straordinari e alle fiere, controllo degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e delle attività artigianali;
- polizia edilizia → controllo dei cantieri stradali ed edili, verifica della corretta occupazione di suolo pubblico per attività di edilizia o di urbanistica;
- polizia ambientale → controllo dei rifiuti, vigilanza dei parchi e dei giardini e lotta al randagismo;
- polizia urbana → servizio di accertamento violazioni, assistenza ai funerali, servizio scuole, assistenza agli organi istituzionali del Comune;
- polizia amministrativa → servizi legati alla Centrale Operativa, apertura dello sportello al pubblico, disbrigo delle pratiche amministrative, verbalizzazione ed elaborazione dei dati, gestione e formazione del personale;
- polizia giudiziaria → servizi legati alle attività previste dal Codice di Procedura Penale anche delegate dall'Autorità Giudiziaria, gestione del contenzioso amministrativo.

I servizi di vigilanza sul territorio comprendono diverse attività rientranti in più di una delle categorie sopra elencate.

Nel corso del 2005 sono state elevate complessivamente 7.682 sanzioni amministrative, di cui 7.548 per violazione alle norme del Codice della Strada e 134 per violazione ad altre norme. I dati sono in linea con quanto rilevato nel 2003, mentre un confronto con il 2004 risulta più difficoltoso perché il numero di agenti coinvolti nel servizio era superiore rispetto a quello presente nel 2005.

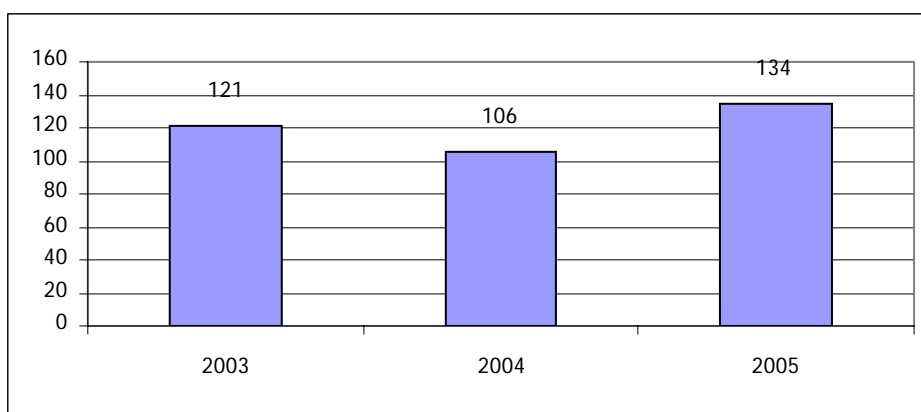
Un confronto tra i dati del 2003-2005 denota un incremento delle sanzioni complessive sia nell'ambito del Codice della Strada che per violazione ad altre norme.

Grafico 1: Trend storico delle sanzioni per violazione a norme del Codice della Strada



Delle 7.548 sanzioni, 4.447 hanno riguardato le violazioni alla disciplina della pulizia delle strade, 2.336 la disciplina della sosta e le restanti 765 le norme di comportamento. Nel 2005, le violazioni a norme diverse dal Codice della Strada, sono state 134.

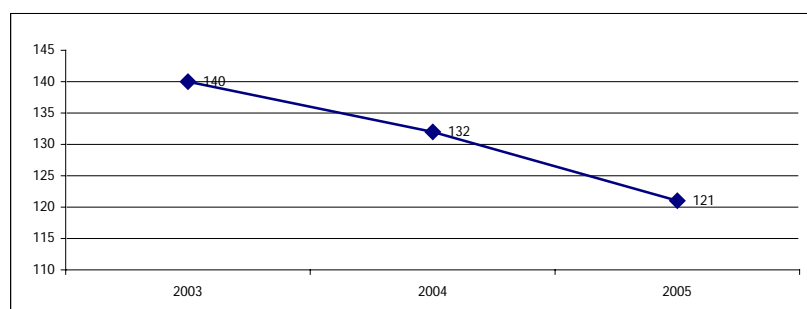
Grafico 2: Violazioni a norme diverse dal Codice della Strada



Di queste, 60 hanno riguardato il settore ambiente ed ecologia, 26 l'occupazione del suolo pubblico e 20 le attività commerciali ed artigianali. 28 sono infine state riferite alla pubblica sicurezza e alle affissioni pubblicitarie.

Per quanto riguarda gli incidenti stradali si evidenzia un decremento negli anni, dovuto, in parte, all'introduzione della patente a punti che ha portato gli automobilisti a prestare maggiore attenzione alle norme del Codice della Strada.

Grafico 3: Incidenti stradali



Il dato più significativo riguarda la riduzione del numero di incidenti con lesioni alle persone, passato da 68 per il 2004 a 58 per il 2005. Non si sono registrati in questi anni incidenti con esiti mortali.

Tabella 1: Attività della Polizia Locale connesse alla circolazione stradale

	2003	2004	2005
Veicoli sottoposti a sequestro amministrativo o penale	3	5	6
Veicoli sottoposti a fermo amministrativo	16	15	11
Veicoli rimossi per violazioni al Codice della Strada	27	33	30
Veicoli recuperati perché coinvolti in incidenti stradali	5	2	2
Patenti di guida ritirate	13	14	13
Carte di circolazione ritirate	48	45	59
Permessi invalidi rilasciati	80	78	94
Permessi di sosta rilasciati	100	97	99
Permessi di circolazione rilasciati	13	12	11
Autorizzazioni di passo carrabile	269	82	34
Autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico	128	131	286
Ordinanze di natura viabilistica e sanzionatoria	113	127	118

Tabella 2: Attività giudiziaria e pubblica sicurezza

	2003	2004	2005
Comunicazioni di cessioni di fabbricato	795	831	897
Denunce di infortunio sul lavoro	178	182	192
Accertamenti, informazioni e notificazioni	1886	1998	2054
Rinvenimenti di veicoli oggetto di furto	90	35	31
Ricorsi avverso verbali di violazione al Codice della Strada	80	52	63
Ricorsi avverso verbali di violazione a normative diverse	15	15	11
Comunicazioni di notizia di reato	31	18	26
Persone denunciate a piede libero	33	31	35
Dibattimenti sostenuti in qualità di Pubblico Ministero	16	107	61

Tabella 3: Reati

	2003	2004	2005
Associazione per delinquere	0	1	0
Furto	0	0	1
Ricettazione	3	0	0
Contraffazione	0	1	0
Frode in commercio	0	1	0
Violazioni edilizie	5	0	4
Violazioni valutarie	2	0	0
Percosse	1	0	0
Lesioni colpose	14	10	13
Procurato allarme	0	0	2
Omessa custodia e malgoverno di animali	0	1	0
Omissione di soccorso	0	1	0
Guida in stato di ebbrezza	3	1	1
Danneggiamento	1	1	2
Ingiuria	1	0	0
Oltraggio	1	0	0
Inosservanza ai provvedimenti dell'Autorità	1	0	0
Rifiuto di fornire indicazioni sulla propria identità	1	0	0
Immigrazione - Stranieri	0	0	3

Tabella 4: Servizi resi dalla Polizia Locale

	2003	2004	2005
Richieste di intervento ricevute dalla Centrale Operativa	3.286	3.597	3.650
Posti di controllo sul territorio	695	768	711
Controllo di aree verdi (parchi e giardini pubblici)	329	377	354
Controllo ai plessi scolastici	1.575	1.658	1.670
Assistenza ai funerali	179	190	149

Nel 2005 la Polizia Locale ha tenuto corsi di educazione stradale presso le scuole cittadine. I corsi sono stati attivati nei mesi di febbraio e marzo con la partecipazione di 13 classi, suddivise tra quinta elementare, seconda e terza media, per un totale di circa 250 studenti che hanno ottenuto l'attestato di partecipazione. Le ore di lezione sono state 39.

Piani Operativi di Emergenza

Nell'anno 2005 la Polizia Locale di Cusano Milanino è stata impegnata in 2 progetti volti al miglioramento della sicurezza e della vigilanza sul territorio.

La realizzazione dei Piani Operativi di Emergenza prende l'avvio dall'approvazione dei criteri per l'organizzazione dei servizi di Polizia Locale in situazioni di particolare criticità connesse al verificarsi di emergenze riguardanti il territorio comunale. In base

a questo provvedimento, la Polizia Locale con i piani operativi sarà in grado di assicurare nel minor tempo possibile il coordinamento delle risorse umane e strumentali a disposizione.

Il progetto, dalla durata pluriennale, è stato iniziato nel 2005 con la redazione del documento finale già sottoposto all'attenzione degli organismi che dovranno procedere all'adozione.

Progetto SISSI

Il progetto Sistema Informativo per la Segnaletica Stradale Integrata (SISSI) è dedicato alla segnaletica stradale e alla sua riorganizzazione al fine di fornire soluzioni mirate per la creazione di una "cultura della segnaletica".

Il Comando di Polizia Locale è in grado di offrire non soltanto un'attività di semplice segnalazione di anomalie in materia, ma può operare attivamente in ambito progettuale e propositivo, con l'intento di fornire soluzioni razionali ai problemi connessi alla mobilità, nell'ottica di una limitazione degli impatti negativi della stessa, senza ridurre l'accessibilità urbana e la libertà di movimento.

Il contributo sostanziale che il Comando può fornire è la realizzazione di un piano di segnalamento, che consenta l'attuazione della pianificazione della circolazione nel territorio comunale, basata su elementi conoscitivi e previsionali della mobilità, prevedendo una gestione integrata del traffico, anche con il sostegno delle reti e dei servizi telematici.

Le fasi del progetto, che si svilupperà su più anni, riguardano l'analisi della segnaletica stradale esistente e la sua manutenzione e leggibilità; la redazione di una scheda, riguardante ogni singola strada, contenente l'impianto segnaletico così come previsto; la trasmissione della scheda al Servizio Manutenzioni per la realizzazione e/o la apposizione della segnaletica stradale; la redazione delle ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale per ognuna delle strade interessate; l'archiviazione dei dati all'interno di un data base che consenta il riordino e l'omogeneizzazione di tutto il materiale cartaceo e che permetta di eseguire ricerche su tutto il parco segnali installato.

In particolare nel 2005 si è operato per:

- rilievo e progettazione della segnaletica stradale riguardante tutte le strade interessate da lavori di asfaltatura e/o di manutenzione straordinaria (15 strade cittadine);
- rilievo e progettazione della segnaletica stradale riguardante tematiche particolari connesse alla circolazione degli autocarri ed alla delimitazione del centro abitato;
- suddivisione del territorio comunale al fine delle analisi previste dal progetto, individuando a tale proposito 10 zone sulle quali operare;
- individuazione del software per l'archiviazione dei dati raccolti, che verrà installato presso il Comando di Polizia Locale.

3.9. Il sistema della attività produttive

Per promuovere lo sviluppo delle attività economiche e del lavoro all'interno del territorio, il Comune si è impegnato ad avviare il dialogo e forme di collaborazione con le associazioni degli imprenditori e con le commissioni di categoria, a semplificare le procedure amministrative relative alla localizzazione di nuove imprese e a favorire la rilocalizzazione di attività esistenti. Il processo di sviluppo delle attività produttive è realizzato anche grazie all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive e con l'adesione al Centro Lavoro del CAAM (Consorzio Area Alto Milanese) che mette in contatto il mondo delle imprese con chi è alla ricerca di un impiego.

Tabella 1: Attività Produttive Anno 2003

	Settore	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
1	Agricoltura, caccia e silvicoltura	13	2	1	22
2	Estrazione di minerali	1	--	--	0
3	Attività manifatturiere	237	5	9	847
4	Costruzioni	215	17	18	390
5	Commercio ingrosso e dettaglio (beni persona e per la casa)	418	20	35	704
6	Alberghi e ristoranti	58	5	5	50
7	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	68	4	4	84
8	Intermediazione monetaria e finanziaria	20	3	3	28
9	Attività immobiliari, noleggio, informatica ,ricerca	216	10	13	317
10	Istruzione	5	--	--	44
11	Sanità e altri servizi sociali	9	--	--	35
12	Altri servizi pubblici, sociali e personali	70	5	4	87
13	Imprese non classificate	14	44	7	109
	TOTALE	1.344	115	99	2.717

Tabella 2: Attività Produttive Anno 2004

	Settore	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
1	Agricoltura, caccia e silvicoltura	15	1	--	22
2	Estrazione di minerali	1	--	--	--
3	Attività manifatturiere	243	11	9	839
4	Costruzioni	218	18	18	405
5	Commercio ingrosso e dettaglio (beni persona e per la casa)	421	27	27	681
6	Alberghi e ristoranti	61	2	4	51
7	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	65	5	6	82
8	Intermediazione monetaria e finanziaria	26	3	1	29
9	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	219	14	14	362
10	Istruzione	4	--	--	44
11	Sanità e altri servizi sociali	8	--	--	35
12	Altri servizi pubblici, sociali e personali	68	1	3	83
13	Imprese non classificate	12	38	10	98
	TOTALE	1.361	120	92	2.731

Tabella 3: Attività Produttive Anno 2005 - II trim.

	Settore	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
1	Agricoltura, caccia e silvicoltura	14	--	--	10
2	Estrazione di minerali	1	--	--	--
3	Attività manifatturiere	239	2	7	825
4	Costruzioni	215	3	4	399
5	Commercio ingrosso e dettaglio (beni persona e per la casa)	414	7	1	656
6	Alberghi e ristoranti	62	--	1	48
7	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	67	1	2	84
8	Intermediazione monetaria e finanziaria	24	--	--	29
9	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	220	2	1	397
10	Istruzione	4	--	--	44
11	Sanità e altri servizi sociali	8	--	--	35
12	Altri servizi pubblici, sociali e personali	65	2	1	81
13	Imprese non classificate	16	13	1	95
	TOTALE	1.349	30	18	2.703

Sportello Unico Attività Produttive

Nel maggio 2005, successivamente al convegno di presentazione, è stato attivato lo Sportello Unico, gestito direttamente dal Comune in forma singola, anche per via telematica. La procedura così informatizzata prevede quindi la gestione delle pratiche, la modulistica, le linee guida e i procedimenti organizzativi di riferimento on-line. Operando in questo modo migliorano tempi e modalità di gestione delle domande degli utenti per le pratiche che si riferiscono ad attività economiche.

Tabella 4: Sportello Unico per le Attività Produttive

	2005
n. utenti/contatti	400
Procedure di autorizzazione avviate e concluse dal Servizio Commercio e Attività Produttive	190/197
Procedure autorizzative avviate dal Servizio Edilizia	148
Tempo medio di procedimento del Servizio Commercio	30 gg

Sportello Lavoro

Tabella 5: Sportello Lavoro

	2003	2004	ottobre 05
n. utenti che si sono rivolti allo Sportello	87	100	120
n. iscritti banca dati CAAM - centro lavoro	44	56	82
Altri servizi (orientamento, consulenza)	--	--	5
Spesa impegnata in €	17.748,64	19.850,00	19.850,00

Per le tematiche legate al mondo del lavoro il Comune fa riferimento al CAAM Consorzio Area Alto Milanese, insieme ad altri comuni della zona. Lo Sportello Lavoro eroga servizi all'impiego per disoccupati, occupati ed aziende, sviluppando azioni finalizzate ad incrociare domanda ed offerta lavorativa.

Lo Sportello Lavoro, gestito dal Centro Lavoro del CAAM, si è trasferito presso la sede comunale per agevolare gli utenti e rendere il servizio maggiormente fruibile e visibile per la cittadinanza. Accanto ai servizi consueti è stato attivato anche un servizio di consulenza per informare gli utenti relativamente a percorsi professionali ed operativi.

Sempre gestito dal CAAM è il servizio di **Promozione Territorio** che favorisce lo sviluppo economico dell'area agevolando l'incontro tra domanda ed offerta di opportunità insediative ed incentivando le attività produttive territoriali.

Commercio

Per favorire ed incentivare il commercio locale il Comune ha promosso i lavori preparatori per la definizione dei regolamenti riguardanti il commercio su aree pubbliche e la pianificazione delle attività di somministrazione di cui è stato modificato anche l'orario di apertura. Sono state inoltre riattivate le commissioni di categoria Pubblici Esercizi e il Commercio su aree pubbliche.

Anche nel 2005 è stata organizzata dal Comune e dalle associazioni l'apertura serale dei negozi di Viale Matteotti ("**Shopping sotto le stelle**") e si sono tenuti il 2 giugno e l'8 dicembre due **mercati straordinari**.

In particolare è in fase di progettazione la collaborazione con l'Associazione Asco Matteotti per promuovere il commercio lungo la centrale via Matteotti attraverso iniziative congiunte come la **Festa d'Autunno** ed i mercati in occasioni specifiche.

PARTE QUARTA: REALTÀ COLLEGATE AL COMUNE

In questa parte vengono descritte le realtà legate al Comune tramite convenzioni e quote di partecipazione.

L'Azienda Speciale

Il Comune ha trasformato nel 1993 l'Azienda Municipalizzata denominata "Farmacia Comunale" in azienda speciale denominata "Azienda Speciale Farmacia Comunale".

Oltre ai servizi farmaceutici, l'azienda si occupa anche di tutte le attività connesse o affini agli stessi e, dal 2004, anche ad una serie di servizi di carattere sociale delegati dal Comune, specificamente i servizi di assistenza domiciliare e la ginnastica per gli anziani.

I Consorzi e le Aziende partecipate

Scuola materna Fondazione G. Zucchi

Pur giuridicamente fondazione di diritto privato è, nei fatti, insieme al Comune l'istituzione con finalità pubblica più antica di Cusano Milanino, con i suoi 120 anni di vita. La Fondazione, che prende il nome dal legato fatto dal ragioniere Zucchi nel 1883 a favore del Comune di Cusano, è diventata un ente morale nel 1889 e da allora ha affidato l'attività didattica ed educativa alle Suore di Maria Bambina provvedendo alla loro formazione morale, intellettuale e fisica. Il Comune nomina, insieme alla regione e ai soci benefattori, i componenti del Consiglio di Amministrazione. Inoltre è legato alla Fondazione da una specifica convenzione ed eroga un contributo annuale.

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

La collaborazione tra i Comuni del territorio a nord-ovest di Milano affonda le radici nel tempo e nella precedente legge regionale (41/73) che regolava la materia bibliotecaria. Il 1° gennaio del 1997 si costituisce formalmente il Consorzio con sede a Rho (MI).

Attualmente sono 34 i Comuni consorziati e 50 le biblioteche collegate con un bacino di utenza di 780.000 abitanti.

Consorzio Area Alto Milanese

Il Consorzio CAAM (Consorzio Area Alto Milanese) è attivo dal 1986 e nel corso degli anni ha sviluppato la propria attività in diversi campi operativi, a favore dello sviluppo territoriale. Alla luce del percorso svolto nell'arco di oltre 16 anni, il CAAM si propone come agenzia integrata di sviluppo territoriale. Oggi il CAAM offre i seguenti servizi: Sportello Unico per le Imprese (Servizio Edilizia e Servizio Commercio), Centro Lavoro, Promozione del Territorio. Attualmente sono enti consorti del CAAM la Provincia di Milano e i Comuni di Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Cormano, Cusano Milanino, Desio, Lentate sul Seveso, Limbiate, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Solaro e Varedo.

Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. - I.A.NO.MI.

Dalla trasformazione del "Consorzio idrico e di tutela delle acque del Nord Milano" in Società per Azioni, nel 2000 sono nate due società: Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. (I.A.NO.MI.) e Servizi Idrici Nord Milano (S.I.NO.MI.).

La società ha la proprietà o il possesso del patrimonio delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali conferiti in proprietà dai Comuni, o comunque acquisiti, destinati al Servizio Idrico Integrato.

SERVIZI Idrici Nord Milano S.p.A. - S.I.NO.MI. S.p.A.

La Società ha per oggetto l'erogazione del servizio idrico nelle fasi di depurazione e riciclo del servizio idrico nelle fasi di depurazione e riciclo delle acque reflue. Gli enti azionisti sono circa 40, e per conto del Comune la società gestisce la bollettazione e gli incassi dei proventi della fognatura derivanti dalle utenze industriali.

Cap Holding s.p.a.

Dalla trasformazione dell'Azienda Consortile speciale C.A.P. MILANO, nel 2001, nasce il gruppo Cap Holding Spa.

Tra le diverse società del gruppo esiste la Cap Gestione Spa che ha per oggetto la gestione e l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, oltre che per i Comuni soci anche per conto e nel territorio di altri Comuni.

Gli enti azionisti sono 194, e per conto del Comune la società gestisce la bollettazione e gli incassi dei proventi della fognatura derivanti dalle utenze civili.

Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villorosi

Il consorzio è entrato in funzione nel 1991 su una superficie che si estende in diverse province quali Milano, Lodi, Pavia, Varese, Como, Lecco, coinvolgendo 263 comuni.

Il territorio del consorzio Est Ticino Villorosi si estende su un'area molto vasta; a sud, in prossimità del Po, il consorzio provvede alla bonifica idraulica per scolo meccanico alternato del territorio del cosiddetto Basso Pavese.

Parco "Grugnotorto Villorosi"

Il Parco istituito nel 1999, a nord di Milano ha principalmente aree dedicate all'agricoltura e dispone di realtà fruibili come la Cava Nord di Paderno e gli ambiti sportivi di Muggiò e Nova, oltre che di Paderno. All'interno del parco si trovano la storica Villa Bagatti-Valsecchi di Varedo insieme al suo parco ed al viale prospettico fino a Paderno, il Canale Villorosi, il Bosco Bello di Varedo, il Parco sant'Eusebio a Cinisello e l'Oasi dei Gelsi a Paderno.

La gestione avviene tramite convenzione tra i comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Varedo.

Consorzio Trasporti Pubblici s.p.a.

Nato dalla trasformazione del Consorzio Trasporti Pubblici, gestisce il servizio di trasporto pubblico, in via diretta o attraverso terzi, nell'ambito dei territori dei comuni azionisti. I comuni consorziati sono Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Bresso, Muggiò, Cormano, Cusano Milanino che detiene il 4,16% delle quote.

Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (CIMEP)

Il consorzio promuove la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, acquisendo aree mediante esproprio o cessione bonaria per la successiva assegnazione sulla base di criteri predeterminati. Il consorzio individua inoltre, su proposta degli Enti aderenti, i soggetti cui assegnare, tramite Convenzioni, le aree stesse in diritto di superficie o in proprietà. Gli enti consorziati sono 79; il Comune di Cusano Milanino detiene il 9,5% delle quote di partecipazioni.

Coordinamento Provinciale Milanese dei Comuni per la Pace

L'Associazione si occupa della promozione della cultura della Pace, dei diritti umani, della solidarietà sociale tra le persone ed i popoli e della cooperazione internazionale.

PARTE QUINTA: DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

In questa parte sono riportate le risposte relative al dialogo che il Comune ha realizzato con alcuni stakeholder del territorio.

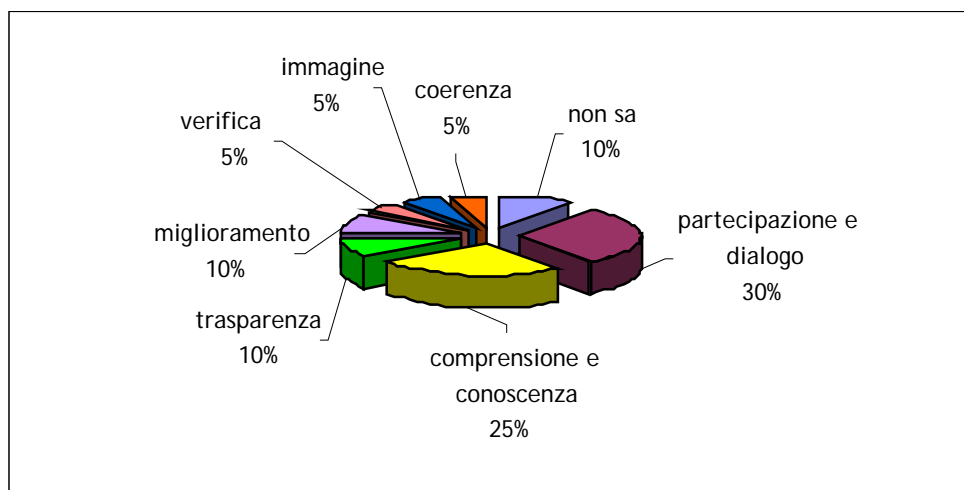
Il Comune ha realizzato 20 interviste a differenti attori locali (stakeholder) così ripartiti:

- Dipendenti del comune
- Associazioni di carattere sociale, culturale, sportivo
- Associazioni di categoria e sindacati
- Parrocchie e Caritas
- Cooperative edificatrici
- Istituzioni scolastiche e di formazione professionale.

I temi trattati durante l'intervista sono stati:

1. conoscenza del bilancio sociale e validità del bilancio sociale per il Comune di Cusano Milanino,
2. analisi di alcune caratteristiche distintive di Cusano Milanino,
3. parere su alcuni risultati raggiunti dall'Amministrazione nell'anno 2005,
4. comunicazione tra Comune e cittadini,
5. proposte per il futuro e sogni per Cusano Milanino

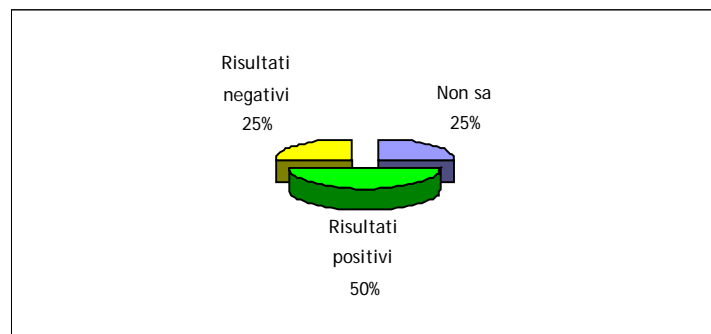
Tutti gli intervistati hanno dichiarato di essere favorevoli alla decisione del Comune di redigere il suo primo bilancio sociale. Il bilancio sociale viene infatti ritenuto un valido strumento di partecipazione e dialogo (30%) e per acquisire maggiori conoscenze e comprensione della macchina comunale (25%). Nel grafico seguente sono indicate le valenze del bilancio sociale secondo i pareri espressi.



Per quanto riguarda le caratteristiche strutturali di Cusano Milanino si evidenzia:

- *l'aspetto economico* → si avverte un disorientamento generale, fuga delle grandi industrie e sviluppo del ramo impiegatizio e dei servizi, appare buono il tessuto commerciale e abbastanza buono il livello di occupazione;
- *l'aspetto sociale* → esistono delle punte evidenti di povertà e miseria, servono interventi concreti a favore di stranieri e giovani, si avverte la necessità di impostare una politica sulla casa, il fenomeno del disagio sociale appare in crescita ma inferiore rispetto alle realtà dei comuni vicini;
- *l'aspetto culturale* → la biblioteca è frequentata dalla cittadinanza ed è ben fornita così come le iniziative che propone riscuotono interesse. Anche il fenomeno dell'associazionismo è ben sviluppato e riconosciuto come una risorsa importante per la città. Tuttavia, si sottolinea la scarsa partecipazione della cittadinanza alle iniziative proposte dal Comune e da altre istituzioni;
- *l'aspetto ambientale e territoriale* → Cusano Milanino è ancora un paese vivibile per la presenza della Città Giardino del Milanino e delle numerose aree verdi presenti. Si avverte però uno squilibrio tra le due "anime" della città: Cusano e Milanino; *l'aspetto demografico* → la popolazione sta velocemente invecchiando e a favore degli anziani vengono realizzate attività ed iniziative.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dall'Amministrazione nel corso del 2005 le risposte sono riportate nel grafico sottostante.

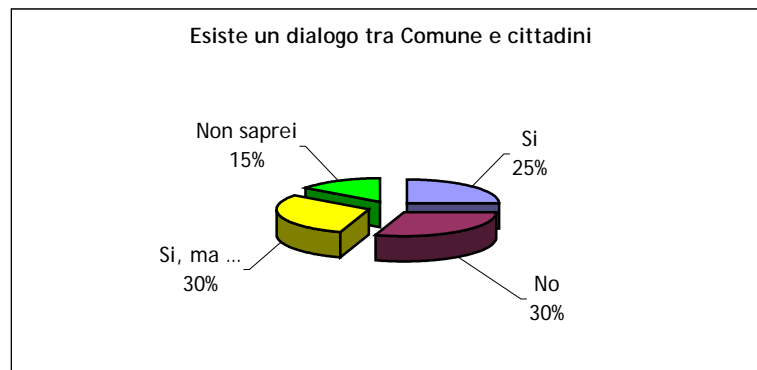


I maggiori risultati positivi sono quelli riguardanti la riqualificazione di aree dismesse (ex Cia), la volontà di tutelare il verde e il tentativo compiuto dall'Amministrazione di coinvolgere la popolazione con iniziative ad hoc. Alcuni interlocutori dichiarano di non avere riscontrato nel corso del 2005 particolari risultati positivi da evidenziare.

Positive sono le risposte relative alla volontà e capacità del Comune di dialogare e collaborare con altri comuni per risolvere insieme problemi di sicurezza e viabilità.

Per quanto concerne la tematica della comunicazione, 17 intervistati evidenziano la positività della comunicazione da parte dell'Amministrazione, mentre 3 stakeholder sottolineano che questa non esiste o è molto carente e criticano il notiziario comunale e il sito perché incentrati solo su numeri e dati di poca importanza e rilevanza. Il notiziario comunale è comunque lo strumento maggiormente utilizzato per ottenere informazioni

(31%), le comunicazioni informali e il sito internet sono utilizzati dal 18% degli intervistati; seguono i comunicati stampa/cartellonistica (12%).



Con riferimento all'ultima parte dell'intervista incentrata sul futuro della città e sulla necessità di investire in aree particolari, si rimanda la trattazione delle risposte ad altri documenti che verranno realizzati dall'Amministrazione e che risponderanno in modo adeguato alle richieste della cittadinanza.



PIAZZA MARTIRI DI TIENANMEN, 1
20095 CUSANO MILANINO
www.comune.cusano-milanino.mi.it